



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 25 luglio 2003

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 3

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 6
— Ammortamenti	» 6
— Eredità	» 7
— Proroga termini	» 7
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 10

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 10
— Bandi di gara	» 12
— Espropri	» 60

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 61
— Registri prefettizi	» 61
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 64

— Rettifiche	» 65
--------------------	------

— Indice degli annunzi commerciali	Pag. 65
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

STAYER - S.p.a.

Sede in Ferrara, via Bologna n. 470

Capitale sociale € 7.260.273,28 interamente versato

Registro delle imprese di Ferrara e codice fiscale n. 10454640151

Partita I.V.A. n. 01237180383

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 agosto 2003 alle ore 11 in Ferrara, presso la sede di via Bologna n. 470, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 27 agosto 2003, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento scindibile del capitale sociale a pagamento, per un ammontare massimo di € 10.000.000,00, mediante emissione di massime n. 250.000,00 azioni ordinarie, ciascuna da offrire in opzione ai soci; conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale; deliberazioni conseguenti e conferimento di poteri;

2. Modifica dell'art. 13 dello statuto sociale per l'introduzione della carica formale di presidente onorario.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio della certificazione di cui all'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a.

Analoga certificazione dovrà essere richiesta per le azioni non ancora accentrate in Monte Titoli S.p.a., previa consegna delle stesse ad un intermediario autorizzato per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

Si informa che la documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno prevista dalla normativa vigente, sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale in Ferrara, via Bologna n. 470 e presso la Borsa Italiana S.p.a. in Milano, piazza degli Affari n. 6, nei termini di legge, precisando altresì che i soci hanno facoltà di ottenerne copia a proprie spese.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Roberto Chianura

C-21393 (A pagamento).

FRATELLI NASCIMBEN - S.p.a.

Sede legale in Muggia (TS), via Nereo Martinelli n. 10
 Capitale sociale € 415.290,00 interamente versato
 Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione al registro delle imprese
 di Trieste n. 00052540325
 R.E.A. n. 68631

Convocazione di assemblea generale ordinaria

Gli azionisti della Fratelli Nascimben S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria che si terrà presso la sede legale della società, in Muggia, via Nereo Martinelli, civico numero 10, per il giorno 1° settembre 2003, alle ore 10 (dieci), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile: approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2002;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Fratelli Nascimben S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Fabio Nascimben

C-21412 (A pagamento).

ILVER - S.p.a.

Sede in Viareggio, via Carducci n. 12
 Capitale sociale € 597.640,00 interamente versato
 Codice fiscale n. 00719360455

È convocata l'assemblea ordinaria in Massa, via Aurelia Ovest n. 139, che si terrà in prima convocazione il 3 settembre 2003, alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione l'8 settembre 2003, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea i soci conformemente allo statuto sociale.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 ing. Francesco Guida

C-21413 (A pagamento).

WELCOGROUP - S.p.a.

Sede in Bricherasio (TO), via Daneo n. 8

Gli azionisti sono convocati per il giorno 12 agosto 2003 presso la sede legale alle ore 15,30 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 13 agosto stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Situazione economica e patrimoniale al 15 luglio 2003 e provvedimenti conseguenti sul capitale anche ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice civile;

Comunicazioni del Collegio sindacale ex art. 2408 del Codice civile.

Il presidente del Collegio sindacale:
 Bianca Raggi

C-21501 (A pagamento).

Merker Yshima Real Estate - S.p.a.

Sede legale Tocco da Casauria, via Tiburtina Valeria km 193
 Capitale sociale sottoscritto € 100.000 versato € 30.000
 Iscritta al registro delle imprese di Pescara n. 01671200689

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in San Salvo (CH), via dello Sport n. 3, interno n. 7 per il giorno 11 agosto alle ore 12 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 12 agosto, stessa ora e stesso luogo in seconda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui agli articoli 2364 e 2447 del Codice civile;

L'Amministratore unico: Elio Cinquegrana.

C-21507 (A pagamento).

REALI E ASSOCIATI SIM - S.p.a.

Milano, via Cusani n. 5

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 agosto 2003 ore 15, presso la sede sociale in Milano, via Cusani n. 5, in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta distribuzione dividendi;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il consigliere delegato: Danilo Mosca.

M-5867 (A pagamento).

SANTALI - S.p.a.

Sede legale in Mestrino (PD), via G. Galilei n. 29
 Capitale sociale € 702.000,00 interamente versato
 Repertorio economico amministrativo di Padova n. 242753
 Registro imprese di Padova e codice fiscale n. 01896600150

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Le assemblee degli azionisti sono convocate presso il notaio Sicari in Padova, piazza De Gasperi n. 32, per il giorno 11 agosto 2003 alle ore 10 in sede ordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione utili riportati a nuovo.

Alle ore 10,30 in sede straordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione riserve di rivalutazione di cui alle leggi n. 72/83 e n. 413/91.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea degli azionisti iscritti nel libro dei soci, che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Mestrino, 18 luglio 2003

L'amministratore unico: dott. Robert Spiegel.

S-18665 (A pagamento).

NEWTON MANAGEMENT INNOVATION - S.p.a.

Sede in Milano (MI), Via Sant'Orsola n. 8

Capitale sociale Euro 1.032.500,00 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e Registro imprese di Milano n.12863940156

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli Azionisti della Società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Milano (MI), Via Vincenzo Monti n. 15, in prima convocazione per il giorno 25 agosto 2003 alle ore 14,00 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 agosto 2003 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Gradimento da parte degli Azionisti della Società in ordine al terzo acquirente di azioni sociali, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto sociale.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Milano, 23 luglio 2003

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Marcello Bianchi

IG-542 (A pagamento).

NEWTON MANAGEMENT INNOVATION - S.p.a.

Sede in Milano (MI), Via Sant'Orsola n. 8

Capitale sociale Euro 1.032.500,00 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e Registro imprese di Milano n.12863940156

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli Azionisti della Società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in Milano (MI), Via Vincenzo Monti n. 15, in prima convocazione per il giorno 8 settembre 2003 alle ore 11,00 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 settembre 2003 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 2 dello Statuto sociale;
2. Modifica art. 16 dello Statuto sociale.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Milano, 23 luglio 2003

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Marcello Bianchi

IG-543 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DI MANTOVA - S.p.a.**

Sede legale e direzione generale in Mantova, v.le Risorgimento n. 69
Codice fiscale n. 00103200762

Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, si comunica che con decorrenza 1° luglio 2003, il nostro istituto ha disposto le seguenti modifiche. «Famibanca giovani»: il tasso agganciato al TUR viene deparametrato. Prestiti Artigiancassa. Introduzione delle seguenti voci:

spese di istruttoria per importo erogato 0,15% con un minimo di € 75,00;

spese di rinuncia perfezionamento pratica (prima della stipula) € 150,00;

duplicato quietanza € 15,00;

duplicato certificazioni interessi annuale € 15,00.

Mantova, 14 luglio 2003

Il presidente: Carlo Zanetti.

S-18647 (A pagamento).

BANCA MEDIOCREDITO**Finanziamenti a medio e lungo termine Società per azioni**

Appartenente al Gruppo UniCredito Italiano

Iscrizione Albo Gruppi Bancari 3135.1

Sede in Torino, via Alassio n. 11/C

Capitale sociale € 258.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 03126570013

Avviso agli obbligazionisti prestito obbligazionario BMC 1998-2013 339ª emissione Isin IT0001249611 di € 25.822.844,95 (originarie L. 50.000.000.000)

Si informano i signori obbligazionisti che la Società, in conformità alla previsione dell'articolo 6 del regolamento, intende avvalersi della facoltà di provvedere al rimborso anticipato del prestito 10 agosto 2003.

Torino, 21 luglio 2003

Il direttore generale: Virgilio Olmo.

S-18637 (A pagamento).

BANCA CARIPE - S.p.a.

Sede legale e direzione generale in Pescara,
corso Vittorio Emanuele n. 102
Codice fiscale n. 00058000688

Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, si comunica che con decorrenza 21 luglio 2003 le commissioni applicate ai bonifici varieranno come segue:

bonifici Italia, aumento della penale per coordinate errate o mancanti a € 3,50. Bonifici su supporto magnetico: condizioni come bonifici con addebito in c/c.

bonifici estero, aumento commissione di intervento da 0,15% a 0,20%; bonifici U.M.E. in entrata fino a € 12.500,00 completi delle coordinate IBAN + BIC del beneficiario: € 1,00; bonifici U.M.E. in entrata fino a € 12.500,00 non conformi: € 7,75 più comm. di intervento dello 0,20%; valute di accredito bonifici in entrata su ns. conto: in Euro 2 giorni lavorativi successivi alla valuta di accredito al ns. Istituto, in divisa out 2 giorni lavorativi successivi alla data di negoziazione della divisa; bonifici U.M.E. in uscita fino a € 12.500,00 completi delle coordinate IBAN + BIC del beneficiario con addebito in conto corrente: € 3,50; con regolamento per cassa: € 5,00; bonifici U.M.E. in uscita fino a € 12.500,00 non conformi: € 18,08 più comm. di intervento dello 0,20%;

giri ad altre Banche in Euro di conto Estero: € 15,00, in divisa: € 30,00.

Pescara, 11 luglio 2003

Il direttore generale: firma illeggibile.

C-21425 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
«MUTUO SOCCORSO»**

Sede in Gangi (PA), corso Umberto I n. 24

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, a decorrere dal 1° agosto 2003, i tassi applicati sui seguenti rapporti passivi saranno così determinati:

conti correnti ordinari tasso 0,10%:

c/c canalizzati e c/c studenti tasso 0,60%;

c/c con giacenze medie annuali superiori ad € 20.000, i predetti tassi saranno maggiorati dello 0,25%;

depositi a risparmio liberi tasso 0,25%;

con giacenze medie annue superiori ad € 10.000 tasso 1%;

depositi a risparmio vincolati:

per giacenze annue fino ad € 5.000 tasso 1%;

per giacenze annue da € 5.001 ad € 26.000 tasso 2%;

per giacenze annue da € 26.001 ad € 52.000 tasso 2,25%;

per giacenze annue oltre € 52.001 tasso 2,50%.

certificati di deposito:

12 mesi o 18 mesi (con cedole alla scadenza) tasso 2,25%;

18 mesi (con cedole semestrali) tasso 2%;

6 mesi (con cedole alla scadenza) tasso 2%.

I tassi su tutti i rapporti attivi, con decorrenza 1° agosto 2003 saranno diminuiti dello 0,25%.

Gangi, 15 luglio 2003

Il presidente: Giuseppe Piazza.

C-21426 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI LIVORNO - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle aziende di credito al n. 5128,
appartenente al Gruppo Bancario Bipielle
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede legale in Livorno, piazza Grande n. 21

Capitale sociale € 56.723.400,00

Iscritta registro imprese, codice fiscale n. 01055040495

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 la Cassa di Risparmio di Livorno S.p.a. comunica alla propria clientela la variazione delle condizioni delle seguenti convenzioni e con le seguenti modalità:

prestoconto, con decorrenza 1° luglio 2003:

numero operazioni franche: 160 operazioni gratuite l'anno (40 operazioni trimestrali);

spese per operazione: oltre 160 operazioni: € 1,95 cadauna;

canone mensile: 2 euro;

spese di tenuta conto dare: zero;

spese di tenuta conto avere: zero;

produzione/elaborazione E/C: € 2,50 mensili;

recupero spese corrispondenza: € 1,75 trimestrali;

soglia minima di remunerazione: soppressa;

tasso avere fino a prima soglia: zero;

tasso avere oltre: zero;

tornaconto, con decorrenza 15 luglio 2003:

numero operazioni franche; 40 operazioni gratuite l'anno (10 operazioni trimestrali);

spese per operazione: oltre 40 operazioni: € 1,95 cadauna;

canone mensile: € 4.

Cassa di Risparmio di Livorno S.p.a.

Il direttore generale: Giovanna Corbini

S-18668 (A pagamento).

QUARZO LEASE - S.r.l.

Milano, Galleria del Corso n. 2

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03632820969

Avviso di cessione pro-soluto (ai sensi degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 (la «Legge sulla cartolarizzazione»), e dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (il «Testo unico bancario»).

Quarzo Lease S.r.l., società costituita ai sensi dell'art. 3 della Legge sulla cartolarizzazione, avente sede legale in Milano, Galleria del Corso n. 2 (di seguito, «Quarzo Lease»), in forza di un contratto quadro per la cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco (di seguito, l'«Accordo quadro») stipulato in data 29 ottobre 2002 con SelmaBipiemme Leasing S.p.a., avente sede legale in Milano, via Battistotti Sassi n. 11/A (di seguito, «Selma» o il «Cedente»), Quarzo ha acquistato *pro-soluto* ed in blocco da Selma ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla cartolarizzazione, nonché dell'art. 58 del Testo unico bancario, un portafoglio di crediti derivanti da contratti di leasing stipulati da Selma in qualità di concedente come da avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - parte seconda n. 256 del 31 ottobre 2002.

In forza del predetto Accordo quadro Quarzo Lease acquisiva inoltre la facoltà di acquistare da Selma, su base rotativa, ulteriori portafogli di crediti nei termini ed alle condizioni previste nel suddetto Accordo quadro.

Ciò premesso, Quarzo Lease comunica che in data 17 luglio 2003 ha acquistato *pro soluto* ed in blocco da Selma ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla cartolarizzazione, nonché dell'art. 58 del Testo unico bancario, un portafoglio ulteriore di crediti (di seguito i «Crediti») derivanti da contratti di leasing (di seguito i «Contratti di Leasing»), stipulati tra Selma, in qualità di concedente, e gli utilizzatori (di seguito gli «Utilizzatori») dei beni che ne formano oggetto (di seguito «Beni»), con efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso (di seguito «Data di Conclusione»).

I Crediti includono, *inter alia*, l'insieme di ogni e qualsiasi diritto di credito, anche futuro e/o eventuale (ivi inclusi i diritti di credito relativi agli ammontari derivanti dalla vendita o dalla successiva concessione in leasing di un bene, poste in essere dal cedente a seguito della risoluzione di un contratto di Leasing), al netto di I.V.A., vantato da Selma in dipendenza dei Contratti di Leasing medesimi (fatta eccezione per i diritti di credito derivanti dall'eventuale esercizio da parte degli utilizzatori dell'opzione di acquisto dei beni prevista nei Contratti di Leasing (c.d. riscatto), delle relative garanzie accessorie e delle polizze assicurative concernenti i Contratti di Leasing o i beni locati, ivi inclusi, senza limitazione: (i) qualsiasi diritto e credito per il pagamento dei canoni periodici previsti ai sensi dei Contratti di Leasing, (ii) qualsiasi diritto e credito relativo al pagamento di qualsiasi importo per danni sofferti, spese (ivi incluse le spese legali e giudiziarie sostenute da Selma in sede di recupero dei crediti inadempiti), costi, commissioni, oneri ed accessori dovuti, compresi eventuali interessi di mora o interessi che dovessero maturare per effetto di dilazioni concesse dal cedente nel pagamento dei canoni periodici previsti dai Contratti di Leasing, (iii) ogni e qualsiasi altro diritto, ragione e pretesa, azione ed eccezione, sostanziale e processuale, inerente o comunque accessoria ai predetti diritti e crediti, ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il diritto di dichiarare gli utilizzatori ed eventuali garanti decaduti dal beneficio del termine, e (iv) tutti i diritti al pagamento di quanto dovuto in base ai Contratti di Leasing a seguito di azioni revocatorie ditali contratti e dei pagamenti effettuati ai sensi dei medesimi che dovessero essere esperite nei confronti del cedente o di Quarzo Lease nell'ambito di procedure concorsuali ovvero a seguito dell'eventuale risoluzione dei Contratti di Leasing. Viceversa non fanno parte dei crediti oggetto di cessione in blocco i diritti di credito vantati da Selma nei confronti degli utilizzatori per il versamento di premi assicurativi anticipati da Selma ai sensi di polizze assicurative relative ai beni.

I Crediti sono stati selezionati sulla base dei seguenti criteri:

- 1) sono espressi in Euro o in Lire italiane e pagabili in tali valute;
- 2) i rispettivi Contratti di Leasing sono stati stipulati da Selma in qualità di concedente;
- 3) i beni oggetto dei Contratti di Leasing da cui derivano sono veicoli, immobili e impianti e macchinari;
- 4) alla data di trasferimento dei crediti, gli utilizzatori dei beni oggetto dei relativi Contratti di Leasing non si trovano in stato di insolvenza ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 (legge fallimentare);
- 5) gli utilizzatori dei beni oggetto dei relativi Contratti di Leasing sono domiciliati in Italia alla data di sottoscrizione del Contratto di Leasing medesimo nonché alla data di trasferimento dei crediti;
- 6) la registrazione eventualmente richiesta in relazione ai beni oggetto dei relativi Contratti di Leasing è stata effettuata in Italia;
- 7) derivano da Contratti di Leasing i cui beni, se immobili, sono costruzioni già terminate e i cui verbali di presa consegna sono stati regolarmente sottoscritti e consegnati dall'utilizzatore;
- 8) nei confronti dei Contratti di Leasing da cui derivano e di ogni garanzia ad essi accessoria non è in essere, né è stato formalmente promosso o minacciato alcun giudizio;
- 9) i rispettivi Contratti di Leasing sono stati sottoscritti successivamente al 1° gennaio 1995;
- 10) tutti i beni oggetto dei relativi Contratti di Leasing sono coperti da polizza assicurativa il cui beneficiario è Selma, direttamente oppure indirettamente (tramite un'appendice di vincolo);
- 11) i rispettivi Contratti di Leasing non sono stati stipulati da Selma con una pubblica amministrazione, ente locale o altro ente territoriale italiano in qualità di utilizzatore;
- 12) i rispettivi Contratti di Leasing non sono stati stipulati da Selma con dipendenti di Selma o di società da questa controllate o a questa collegate, o con società da Selma controllate o a Selma collegate;
- 13) gli utilizzatori dei beni oggetto dei relativi Contratti di Leasing non hanno ricevuto alcuna agevolazione o contributo in conto canoni di locazione finanziaria ai sensi di legge, con l'eccezione del contributo in conto canoni di locazione finanziaria previsto dalla legge 21 maggio 1981, n. 240 (Artigiancassa);
- 14) il tasso di interessi previsto dai rispettivi Contratti di Leasing è un tasso fisso oppure un tasso variabile e, in quest'ultimo caso, il tasso applicato è Euribor-3mesi oltre ad un margine non inferiore a 20 basis points;

15) i rispettivi Contratti di Leasing prevedono che ciascun canone periodico deve essere pagato su base mensile, bimestrale o trimestrale, tramite addebito diretto oppure ricevuta bancaria oppure bonifico bancario;

16) i rispettivi Contratti di Leasing sono disciplinati dalla legge italiana;

17) la scadenza dell'ultimo canone periodico dovuto dall'utilizzatore non è prevista oltre il 25 luglio 2015;

18) il rapporto fra (i) il valore residuale (riscatto) e (ii) il valore originario del bene oggetto di ciascun Contratto di Leasing (così come tali valori sono previsti nel Contratto di Leasing stesso) non supera, in percentuale, i seguenti livelli:

20%, nel caso di Beni che siano veicoli;

30%, nel caso di Beni che siano immobili;

15%, nel caso di Beni che siano impianti e macchinari;

19) per ciascun Contratto di Leasing il valore nominale complessivo in linea capitale (escluso il valore di riscatto finale) dei crediti ancora dovuti non supera € 2.300.000;

20) per ciascun Contratto di Leasing avente ad oggetto veicoli il valore nominale complessivo in linea capitale (escluso il valore di riscatto finale) dei crediti ancora dovuti non supera € 45.100;

21) per ciascun Contratto di Leasing avente ad oggetto immobili il valore nominale complessivo in linea capitale (escluso il valore di riscatto finale) dei crediti ancora dovuti non supera € 1.965.000;

22) per ciascun Contratto di Leasing avente ad oggetto impianti e macchinari il valore nominale complessivo in linea capitale (escluso il valore di riscatto finale) dei crediti ancora dovuti non supera € 1.120.000;

23) i rispettivi Contratti di Leasing non sono stati stipulati da Selma con persone fisiche in qualità di utilizzatori, con l'eccezione di persone fisiche che stipulano il relativo Contratto di Leasing in qualità di imprenditori individuali oppure di lavoratori autonomi;

24) qualora i beni siano veicoli, impianti o macchinari, i rispettivi Contratti di Leasing hanno una durata originaria non superiore a 5 anni;

25) i rispettivi Contratti di Leasing non sono coperti da una Convenzione SPATI («Società Pubblicità Affari Totalizzatori Informazioni S.p.a.»);

26) qualora i beni oggetto del relativo Contratto di Leasing siano veicoli, impianti o macchinari, i primi tre canoni periodici sono stati regolarmente e tempestivamente pagati;

27) qualora i beni oggetto dei relativi Contratti di Leasing siano beni immobili, il primo canone periodico è stato regolarmente e tempestivamente pagato;

28) il complessivo importo finanziato da Selma ai sensi del relativo Contratto di Leasing non supera il 100% del valore del Bene che ne forma oggetto;

29) qualora i beni oggetto dei relativi Contratti di Leasing siano veicoli, i relativi Contratti di Leasing non costituiscono il primo accordo di locazione finanziaria stipulato fra Selma e il rispettivo utilizzatore;

30) i rispettivi Contratti di Leasing non costituiscono ipotesi di leasing c.d. «operativo» (cioè contratti di leasing ai sensi dei quali: (i) il concedente sia tenuto ad un obbligo di manutenzione rispetto al bene o di fornitura all'utilizzatore di servizi aggiuntivi; (ii) sull'utilizzatore gravino tutti i costi, le tasse e le spese; (iii) l'utilizzatore sia in ogni caso tenuto a pagare i canoni periodici dovuti anche in caso di mancato funzionamento, perimento o indisponibilità del bene per ragioni non imputabili al concedente);

31) i rispettivi Contratti di Leasing prevedono che ciascun canone periodico dovrà essere fatturato alla relativa data di scadenza (o in prossimità della stessa).

Restano peraltro esclusi dal blocco di crediti oggetto di cessione come sopra identificato, i crediti derivanti da:

Contratti di Leasing stipulati da Selma in relazione ai quali non è stato pagato integralmente anche soltanto un canone periodico scaduto da almeno 30 giorni;

Contratti di Leasing stipulati da Selma in relazione ai quali non sono stati pagati: (i) almeno 6 canoni periodici scaduti, in caso di canoni con scadenza mensile; (ii) 4 canoni periodici scaduti, in caso di canoni con scadenza bimestrale; o (iii) 3 canoni periodici scaduti, in caso di canoni con scadenza trimestrale.

Quarzo ha conferito incarico a Selma affinché, in suo nome e per suo conto, proceda all'incasso dei crediti. In forza di tale incarico gli utilizzatori ceduti e i loro eventuali garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare a Selma i crediti nelle forme nelle quali il pagamento dei crediti era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere comunicate agli utilizzatori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

I conduttori di contratti di locazione finanziaria stipulati con Selma, nonché i loro garanti, successori o aventi causa, al fine di verificare la propria posizione alla luce dei criteri sopra indicati, potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Selma, Ufficio affari societari e vigilanza, tel. 0274822107, nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo.

Quarzo Lease S.r.l.:
dott. Maurizio Dattilo

S-18669 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.

Albo Banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2

Sede sociale e amministrativa in Spoleto (PG), piazza Pianciani n. 5

Capitale sociale interamente versato € 46.396.501,20

Iscrizione n. 2346 registro imprese Perugia (Tribunale Spoleto);

C.C.I.A.A. di Perugia n. 170173;

Prestito obbligazionario

TV 2003-2005 COD.ISIN IT 0003408173 (ced n. 2);

TV 2002-2004 COD.ISIN IT 0003219885 (ced n. 4);

TV 2002-2004 COD.ISIN IT 0003331649 (ced n. 3).

A norma regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola relativa al periodo:

a) 16 luglio 2003 - 15 gennaio 2004 è 1,00% lordo;

b) 17 luglio 2003 - 16 gennaio 2004 è 0,85% lordo;

c) 17 luglio 2003 - 16 gennaio 2004 è 1,00% lordo.

Banca Popolare di Spoleto
Il direttore generale: Nasini

S-18661 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI COMO

Ricorso

(Ex art. 1159-bis del Codice civile e legge 10 maggio 1976, n. 346)

Il signor Renato Del Fante, residente in Carate Urio (Como), via S. Marta n. 59, ha richiesto, con ricorso depositato presso il Tribunale di Como, che sia dichiarata l'usucapione a proprio favore del fondo rustico così individuato:

catasto terreni, comune di Carate Urio, sezione di Carate Lario, partita 1925, foglio 9, mapp. 804, prato cl. 2, are 03 e ca. 20, R.D. L. 2.080 - €, 07, R.A. L. 1.920 - €, 0,99.

In data 12 luglio 2002 il giudice ha pronunciato decreto col quale dichiara che il fondo di cui sopra è di proprietà del signor Del Fante per avvenuta usucapione.

Titolare di diritti reali risultanti dai registri immobiliari sono:

Cantaluppi Maria, Maggi Domenico, Maggi Ernesta, Maggi Francesco, Maggi Maria, Somaini Ferdinando, Somaini Giulio, Somaini Giuseppe, Somaini Irma, Taroni Albino, Taroni Basilio, Taroni Carolina, Taroni Emilio, Taroni Eudo, Taroni Eutichio, Taroni Florinda, Taroni Giovanna, Taroni Giulia, Taroni Giulio, Taroni Giulio fu Gaetano, Taroni Graziosa, Taroni Irene, Taroni Lindo, Taroni Maria.

Contro tale decreto può essere proposta opposizione da chiunque vi abbia interesse entro sessanta giorni dal termine di affissione.

Avv. Silvio Zanetti.

C-21417 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VERBANIA

Estratto di atto di citazione

(ai fini della pubblicazione ex art. 150 cod. proc. civ.)

Con atto di citazione in data 27 giugno 2003, di cui è stata autorizzata la notificazione a norma dell'art. 150 c.p.c. con provvedimento 8 luglio 2003 del presidente del Tribunale di Verbania, steso in calce all'originale dell'atto stesso in possesso del sottoscritto per le altre forme di notificazione prescritte, i sigg. Poli Valeria Esterina, Poli Gianni e Riboni Mario, hanno convenuto in giudizio dinanzi al Tribunale di Verbania per l'udienza del 15 dicembre 2003 Bazzani Barbara fu Carlo ved. De Bona, Bazzani Orsola fu Eliseo mar. Bertoni, Bazzani Carlo fu Eliseo, Bazzani Marietta fu Eliseo mar. Varischi, Bazzani Ermenegildo fu Eliseo, Bazzani Antonietta fu Eliseo mar. Poli, Bazzani Angela fu Eliseo mar. Lomazzo, Bazzani Santina fu Massimiliano, Bazzani Barbara fu Massimiliano, Bazzani Agostino fu Massimiliano, Terrano Angela fu Giovanni mar. Bazzani, al fine di far accertare e dichiarare l'acquisito, a norma degli articoli 1158 e segg. del Codice civile (e cioè per possesso continuato pacifico ultraventennale) della proprietà dei sigg. Poli Valeria Esterina, Poli Gianni e Riboni Mario dei beni immobili siti nel comune di Casale Code Cerro in NCT-NCEU al foglio 15 mappali 188 alle coerenze riferite al NCT: vicolo Sotto gli Orti, via Canton di Fondo, mappale 171 e mappale 500.

Tribunale di Verbania, ufficio unico notifiche
L'ufficio giudiziario: Alessandro Cerasoli

C-21418 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Terni, con decreto del 23 maggio 2003, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1500776697 intestato a Munaro Claudio, di € 257,74, emesso sulla Banca di Roma ag. 2 di Terni ed autorizza l'Istituto emittente al pagamento del suddetto titolo, trascorsi 15 (quindici) giorni dall'affissione e dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non sia proposta opposizione.

Il richiedente: Marinangeli Gioacchino.

C-21422 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Treviso, sezione distaccata di Conegliano, ha emesso in data 27 maggio 2003 il decreto di ammortamento dell'assegno bancario n. 051201464802 di € 1.269,00 (milleduecentosessantataneve/00) emesso dalla Old Beton S.p.a. all'ordine di Ceotto Marcella, tratto dal Credito Cooperativo delle Prealpi, agenzia di Susegana, autorizzando il pagamento dell'assegno trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Conegliano, 10 giugno 2003

Avv. Gianni Lorenzetto.

C-21419 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Treviso, sezione distaccata di Conegliano, ha emesso in data 27 maggio 2003 il decreto di ammortamento dell'assegno bancario n. 0115785943 emesso da Ceotto Giangiacomo, tratto dalla Banca Antoniana Popolare Veneta, agenzia di Susegana, autorizzando il pagamento dell'assegno trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga.

Conegliano, 10 giugno 2003

Avv. Gianni Lorenzetto.

C-21420 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Cosenza in data 12 dicembre 2003 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 114 di mille azioni della Banca Popolare di Calabria, filiale di Montalto Uffugo intestati a Bombino Mario.

Termine per l'opposizione giorni 90.

Mario Bombino.

C-21421 (A pagamento).

EREDITÀ**Liquidazione concorsuale
eredità beneficiata Rolando Luciano**

Rolando Michele nato a Tortona (AL) il 14 Marzo 1980 e Rolando Martino nato a Tortona (AL) il 30 Aprile 1986, minore in persona del tutore Boffito Renzo, tal nominato con provvedimento del Tribunale di Alessandria in data 27 Novembre 2000, domiciliati ai fini della presente in Genova Via Frugoni 11/4, assistiti dal pure Dr. Andrea Castello Notaio in Genova, con studio in Via Frugoni 11/4, invita coloro che vantano crediti nei confronti dell'eredità beneficiata in oggetto a voler presentare le dichiarazioni di credito entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

DR. ANDREA CASTELLO NOTAIO.

IG-541 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI LA SPEZIA**

Prot. n. 6413/Gab.

Il prefetto della provincia di La Spezia,

Vista la lettera n. 002189 del 26 giugno 2003, con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di La Spezia, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 12 giugno 2003 in favore degli Uffici centrali e della succursale di La Spezia della Banca Lombarda e Piemontese;

Considerato che nel predetto giorno i suddetti Uffici del citato Istituto di credito hanno subito interruzioni dell'attività lavorativa per l'intera giornata a causa di un black out elettronico generale conseguente ad un guasto sulla linea dell'Azienda Servizi municipalizzati di Brescia;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 12 giugno 2003 degli Uffici centrali e della succursale di La Spezia della Banca Lombarda e Piemontese è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, 9 luglio 2003

Il prefetto: Piscopo.

C-21428 (Gratuito).

**PREFETTURA DI SALERNO
Ufficio Territoriale del Governo**

Prot. n. 2610.16.5. Gab.

Il prefetto della provincia di Salerno,

Preso atto che la Banca Monte dei Paschi di Siena ha comunicato che dal giorno 23 giugno al 3 luglio 2003 la cassa continua presso la filiale di Agropoli non ha potuto funzionare regolarmente a causa di un blocco nel meccanismo di apertura impedendo l'estrazione dei bussoletti contenenti gli assegni e i contanti per il relativo versamento nei conti correnti di pertinenza;

Vista la richiesta n. 00006204 del 4 luglio 2003, a firma del direttore della succursale di Salerno della Banca d'Italia;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento dell'operatività dell'Istituto di credito in premessa indicato, verificatosi ed accertato per il periodo dal 23 giugno al 3 luglio 2003 è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Salerno, 10 luglio 2003

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Valente

C-21429 (Gratuito).

PREFETTURA DI SALERNO
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 2531.16.5/ Gab.

Il prefetto della provincia di Salerno,

Preso atto che gli sportelli della Banca Lombarda e Piemontese - succursale di Salerno, non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 12 giugno 2003 a causa di un black out elettronico generale che ha interessato i servizi informatici-amministrativi centrali;

Vista la lettera n. 005996 del 26 giugno 2003, a firma del direttore della succursale di Salerno della Banca d'Italia;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli dell'Istituto di Credito in premessa indicato, verificatosi ed accertato per la giornata del 12 giugno 2003 è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Salerno, 9 luglio 2003

p. Il prefetto
 Il vice prefetto vicario: Valente

C-21430 (Gratuito).

PREFETTURA DI SALERNO
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 2532.16.5. Gab.

Il prefetto della provincia di Salerno,

Preso atto che gli sportelli della Banca Carime operanti in Agropoli, Amalfi, Atena Lucana, Baronissi, Buccino, Buonabitacolo, Campagna, Campagna ag. 1, Capaccio, Castel San Giorgio, Cava dei Tirreni, Corbara, Eboli, Filetta di San Cipriano Picentino, Marina di Camerota, Mercato San Severino, Minori, Roccapiemonte, Salerno agenzia centrale, Salerno ag. 1, Salerno ag. 2, San Giovanni a Piro, Sant'Egidio del Monte Albino, Sapri, Sarno, Teggiano, Vallo della Lucania non hanno potuto funzionare regolarmente nei giorni 24 e 25 giugno 2003, a causa dello sciopero del personale della società che eroga servizi informatici alla Banca;

Vista la lettera n. 006071 del 30 giugno 2003, a firma del direttore della succursale di Salerno della Banca d'Italia;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli dell'Istituto di Credito in premessa indicato, verificatosi ed accertato per i giorni 24 e 25 giugno 2003 è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Salerno, 9 luglio 2003

p. Il prefetto
 Il vice prefetto vicario: Valente

C-21431 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCE

Prot. n. 470/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Lecce,

Vista la nota dell'8 aprile 2003 con la quale il direttore della Banca d'Italia - Sede di Lecce, ha comunicato che la sottoindicata dipendenza della Banca di Roma, non ha potuto funzionare regolarmente nella giornata dell'11 aprile 2003 a causa dello sciopero del personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei cinque giorni successivi;

filiale di Lecce 1, via Foscarini n. 2;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suddetto o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della suindicata dipendenza della Banca di Roma, indicata in premessa a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lecce, 30 giugno 2003

Il vice prefetto vicario: Prete.

C-21435 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCE

Prot. n. 473/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Lecce,

Vista la nota del 3 aprile 2003 con la quale il direttore della Banca d'Italia - Sede di Lecce, ha comunicato che la sottoindicata dipendenza della Unicredit Banca, non ha potuto funzionare regolarmente nella giornata del 20 marzo 2003 a causa dello sciopero del personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei cinque giorni successivi:

filiale di Lecce, piazzetta Riccardi n. 9;

filiale di Lecce, via Benedetto Croce n. 54/56;

filiale di Lecce, piazza Mazzini n. 56;

filiale di Lecce, 95 Reggimento Fanteria n. 132;

filiale di Gallipoli, corso Roma n. 217;

filiale di Veglie, largo Parco delle Rimembranze;

filiale di Nardò, corso Galliano n. 2;

filiale di Galatina, corso Porta Luce n. 26.

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suddetto o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della suindicata dipendenza della Unicredit Banca, indicata in premessa a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lecce, 30 giugno 2003

Il vice prefetto vicario: Prete.

C-21436 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCE

Prot. n. 470/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Lecce,

Vista la nota dell'8 aprile 2003 con la quale il direttore della Banca d'Italia - Sede di Lecce, ha comunicato che la sottoindicata dipendenza della Banca Carime, non ha potuto funzionare regolarmente nella giornata del 20 marzo 2003 a causa dello sciopero del personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei cinque giorni successivi:

- filiali provincia di Lecce;
- filiale di Nardò;
- filiale di Ruffano;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suddetto o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della suindicata dipendenza della Banca Carime, indicata in premessa a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lecce, 30 giugno 2003

Il vice prefetto vicario: Prete.

C-21437 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCE

Prot. n. 465/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Lecce,

Vista la nota dell'11 aprile 2003 con la quale il direttore della Banca d'Italia - Sede di Lecce, ha comunicato che la sottoindicata dipendenza della Banca di Roma, non ha potuto funzionare regolarmente nella giornata dell'8 aprile 2003 a causa dello sciopero del personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei cinque giorni successivi:

- filiale di Lecce n. 1
- filiale di Lecce n. 2;
- filiale di Galatina;
- filiale di Nardò;
- filiale di Gallipoli;
- filiale di Squinzano;
- filiale di Maglie;
- filiale di Casarano;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suddetto o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della suindicata dipendenza della Banca di Roma, indicata in premessa a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lecce, 30 giugno 2003

Il vice prefetto vicario: Prete.

C-21438 (Gratuito).

PREFETTURA DI UDINE

N. 32932/14.7./Gab.

Il prefetto della provincia di Udine,

Vista la lettera n. 4730 affidata 7 luglio 2003 con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento dello sportello bancario sotto indicato, nella giornata del 12 giugno 2003 a causa di un black out elettronico generale:

Banco di Brescia Società per azioni filiale di:

- Ampezzo, piazzale ai Caduti n. 3;
- Arta Terme, via Roma n. 27C;
- Magnano in Riviera, piazza F.Urli n. 40;
- Majano, piazza Italia n. 26;
- Paularo, piazza Nascimbeni n. 5;
- Prato Carnico, via Pieria n. 91/D;
- Sutrio, piazza XXII luglio 1944, n. 13;
- Tolmezzo, piazza XX Settembre n. 2;
- Udine, via F. di Toppo n. 87;

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1) è riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 12 giugno 2003 dello sportello bancario in premessa indicato;

2) il presente decreto verrà inserito, a cura di questa Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000.

Udine, 11 luglio 2003

Il dirigente responsabile
Il capo di gabinetto: M. R. Coluccia

C-21439 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISTOIA

Prot. n. 1612/14.7./Gab.

Il prefetto della provincia di Pistoia,

Considerato che nel giorno 30 maggio 2003 le agenzie di Agliana, Larciano, Montecatini Terme, Pistoia, Ponte Buggianese e Quarrata della Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. non hanno funzionato regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro del personale;

Vista la richiesta della filiale di Pistoia della Banca d'Italia n. 2723 del 12 giugno 2003 avanzata, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, per ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali venuti a scadere in occasione della chiusura delle filiali ed agenzie interessate;

Considerato che l'art. 31, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340, recante disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione dei procedimenti amministrativi, ha disposto la soppressione dei Fogli degli annunci legali delle province a decorrere dal 9 marzo 2001;

Considerato che l'art. 31, comma 3, della citata legge n. 340 del 2000 ha stabilito, altresì, che quando disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel Foglio degli annunci legali come unica forma di pubblicità la pubblicazione venga effettuata nella *Gazzetta Ufficiale*;

Rilevato che con circolare prot. n. M/3311 in data 27 febbraio 2001 il Ministero dell'interno - Direzione generale per l'amministrazione generale e per gli affari del personale - Ufficio studi per l'amministrazione generale e per gli affari legislativi, ha precisato che tutti gli atti per i

quali disposizioni vigenti prevedano la pubblicazione nel F.A.L. quale unica forma di pubblicità legale dovranno essere inviati all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, che provvederà alla pubblicazione con modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel F.A.L.;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la legge 24 novembre 2000, n. 340;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento nel giorno 30 maggio 2003 delle agenzie di Agliana, Larciano, Montecatini Terme, Pistoia, Ponte Bugianese e Quarrata della Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali.

La Direzione della filiale di Pistoia della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto, che, a cura di quest'Ufficio territoriale del Governo, verrà trasmesso all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pistoia, 11 luglio 2003

Il prefetto: Di Mattia.

C-21440 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISTOIA

Prot. n. 1613/14.7./Gab.

Il prefetto della provincia di Pistoia,

Considerato che nel giorno 23 maggio 2003 l'Agenzia di Uzzano della Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a. non ha funzionato regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro del personale;

Vista la richiesta della filiale di Pistoia della Banca d'Italia n. 2529 del 30 maggio 2003 avanzata, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, per ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali venuti a scadere in occasione della chiusura delle filiali ed agenzie interessate;

Considerato che l'art. 31, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340, recante disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione dei procedimenti amministrativi, ha disposto la soppressione dei Fogli degli annunci legali delle province a decorrere dal 9 marzo 2001;

Considerato che l'art. 31, comma 3, della citata legge n. 340 del 2000 ha stabilito, altresì, che quando disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel Foglio degli annunci legali come unica forma di pubblicità la pubblicazione venga effettuata nella *Gazzetta Ufficiale*;

Rilevato che con circolare prot. n. M/3311 in data 27 febbraio 2001 il Ministero dell'interno - Direzione generale per l'amministrazione generale e per gli affari del personale - Ufficio studi per l'amministrazione generale e per gli affari legislativi, ha precisato che tutti gli atti per i quali disposizioni vigenti prevedano la pubblicazione nel F.A.L. quale unica forma di pubblicità legale dovranno essere inviati all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, che provvederà alla pubblicazione con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel F.A.L.;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la legge 24 novembre 2000, n. 340;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento nel giorno 23 maggio 2003 dell'Agenzia di Uzzano della Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a. è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali.

La Direzione della Filiale di Pistoia della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto, che, a cura di quest'Ufficio territoriale del Governo, verrà trasmesso all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pistoia, 11 luglio 2003

Il prefetto: Di Mattia.

C-21441 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso del 9 maggio 2003 è stata chiesta al Tribunale di Catanzaro sentenza dichiarativa di morte presunta di Vinicio Calì, nato a Catanzaro il 13 agosto 1971 ed ivi residente, scomparso nella notte tra il 9 ed il 10 settembre 2000 dal Camping «Le Giare», sito in località Turatti del comune di Soverato (CZ).

Chiunque ne abbia notizie è invitato a farle pervenire al Tribunale di Catanzaro entro sei mesi dalla presente pubblicazione.

Avv. Adolfo Larussa - Avv. Valeriano Croleo.

C-20224 (A pagamento - Dalla G.U. n. 161)

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Baratella Giusto nato a Crocetta il 14 aprile 1889 è scomparso e non ha dato notizie di sé dal 10 gennaio 1936.

Chiunque abbia notizie dello scomparso, le faccia pervenire al Tribunale di Rovigo, RG N.R. n. 186/03, entro sei mesi dalla presente pubblicazione.

Il cancelliere C1: A. Cagnato.

C-20520 (A pagamento - Dalla G.U. n. 161)

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI SCHIO (Provincia di Vicenza)

Bando di gara per la vendita di aree a prati e boschi e di fabbricati di proprietà comunale, mediante asta pubblica col metodo delle offerte segrete (di cui all'art. 73-c del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827).

Il direttore generale in esecuzione del regolamento comunale per l'alienazione degli immobili di proprietà comunale e della deliberazione consiliare n. 25 del 28 gennaio 2003, esecutiva ai sensi di legge, rende noto che il giorno 18 settembre 2003, in una sala del comune di Schio, avranno luogo due aste pubbliche per l'alienazione:

alle ore 9,30, di n. 6 (sei) lotti di aree di proprietà comunale a prati e boschi, siti nel territorio comunale di Schio - Censuari di Tretto e Magrè;

alle ore 10,30, per l'alienazione di n. 9 (nove) fabbricati. Siti nel territorio comunale di Schio - Censuario di Schio e Tretto.

L'individuazione catastale dei lotti e dei fabbricati, nonché il prezzo a base d'asta, sono i seguenti:

Aree a prati e boschi:

lotto n. 1: Censuario di Tretto - Fig. 3 - M.N. 23 di mq 9,27 - M.N. 50 di mq 24,98 - Fig. 14 - M.N. 6 di mq 19,53 - Prezzo a base d'asta a corpo € 2.769,51;

lotto n. 2: Censuario di Tretto - Fig. 7 - M.N. 46 di mq 1165 - M.N. 96 di mq 353 - M.N. 100 di mq 297 - M.N. 361 di mq 790 - Prezzo a base d'asta a corpo € 1.463,43;

lotto n. 3: Censuario di Tretto - Fig. 16 - M.N. 267 di mq 423 - M.N. 514 di mq 172 - M.N. 521 di mq 1255 - M.N. 522 di mq 1177 - M.N. 632 di mq 197 - Prezzo a base d'asta a corpo € 3.183,08;

lotto n. 4: Censuario di Tretto - Fig. 18 - M.N. 195 di mq 1268 - Fig. 19 - M.N. 575 di mq 3453 - M.N. 663 di mq 126 - M.N. 666 di mq 887 - M.N. 677 di mq 1374 - M.N. 679 di mq 575 - M.N. 686 di mq 454 - M.N. 761 di mq 246 - M.N. 780 di mq 1511 - M.N. 781 di mq 607 - M.N. 788 di mq 416 - M.N. 789 di mq 635 - M.N. 802 di mq 1014 - M.N. 805 di mq 1669 - M.N. 825 di mq 831 - M.N. 826 di mq 1216 - M.N. 827 di mq 475 - Fig. 21 - M.N. 1 di mq 723 - M.N. 2 di mq 643 - M.N. 237 di mq 935 - M.N. 255 di mq 571 - M.N. 256 di mq 280 - M.N. 1059 di mq 339 - Prezzo a base d'asta a corpo € 18.508,14;

lotto n. 5: Censuario di Magré - Fig. 9 - M.N. 22 di mq 260 - M.N. 31 di mq 4475 - Prezzo a base d'asta a corpo € 2.934,49;

lotto n. 6: Censuario di Magré - Fig. 13 - M.N. 300 di mq 198 - prezzo a base d'asta € 122,71;

Fabbricati:

fabbricato n. 1 - Contra' Rossi - Censuario di Tretto - Fig. 14 - M.N. 185 fabbricato rurale - Prezzo a base d'asta € 30.987,41;

fabbricato n. 2 - Contra' Geccheletti - Censuario di Tretto - Fig. 16 M.N. 250 fabbricato rurale, con il M.N. 251, prato, di mq 638 - Prezzo a base d'asta a corpo € 40.000,00;

fabbricato n. 3 - Contra' Geccheletti - Censuario di Tretto - Fig. 16 - M.N. 491 fabbricato rurale - Prezzo a base d'asta a corpo € 15.000,00;

fabbricato n. 4 - Contra' Ballare - Censuario di Tretto - Fig. 19 - M.N. 723 fabbricato rurale, con il M.N. 722, prato arbor. di mq 456 - Prezzo a base d'asta a corpo € 21.410,23;

fabbricato n. 5 - Censuario di Schio - Via Pellico, 29/2 - Fig. B/4 ora 18 - M.N. 207, sub 10, cat. A/4, vani 4, P.T., con relative pertinenze - Prezzo a base d'asta € 40.000,00;

fabbricato n. 6 - Censuario di Schio - Via Damaggio, 11/2 - Fig. A/11 - M.N. 951, sub 2, cat. A/4, vani 5, P.T., con relative pertinenze - Prezzo a base d'asta € 55.000,00;

fabbricato n. 7 - Censuario di Schio - Via Damaggio, 11/4 - Fig. A/11 - M.N. 951, sub 4, cat. A/4, vani 5, P.1, con relative pertinenze - Prezzo a base d'asta € 55.000,00;

fabbricato n. 8 - Censuario di Schio - Vicolo Bencucci - Fig. A/14 - M.N. 1398, cat. A/4, vani 5,5, P.T., graffato con il M.N. 1814 - Prezzo a base d'asta € 95.000,00;

fabbricato n. 9 - Censuario di Schio - Via Baccarini - Fig. A/14 - M.N. 343, sub 26, cat. A/2, vani 5,5, P. 5 1st - Prezzo a base d'asta € 67.000,00.

I lotti di aree a prati e boschi come costituiti non sono divisibili o comunque frazionabili e vengono ceduti a corpo e non a misura, visti e piaciuti nello stato di fatto e di diritto in cui essi si trovano.

Possono presentare offerta persone fisiche o giuridiche, anche per conto di una terza persona con riserva di nominarla, purché l'offerente stesso abbia i requisiti necessari per essere ammesso agli incanti, come previsto dall'art. 81 del regio decreto sulla contabilità dello Stato. Le aste si terranno con il metodo dell'offerta segreta, da confrontarsi con il prezzo a base d'asta fissato per ogni lotto e per ogni fabbricato, ai sensi dell'art. 73, lettera c), del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. I concorrenti possono presentare offerta per più di un lotto e per più di un fabbricato. Le offerte dovranno pervenire con qualsiasi mezzo all'ufficio protocollo del comune di Schio, entro e non oltre le ore 12, del giorno 17 settembre 2003, in busta chiusa recante, a pena di esclusione, le diciture «Offerta per l'asta relativa alla vendita di aree a prati e boschi di proprietà comunale», ovvero «Offerta per l'asta relativa alla vendita di fabbricati di proprietà comunale». Si procederà all'esclusione automatica delle offerte pervenute oltre il detto termine. Per ogni asta: nella busta chiusa di cui sopra sarà accluso, a pena di esclusione, quanto segue:

1) offerta, redatta utilizzando esclusivamente lo schema - offerta, agli atti del presente bando - bollata con € 10,33 - al quale dovranno essere allegata una fotocopia di un documento d'identità valido del sottoscrittore, nonché la scheda-offerta, tabella n. 1, (anch'essa agli atti del presente bando) con l'indicazione del prezzo offerto, espresso in cifre e in lettere, entrambe sottoscritte dal concorrente. In caso di discordanza tra indicazione in cifre e in lettere, si applicherà il prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione. I miglioramenti dei prezzi d'offerta non potranno essere inferiori al 5% (cinque per cento) dei rispettivi valori indicati a base d'asta;

2) prova dell'avvenuta costituzione del deposito cauzionale pari al 5% (cinque per cento) dell'importo a base d'asta per ciascun lotto o per ciascun fabbricato per il quale si propone offerta, e ciò a garanzia della sottoscrizione del contratto in caso di aggiudicazione. Tale cauzione sarà restituita in caso di mancata aggiudicazione o di annullamento della gara. Sarà incamerata dal comune laddove, nei termini stabiliti dal presente bando, l'aggiudicatario non si presentasse alla sottoscrizione dell'atto di compravendita e ciò a titolo di penale. Si precisa che la cauzione potrà essere costituita in contanti, o mediante assegno circolare intestato al tesoriere del comune di Schio, o in titoli dello Stato o garantiti dallo Stato, o a mezzo di fidejussione bancaria o di polizza bancaria o assicurativa.

L'aggiudicazione per ogni asta sarà ad unico incanto, al migliore offerente lotto per lotto e fabbricato. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta per singolo lotto o fabbricato. Nel caso di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante estrazione a sorte. I lotti e i fabbricati saranno venduti nelle condizioni di diritto e di fatto in cui essi si trovano con ogni accessione, accessorio e pertinenza e con tutte le servitù attive e passive eventualmente esistenti, liberi da ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli, privilegi fiscali ed oneri di qualsiasi genere. Viene fatta salva la prelazione agraria, che potrà essere esercitata al prezzo di aggiudicazione, in conformità alla normativa vigente. Si precisa che i fabbricati numeri 5, 6 e 7 sono soggetti a vincolo di inalienabilità per un periodo di anni dieci dalla data di registrazione del contratto di vendita all'aggiudicatario, ai sensi e per gli effetti della legge 24 dicembre 1993, n. 560.

All'espletamento delle procedure di gara provvederà un'apposita commissione nominata dalla giunta comunale. L'autorità che presiede all'incanto è un dirigente del comune di Schio. La commissione di gara, valutate le offerte, procederà, ove ne ricorrano i presupposti, all'aggiudicazione provvisoria dei beni. All'aggiudicazione definitiva provvederà l'autorità preposta ai sensi di legge. Se non verranno presentate offerte, le aste saranno dichiarate deserte limitatamente ai lotti o ai fabbricati per i quali non è stata prodotta offerta.

La stipula dell'atto di compravendita dovrà avvenire entro 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione definitiva, previa semplice comunicazione dell'Amministrazione comunale del luogo, giorno e ora della sottoscrizione; al momento della stipula di tale atto dovrà essere data dimostrazione dell'avvenuto versamento dell'intero prezzo di acquisto, unitamente a tutte le altre spese (di stipula e di istruttoria). Nel caso di rinuncia dell'aggiudicatario, previo incameramento della cauzione di cui al presente bando a titolo di penale, l'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare il/i lotto/i e il/i fabbricato/i al secondo miglior offerente. Le spese inerenti e conseguenti alla stipula dei contratti sono a totale carico degli acquirenti. Oltre alle spese di rito (di rogito, fiscali in genere ecc.) sono dovute le spese di stima ed istruttoria quantificate a margine di ciaschedun lotto nelle Tabelle nn. 1, agli atti del presente bando. Esse dovranno essere versate all'atto della sottoscrizione del formale contratto di compravendita in favore dell'aggiudicatario. L'individuazione catastale sul posto dei lotti e l'eventuale riconfinamento dei mappali oggetto d'acquisto sono a totale cura e spese degli acquirenti.

Per quanto non previsto dal presente bando, si richiamano le norme sul Regolamento per la Contabilità Generale dello Stato, di cui al regio decreto n. 827/1924 e alle norme del Codice civile in materia di contratti.

Informazioni: Servizio Contratti - Tel. 0445691226, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9, alle ore 13; ufficio Negoziatori e Stime - Tel. 044569428, nei medesimi giorni e orari. Le planimetrie sono visionabili presso i medesimi Servizio e Ufficio. La documentazione di cui alle presenti aste (avviso d'asta, schema-offerta e scheda-offerta Tabella 1) è reperibile sul sito internet del comune di Schio, all'indirizzo: <http://www.comune.schio.vi.it>. La medesima potrà, altresì, essere ottenuta in copia presso il Servizio contratti o l'ufficio negoziatori e stime, previo pagamento della somma di € 1,00 (uno/00) per ciascuna asta, da effettuarsi presso l'ufficio Economato del comune di Schio - Palazzo Tomasi, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9, alle ore 13,15.

Sopralluoghi: ufficio negoziazioni e stime, geom. Paolo Bergamin, tel. 0445691428, il quale procederà, secondo un calendario da definirsi.

Responsabile del procedimento: capo Servizio contratti-deliberazioni: Patrizia Pellizzari.

Si richiama la vigente normativa in materia di privacy.

Il direttore generale: ing. Antonio Lobbia.

C-21427 (A pagamento).

BANDI DI GARA

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE Ispettorato compartimentale di Bari

Si rende noto che questo ufficio ha avviato la procedura per l'esperimento per l'appalto della nuova rivendita generi di Monopolio in Barletta (BA) nella seguente zona:

tutti i locali commerciali strutturalmente idonei ubicati in:

via Paolo Ricci;

via M. Filograsso, dal n.c. 4 al n.c. 22, solo numeri civici pari.

Il reddito annuo a tabacchi previsto per l'esercizio in appalto è di € 41.007,00.

La gara si terrà presso questo ispettorato alle ore 9,30 del giorno 11 settembre 2003.

Il dirigente direttore del compartimento: Nasta dott. Domenico.

C-21385 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO (Provincia di Varese)

Estratto di bando di gara mediante asta pubblica - Appalto per l'affidamento del Servizio di sostegno per favorire l'integrazione della persona handicappata nelle strutture educative e scolastiche - AA.SS. 2003/2004 e 2004/2005. (Importo a base d'asta € 355.330,94 oltre I.V.A.).

Ente appaltante: comune di Busto Arsizio (provincia di Varese).

Aggiudicazione a vantaggio dell'offerta economicamente più vantaggiosa art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Funzionario responsabile: Guzzo Chiara, tel. 0331/390220.

I documenti per partecipare alla gara possono essere richiesti al comune di Busto Arsizio, via F.lli d'Italia n. 12 - Uff. economato, tel. 0331/390.204, fax 0331/679.457.

Termine di ricezione delle offerte: 8 settembre 2003 entro le ore 12. Apertura delle offerte: 9 settembre 2003 ore 9.

Modalità di redazione dell'offerta e requisiti di ammissione delle società: previsti nel bando integrale.

Invio del bando all'uff. pubblicazioni GUCE: il 11 luglio 2003.

Il bando integrale è disponibile sul sito internet: www.comune.bustoarsizio.va.it

Busto Arsizio, 11 luglio 2003

Il dirigente: dott. Giuseppe Urso.

C-21386 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO (Provincia di Varese)

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto - Appalto servizio di pulizia edifici comunali vari anni 2003/2006. (Importo a base d'asta € 425.895,00 più I.V.A.).

Ente appaltante: comune di Busto Arsizio (provincia di Varese).

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto - art. 23, 1° comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 (criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa).

Funzionario responsabile: Farioli Giuseppe.

Indirizzo cui poter richiedere i documenti: comune di Busto Arsizio, via F.lli d'Italia n. 12 - Settore Finanze - Servizio Economato, tel. 0331-390.208, telefax 0331-679457.

Termine di ricezione delle offerte: giorno 8 settembre 2003 entro le ore 12. Apertura delle offerte: giorno 9 settembre 2003 alle ore 10.

Modalità di redazione dell'offerta e requisiti di ammissione delle imprese: previsti nel bando integrale.

Invio all'ufficio pubblicazioni GUCE in data 15 luglio 2003.

Il bando integrale ed il capitolato d'oneri sono disponibili sul sito internet: www.comune.bustoarsizio.va.it

Busto Arsizio, 15 luglio 2003

Il direttore di Settore: dott. Massimo Fogliani.

C-21387 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SPEDALI CIVILI DI BRESCIA

Bando di gara per la fornitura di sistemi diagnostici per emocromocitometria a mezzo pubblico incanto per un periodo di quarantotto mesi.

1. Azienda appaltante - A.O. Spedali Civili di Brescia, piazzale Spedali Civili n. 1, 25123 Brescia, tel. 030/39951, telecopiata 030/304394.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ad offerte segrete come previsto dal regio decreto n. 827/1924, dal decreto legislativo n. 358/1992 (testo vigente);

b) forma contrattuale: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: magazzini farmacia dei presidi ospedalieri dell'azienda;

b) oggetto dell'appalto: fornitura quadriennale (d. 1460) di sistemi diagnostici per emocromocitometria. L'importo globale è presunto in € 1.141.812,00.- (I.V.A. esclusa).

4. Consegne: porto franco.

5.a) Richiesta di documenti: informazioni, documenti e capitolato speciale possono essere richiesti presso l'Area Provveditorato dell'A.O. (vedi punto 1), tel. 0039/30/3995754, responsabile del procedimento sig. Umberto Turco; il presente bando è inoltre disponibile sul sito www.spedalivicivi.brescia.it;

b) termine per la presentazione della richiesta documenti: entro il 10 settembre 2003.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: termine perentorio ore 12 del giorno 15 settembre 2003;

b) indirizzo: vedi punto 1, ufficio Protocollo Generale, secondo le modalità indicate dal capitolato speciale, pena l'esclusione della gara;

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: pubblica seduta;

b) data, ora e luogo: l'apertura dei plichi per il controllo dei documenti avrà luogo il giorno 18 settembre 2003 alle ore 10, presso questa A.O.; la data di apertura delle offerte economiche verrà comunicata successivamente.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva 3% dell'importo complessivo aggiudicato, I.V.A. esclusa.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: la spesa è finanziata con rimesse a carico del fondo sanitario imputate al bilancio dell'azienda. I pagamenti avverranno a 90 giorni dal ricevimento della fattura, fatte salve le indicazioni di cui all'art. 13 del capitolato speciale di gara.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi e nel rispetto totale dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. I documenti dovranno essere presentati da tutte le ditte associate.

L'impresa che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere, per il medesimo lotto, in altri raggruppamenti o singolarmente.

11. Condizioni minime tassative: prescrizioni, adempimenti e documentazioni secondo le modalità contenute nell'art. 3 del capitolato speciale.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta per sei mesi dall'aggiudicazione, indipendentemente dall'esito della stessa, l'aggiudicatario per tutta la durata del contratto, comprese proroghe, come da art. 2 del capitolato speciale.

13. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione per singoli lotti interi, secondo l'art. 19 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, (testo vigente), a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base a:

prezzo: punteggio massimo 50/100;

qualità dei prodotti: punteggio massimo 50/100.

Ai sensi dell'art. 69 della legge n. 827/1924 si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

14. Altre indicazioni: ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992, non sarà consentito, dopo il 15 settembre 2003 presentare documentazione mancante ma solo completamenti o chiarimenti attinenti la documentazione già presentata. Per quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni del capitolato speciale d'appalto.

15. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità economica europea.: 17 luglio 2003.

Il direttore generale: dott. Luciano Mastromatteo.

C-21388 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Azienda U.L.S.S. n. 16

Padova

Codice fiscale n. 00349050286

Prot. n. 5624

Appalto concorso per l'aggiudicazione del servizio energia, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti termici e tecnologici preceduti dagli adeguamenti normativi e riqualificazioni tecnologiche.

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice.

I.1) Azienda U.L.S.S. n. 16 - Padova.

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni e documentazioni: Azienda U.L.S.S. n. 16 - Dipartimento Interaziendale di Area Tecnica - Via E. Degli Scrovegni n. 14 - 35131 - Padova - Italia - Telefono 0498214516 - Telefax 0498214506 - Posta elettronica (e-mail): diptecn@ulss16.padova.it - Indirizzo internet (URL): www.ulss16.padova.it

I.3) Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: Azienda U.L.S.S. n. 16 di Padova, Ufficio protocollo - Via E. degli Scrovegni n. 14 - 35131 Padova (Italia).

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello locale.

Sezione II: Oggetto dell'appalto.

II.1) Appalto di servizi: categoria del servizio: CPV 74231400-1 servizi energetici ed affini, CPV 50732100-6 gestione impianti di riscaldamento:

II.1.1) luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: Padova, strutture aziendali come da C.S.A.;

II.1.2) nomenclatura: -;

II.1.2.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti). Oggetto principale 50732100-6. Oggetto complementare 74231400-1;

II.1.2.2) altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC): no;

II.1.3) divisione in lotti: no;

II.1.4) ammissibilità di varianti: non pertinente.

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto:

II.2.1) entità totale: importo presunto € 31.350.000,00 + 150.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso = 31.500.000,00 I.V.A. esclusa.

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: periodo in mesi 84 dalla data di aggiudicazione dell'appalto.

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1) Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: provvisoria € 630.000,00; definitiva come da capitolato speciale d'appalto;

III.1.2) principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: fondi aziendali, pagamenti come da capitolato speciale d'appalto;

III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: ammesso R.T.I. art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. No presentazione istanza per la stessa gara in diverse R.T.I. ovvero individualmente ed in R.T.I.

III.2) Condizioni di partecipazione:

III.2.1) indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore - del fornitore - del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere.

Dichiarazione: di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione gare ex art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, di essere in regola con la legge 12 marzo 1999, n. 68. Alla gara non possono concorrere imprese tra le quali esiste un rapporto di collegamento o di controllo ex art. 2359 del Codice civile. Insussistenza cause ex art. 10 legge n. 575/1965 e tentativi di infiltrazione mafiosa ex art. 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490. Il direttore tecnico non rivesta analogo incarico per altri concorrenti.

Dichiarazione attestante iscrizione al registro ex art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995:

III.2.1.1) situazione giuridica - Prove richieste: dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 dei requisiti di cui al punto III.2.1);

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria - Prove richieste: dichiarazione ex art. 13, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 157/1995, fatturato ultimo triennio: globale non inferiore a € 96.000.000,00 escluso fornitura combustibile; appalti similari nell'ultimo triennio non inferiore € 66.000.000,00. Dichiarazione attestante esecuzioni, ultimo triennio, appalti similari per importi non inferiori, in alternativa, € singolo € 9.600.000,00 oppure - due € 12.800.000,00 oppure - tre € 16.000.000,00.

Per R.T.I. relativamente fatturato globale ultimo triennio, appalti similari ultimo triennio e esecuzioni ultimo triennio la mandataria dovrà possedere requisiti richiesti nella misura minima del 50%. Il concorrente, R.T.I. compresa, deve possedere, nel suo complesso, tutti i requisiti richiesti.

Dichiarazioni istituti di credito ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995. Copia bilanci riclassificati conformi alle direttive europee e dichiarazione I.V.A. annuali, ultimo triennio;

III.2.1.3) capacità tecnica - Tipo di prove richieste: appartenenza seguenti categorie decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: OG11 classifica V; OS19 (in alternativa OS17/OS30) classifica III. Possesso abilitazione ex art. 2 legge n. 46/1990. Possesso requisiti ex art. 11, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/1993. Dotazione stabile attrezzatura tecnica non inferiore all'1% fatturato ultimo triennio. Costo personale dipendente non inferiore al 15% fatturato ultimo triennio di cui il 40% per operai. Alternativa, non inferiore al 10% fatturato ultimo triennio, di cui 80% per personale tecnico laureato - diplomato.

III.3) Condizioni relative all'appalto di servizi:

III.3.1) la prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione ex legge n. 46/1990 ed ex decreto del Presidente della Repubblica n. 412/1993;

III.3.2) le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio.

Sezione IV: Procedure.

IV.1) Tipo di procedura: ristretta art. 6, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 157/1995.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in termini di:

IV.2.1) criteri sotto enunciati:

prezzo 50/100 - Fattori qualitativi 50/100;

IV.2.2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo;

IV.3.1) numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: no;

IV.3.2) scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: 19 settembre 2003 - Ora: 13,00;

IV.3.3) spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: data prevista 22 novembre 2003;

IV.3.4) lingua utilizzabile nella domanda di partecipazione: italiano;

IV.3.5) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta 240 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte);

IV.3.6) modalità di apertura delle offerte:

IV 3.6.1) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legale rappresentante o procuratore.

Sezione V: Altre informazioni.

V.1) A pena di esclusione: domanda di partecipazione in carta legale o resa legale, obbligatoriamente su modulo aziendale, disponibile su www.ulss16.padova.it. Le istanze non vincolano l'azienda, consentono trattamento dati legge n. 675/1996. Rettifiche - chiarimenti comunicati esclusivamente ai richiedenti partecipazione. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, salvo verifica congruità. No offerte in aumento o parziali.

V.2) Data di spedizione del presente bando alla GUCE: 17 luglio 2003.

Il direttore del dipartimento interaziendale di
Area tecnica e responsabile del procedimento:
arch. Giuseppe Olivi

C-21389 (A pagamento).

COMUNE DI SERINO (Provincia di Avellino)

Appalto servizi comunali

È indetta procedura aperta, pubblico incanto in ambito U.E., ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi comunali vari in conformità al capitolato speciale d'appalto.

Modalità di gara art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/24.

Criterio di aggiudicazione:

l'aggiudicazione verrà effettuata, a favore del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995;

non sono ammesse offerte in aumento;

l'impresa concorrente resta vincolata alla propria offerta per 90 giorni;

l'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

Importo complessivo appalto: € 167.076,00 all'anno, I.V.A. esclusa.

Durata del contratto: tre anni - Scadenza presentazione offerte: 12 agosto 2003.

Apertura offerte: 26 agosto 2003 ore 10.

Data invio pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee: 27 maggio 2003.

Pubblicazione bando integrale e capitolato: Albo pretorio del Comune, sito web <comune.serino.av.it>

Ritiro atti: Ufficio segreteria del Comune in piazza Cirarelli - 83028 Serino (AV).

Responsabile del procedimento:
ing. Gaspare Antonio Grimaldi

C-21394 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALE GAS - S.p.a.

Bari, via Accolti Gil - zona industriale

Estratto avviso di gara

Si rende noto che il 10 luglio 2003 è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee l'avviso relativo alla gara per la fornitura di automezzi per il rinnovo del parco auto aziendale.

Il bando può essere ritirato presso l'A.M.GAS S.p.a., Sezione contratti e appalti, via Accolti Gil, Z.I. - 70123 Bari, tel. 080.5390122, fax 080.5390121.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del 5 agosto 2003.

Il direttore generale: f.f. Francesco Pecorella

Il presidente: Domenico Favia

C-21390 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA

Bando di gara

1. Azienda Ospedaliera Pisana, via Zamenhof n. 1 - Pisa - U.O. Acquisizione beni e servizi, contratti e patrimonio tel. 050/996298/6286, fax 050/996361.

2.a) Procedura ristretta-appalto-concorso per la gestione del Servizio di tesoreria a titolo gratuito per l'Ente appaltante. Categoria di servizio: Servizi bancari e finanziari rientranti nella categoria 6/B (decreto legislativo n. 157/1995 e succ. modifiche e integrazioni).

3.a) Luogo di esecuzione dei contratto: Pisa.

4.a) Riservato a soggetti autorizzati a svolgere attività bancaria di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 385/1993;

b) disposizioni regolamentari in causa: legge n. 720/84 e s.m. concernente il regime di «Tesoreria Unica», nonché ogni ulteriore e successiva disposizione in materia.

5. Dovrà essere presentata offerta per l'intero servizio e non per parte di esso.

6. Non sono ammesse varianti al capitolato, né offerte condizionate.

7. Durata del contratto: 1° gennaio 2004 - 31 dicembre 2008.

8. Le imprese possono partecipare singolarmente o in raggruppamento temporaneo ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 175/1995 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

9.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 1° settembre 2003:

b) vedi punto 1;

c) lingua: italiano.

10. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: 30 settembre 2003.

11. Non sono richieste cauzioni.

12. Per partecipare alla gara le banche dovranno allegare alla domanda di partecipazione scheda di iscrizione a gara nella quale dovranno dichiarare di essere in possesso dell'autorizzazione a svolgere atti-

vità bancaria di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 385/1993; una esperienza nel Servizio di tesoreria per Regioni, Aziende sanitarie, Università o Enti locali, secondo la legislazione italiana, o di analogo servizio, per le banche assoggettate alla legislazione straniera, di almeno 5 anni; di avere in esercizio alla data di presentazione dell'offerta almeno un'agenzia operativa al pubblico nel triennio del comune di Pisa; di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 «Esclusione dalla partecipazione alle gare», come modificato dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000; il possesso di adeguata capacità tecnica di cui art. 14 comma 1, lettera a), d), e) del decreto legislativo n. 157/1995.

La scheda di iscrizione a gara potrà essere scaricata dal sito internet www.ao-pisa.toscana.it (gare/concorsi-gare-settore appalti di servizi).

13. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, valutabile in base ad elementi diversi indicati nella lettera di invito a gara e nel capitolato speciale.

14. Altre indicazioni: rResponsabile del procedimento contrattuale: dott. Giorgio Palagini.

15. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 15 luglio 2003.

16. Data di ricezione del bando: 15 luglio 2003.

Il direttore generale: dott. Antonio Bizzarri.

C-21395 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

Bando di gara per forniture

SEZIONE I: Amministrazione aggiudicatrice.

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Università degli studi di Messina, piazza S. Pugliatti n. 1 - 98122 Messina, tel. 090/6764291-672169-770651, fax 090/6764240.

I.2) Indirizzo presso il quale ottenere ulteriori informazioni: Università degli studi di Messina, Ufficio appalti, via dei Verdi n. 65 - 98122 Messina, tel. 090/716659-6764966, tel/fax 090/710831.

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto I.2).

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte: Università degli studi di Messina, Segreteria direzione amministrativa, piazza S. Pugliatti n. 1 - 98122 Messina, tel. 090/6764234-4235, fax 090/6764240.

I.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice-organismo di diritto pubblico.

SEZIONE II: Oggetto dell'appalto:

II.1.2) tipo di appalto di forniture: acquisto;

II.1.6) descrizione/oggetto dell'appalto: fornitura in opera di un sistema di captazione delle emissioni gassose nocive e relativi arredi tecnici per i laboratori di ingegneria industriale della facoltà di ingegneria;

II.1.7) luogo di esecuzione della fornitura: Facoltà di ingegneria, Contra da Di Dio, Villaggio S. Agata, Messina. Codice NUTS: ITAO3;

II.1.8) nomenclatura:

II.1.8.2) altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC): CPA 96;

II.1.9) divisione in lotti: No;

II.1.10) ammissibilità di varianti: Sì.

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto.

II.2.1) Quantitativo o entità totale: dettagliato nel capitolato speciale d'appalto. Importo complessivo a base d'asta € 580.000,00 + I.V.A.

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 150 giorni dalla data del verbale di consegna dei locali.

SEZIONE III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1) Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria di € 11.600,00 cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale. Garanzia di almeno 12 mesi sulla fornitura decorrenti dalla data di approvazione del collaudo;

III.1.2) principali modalità di finanziamento e di pagamento: Fondi PON 2000/06 mis. 2. 1 a (cofinanziamento Miur-Università) e pagamenti in acconto come da capitolato speciale d'appalto;

III.1.3) forma giuridica del raggruppamento: sono ammessi i raggruppamenti di ditte ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. Le ditte che partecipano singolarmente non possono far parte anche di raggruppamenti, pena l'esclusione sia della ditta singola sia del raggruppamento.

III.2) Condizioni di partecipazione:

III.2.1) indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: iscrizione al competente registro delle imprese della C.C.I.A.A., inesistenza cause di esclusione art. 11, decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. e ottemperanza legge n. 68/1999 sul diritto al lavoro dei disabili:

III.2.1.1) situazione giuridica, prove richieste: dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà come da Modulo D;

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria, prove richieste: fatturato globale, nel triennio 2000/2001/2002, al netto di I.V.A. non inferiore a € 1.740.000,00 e almeno due referenze bancarie;

III.2.1.3) capacità tecnica, prove richieste: esecuzione nel triennio 2000/2001/2002 di almeno una fornitura analoga per oggetto di importo al netto di I.V.A. non inferiore a € 493.000,00.

SEZIONE IV: Procedure.

IV.1) Tipo di procedura: aperta.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in termini di criteri enunciati nel capitolato speciale d'appalto.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.2) documenti contrattuali: condizioni per ottenerli: disponibili fino al 2 settembre 2003 ore 12. Costo: € 20,00. Valuta: Euro. Condizioni e modalità di pagamento: assegno circolare N/T intestato all'Economista Università di Messina o versamento presso il Banco di Sicilia S.p.a., Sportello Università, via Garibaldi, Messina, cod. CAB 16500 cod. ABI 1020;

IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 9 settembre 2003 ore 9;

IV.3.5) lingua utilizzabile nelle offerte: italiano;

IV.3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte;

IV.3.7) modalità di apertura delle offerte:

IV.3.7.1) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: la seduta è pubblica, tuttavia possono prendere parte attiva solo i legali rappresentanti delle ditte concorrenti, nonché le persone munite di procura speciale in forma pubblica;

IV.3.7.2) data, ora e luogo: 9 settembre 2003 ore 10, locali del Rettorato (Plesso centrale), piazza S. Pugliatti n. 1 - Messina.

SEZIONE VI: Altre informazioni.

VI.1) Trattasi di bando obbligatorio: Sì.

VI.4) Informazioni complementari: il bando integrale di gara, consultabile e scaricabile gratuitamente dal sito internet www.unime.it viene integrato dai documenti (Modulo D, sommario per l'offerta, Elenco voci per l'offerta e capitolato speciale d'appalto) ottenibili all'indirizzo indicato al punto I.2) con le modalità fissate al precedente punto IV.3.2).

VI.5) Data di spedizione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee: 10 luglio 2003.

Il direttore amministrativo: dott. Vincenzo Ferluga.

C-21396 (A pagamento).

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice *

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli

Disponibili fino al 29/08/2003 (gg/mm/aaaa)

Costo gratuito; solo spese di spedizione Valuta euro

Condizioni e modalità di pagamento _____

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, apertura oppure ristretta a negoziata)

08/09/2003 (gg/mm/aaaa) o giorni (dalla data di spedizione dell'avviso)

Ora (se pertinente) 18.30, a pena di esclusione.

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti (nel caso delle procedure ristrette o negoziate)

Data prevista (gg/mm/aaaa)

IV.3.5) Lingua/e utilizzabili nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES	DA	DE	EL	EN	FR	IT	NL	PT	FI	SV	altre - paese terzo
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (nel caso delle procedure aperte)

Fino al (gg/mm/aaaa) o mesi e/o 180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)

Secunia pubblica

Lo svolgimento delle operazioni di gara è dettagliatamente descritto nel capitolato d'oneri

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data 10/09/2003 (gg/mm/aaaa) ora 09:00
luogo AGECC - Via Notis, 1 - Verona - Italia

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO X SÌ

VI.2) PRECISARE, ALL'OCCORRENZA, SE IL PRESENTE APPALTO HA CARATTERE PERIODICO E INDICARE IL CALENDARIO PREVISTO PER LA PUBBLICAZIONE DEI PROSSIMI AVVISI _____

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?*

NO X SÌ

In caso di risposta affermativa, indicare il progetto / programma ed eventuali riferimenti utili _____

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

1) Per partecipare alla gara il concorrente, nella persona del legale rappresentante (della capogruppo in caso di ATI) o di dipendente dallo stesso delegato munito di carta di identità, dovrà effettuare un sopralluogo presso i luoghi in cui verrà effettuata la fornitura, al termine del quale verrà rilasciato apposito attestato che dovrà essere inserito nei documenti di gara, a pena di esclusione. I sopralluoghi potranno essere effettuati esclusivamente previo appuntamento telefonico al numero 045/8051330-336-300.

2) In caso di raggruppamento temporaneo di impresa i requisiti di capacità economico e finanziaria e di capacità tecnica dovranno essere posseduti complessivamente dal raggruppamento e comunque nella misura minima del 60% del loro valore dall'impresa mandataria e del 20% da ciascuna impresa mandante.

3) Ai sensi della vigente normativa sui lavori pubblici, i lavori accessori alla fornitura dovranno essere eseguiti da impresa qualificata ai sensi dell'art. 28 della L. 34/2000 ovvero, in caso di impresa stabilita in altro stato UE, in possesso dei corrispondenti requisiti di cui alla L. 34/2000 che verranno accertati in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nel paese di appartenenza. Qualora il concorrente sia sprovvisto di detta qualificazione, dovrà subappaltare i lavori ad impresa qualificata e farne dichiarazione all'atto dell'offerta.

4) Le dichiarazioni sostitutive di cui al precedente punto III.2 e l'offerta dovranno essere redatte compilando gli appositi moduli predisposti da AGECC, a pena di esclusione. Detti moduli sono richiedibili all'AGECC entro il termine di cui al precedente punto IV.3.2.

5) La gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente.

VLS) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO 04/07/2003 (gg/mm/aaaa)

Lì, 11 luglio 2003

Il Direttore: ing. Sandro Tartaglia.

GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

C-21391 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE
1° Reparto Manutenzione Velivoli

Bando di gara d'appalto

Lavori Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
 Forniture Data di ricevimento dell'avviso _____
 Servizi N. di identificazione _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO SI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione AERONAUTICA MILITARE 1° REPARTO MANUTENZIONE VELIVOLI	Servizio responsabile UFFICIO AMMINISTRAZIONE
Indirizzo Strada statale per BELLINZAGO	C.A.P. 28062
Località/Città CAMERI (NO)	Stato ITALIA
Telefono 0321 633700	Telefax 0321 633702
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto I.1 *Se diverso, cfr. allegato A*

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto I.1 *Se diverso, cfr. allegato A*

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Come al punto I.1 *Se diverso, cfr. allegato A*

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale Istituzioni europee
 Livello regionale/locale Organismo di diritto pubblico Altro

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Tipo di appalto di lavori (nel caso di appalto di lavori)

Esecuzione Progettazione ed esecuzione Esecuzione, con qualsiasi mezzo, di un'opera conforme ai requisiti specificati dall'amministrazione aggiudicatrice

II.1.2) Tipo di appalto di forniture (nel caso di appalto di forniture)

Acquisto Locazione Leasing Acquisto a riscatto Misto

II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi)

Categoria del servizio

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO SI

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

LICITAZIONE PRIVATA PER LA SEGUENTE FORNITURA:

- GRUPPO REFRIGERATORE D'ACQUA CON CONDENSAZIONE AD ARIA DA ESTERNO.
- KIT IDRONICO DI POMPAGGIO.
- CENTRALE DI TRATTAMENTO ARIA UTA PER ESTERNO.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Codice NUTS *

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

Oggetto principale	Vocabolario principale										Vocabolario supplementare (se pertinente)									
Oggetti complementari	Vocabolario principale										Vocabolario supplementare (se pertinente)									

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC)

II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

NO SI
 Le offerte possono essere presentate per un lotto più lotti tutti i lotti

II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente)

NO SI

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)

EURO 121.000,00 (EURO CENTOVENTUNOMILA000) I.V.A. INCLUSA

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

SEZIONE VE - ALTRE INFORMAZIONI ESSENTI

VE.1) TRATTARE / RANNO NON OBBLIGATORIO?

NO SI

VE.2) PRECISARE, ALL'OCCORRENZA, SE IL PREZZO È STATO IN CARATTERE MASSIMO O È COINCIDENTE IL CALENDARIO PREVISTO PER LA PUBBLICAZIONE DEI PROSSIMI AVVISI

VE.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?*

NO SI

In caso di risposta affermativa, indicare il progetto / programma ad esso/i riferimenti atti/

VE.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

VE.5) DATA DI SPEDIZIONE NEL RESSENTE MANO

2003 07 23 10 30 (gg/mm/aaaa)

Il Direttore del 1° R.M.V.:
Col. G.A.r.n. Ciardelli ing. Pierluigi

* informazioni non indispensabili alla pubblicazione

C-21400 (A pagamento).

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice *

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli

Disponibili fino al 2003/08/20 (gg/mm/aaaa)

Costo EURO 0,26 (ZERO/26) A PAGINA Valuta

Condizioni e modalità di pagamento VERSAMENTO CON BOLLETTINO POSTALE SUL C.C.P. NR. 1289
INTESTATO ALLA TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO - SEZIONE DI NOVARA CON
IMPUTAZIONE A CAPITOLO 3573 CAPO XVI - SPECIFICANDO CAUSALE.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata)

2003/08/20 (gg/mm/aaaa) o giorni (dalla data di spedizione dell'avviso)

Ora (se pertinente) 09.30

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti (nel caso delle procedure ristrette o negoziate)

Data prevista / / (gg/mm/aaaa)

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES DA DE EL EN FR IT NL PT FI SV
altre - paese terzo

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (nel caso delle procedure aperte)

Fino al / / (gg/mm/aaaa) o mesi e/o / / giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

COME DA CAPITOLATO SPECIALE.

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data 2003/08/20 (gg/mm/aaaa) ora 09.30

luogo SALA RIUNIONI DELLA DIREZIONE LAVORI AVIONICI PRESSO 1° R.M.V.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI

Bando di gara d'appalto

Lavori	<input type="checkbox"/>	Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Forniture	<input checked="" type="checkbox"/>	Data di ricevimento dell'avviso _____
Servizi	<input type="checkbox"/>	N. di identificazione _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO SI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI	Servizio responsabile IV REPARTO - Direzione di Commissariato 4 ^a Sezione - Contratti e Contenzioso
Indirizzo Viale Romania, 45	C.A.P. 00197
Località/Città Roma	Stato ITALIA
Telefono 06 80982712	Telefax 06 80982714
Posta elettronica (e-mail) sgcomms@carabinieri.it	Indirizzo Internet (URL) www.carabinieri.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto I.1 Se diverso, cfr. allegato A

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto I.1 Se diverso, cfr. allegato A

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Come al punto I.1 Se diverso, cfr. allegato A

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale Istituzioni europee
 Livello regionale/locale Organismo di diritto pubblico Altro

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Tipo di appalto di lavori (nel caso di appalto di lavori)

Esecuzione Progettazione ed esecuzione Esecuzione, con qualsiasi mezzo, di un'opera conforme ai requisiti specificati dall'amministrazione aggiudicatrice

II.1.2) Tipo di appalto di forniture (nel caso di appalto di forniture)

Acquisto Locazione Leasing Acquisto a riscatto Misto

II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi)

Categoria del servizio

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO SI

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Licitazione Privata per la fornitura di materiali vari di Vestiario ed Equipaggiamento con consegna e stivaggio a cura del fornitore.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Comandi ed Enti vari siti in territorio nazionale dell'Arma dei Carabinieri come meglio specificato in lettera di invito.

Codice NUTS *

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

Objetto principale	<input type="checkbox"/>	Vocabolario principale	<input type="checkbox"/>	Vocabolario supplementare (se pertinente)	<input type="checkbox"/>
Objetti complementari	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) - CPA, come da allegato B.

II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

NO SI
 Le offerte possono essere presentate per un lotto più lotti tutti i lotti

II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente)

NO SI

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

Materiali vari di Vestiario ed Equipaggiamento con fornitura a quantità determinata, in vari lotti, come meglio indicato in allegato B.

II.2.2) Opzioni (eventuali) Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate (se possibile)

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

O: Periodo in mesi e/o giorni dalla data di aggiudicazione dell'appalto

O: Inizio e/o fine (gg/mni/aaaa)

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

Indicate in lettera di invito.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)

Il pagamento avverrà nei tempi indicati dal D.M. 16/09/1993 n.603 in deroga al co.1 art.4 del D.Lgs. n.231/2002, come meglio precisato in lettera di invito.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

Qualsiasi forma prevista dalla legge

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Accorrenza gara aperta ditte stati membri UE e per lotto 4 allegato "B", anche paesi terzi partecipanti accordo concluso ambito negoziati WTO. Imprese non appartenenti area UE dovranno indicare accordo internazionale riferimento ovvero altro titolo partecipazione.

Ultimi tre casi conferma con domanda spedita entro termine indicato successivo punto IV.3.3.

Domanda partecipazione (non vincolante per Amministrazione), carta legale, dovrà essere redatta in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata "conforme al testo straniero" da Rappresentanza Diplomatica/traduttore ufficiale. Firme atti/documenti esteri dovranno essere legalizzate Rappresentanze Diplomatiche Italiane estero, salvo esenzioni ex lege.

Annesse a presentare domanda partecipazione ditte e/o Rti, costituiti secondo normativa vigente, specializzate/i produzione manufatti per i quali si chiede invito gara ed in possesso seguenti essenziali fasi lavorazione:

- Lotto 1: tessitura e confezione;
- Lotti 2,3,5: confezione;
- Lotti 4,6: stampaggio e assemblaggio componenti;
- Lotto 7: taglio, giunteria tomaia, stampaggio suola e assemblaggio componenti;
- Lotto 8: tranciatura, termofornatura e assemblaggio componenti.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

Ditte raggruppate indicheranno domanda partecipazione e successivamente confermeranno offerta, parti di fornitura eseguite singole imprese, specificando quantitativi manufatti prodotti ciascuna impresa e/o fasi lavorazione effettuati ciascuna.

Impresa in raggruppamento non potrà partecipare singolarmente ovvero come membro altro raggruppamento, per medesimo lotto. Non saranno ammesse imprese non raggruppate, aventi rappresentanti legali in comune.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte ditte raggruppate. Nel caso in cui il Raggruppamento sia stato formalmente costituito anteriormente alla data di presentazione della domanda (e quindi dell'offerta) è ammessa la sottoscrizione della sola ditta capogruppo, qualora detta facoltà risulti dal mandato speciale con rappresentanza conferito al capogruppo, con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

Mancanza, anche uno solo documenti richiesti a corredo domanda partecipazione, determinerà esclusione ditta gara, fatta salva facoltà Amministrazione invitare impresa concorrente completare o fornire chiarimenti ordine contenuto dichiarazioni già presentate (art.15 del D.Lgs. 358/92).

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste

Certificazione ottemperanza norme disabili Legge n. 68/99 data non anteriore pubblicazione bando ovvero autocertificazione legale rappresentante condizione non assoggettabilità obblighi cui Legge citata, pena esclusione.

Documentazione, non anteriore al 06 aprile 2003 - scasi D.P.R. n. 445/2000 -, di cui art.11, comma 1, lettere a) b) d) e); art. 12, art.13, comma 1, lettere a) c), art.14, comma 1, lettere a) b) del D.Lgs. 24/07/92 n. 358, così come modificato dal D.Lgs 20/10/98 n.402.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste

- Documentazione inerente dichiarazioni IVA ultimo triennio (2000-2002) ovvero documentazione equivalente concorrenti stranieri;

- Dichiarazione media fatturato ultimo triennio (2000-2002) ripartito singoli materiali;

- Dichiarazione sostitutiva attestante che ditta non incorsa in procedure di liquidazione e/o fallimentari ultimo quinquennio.

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste

- Elenco attrezzature riferito singoli materiali in fornitura, con indicazione relativa capacità produttiva.

- Possesso di idonea certificazione del sistema di garanzia della qualità conforme alle norme europee della serie ISO 9001: 2000, in corso di validità. In considerazione del periodo di transizione dalle ISO della serie 9000: 1994 a quelle della serie ISO 9001: 2000 (o Vision 2000) è ancora ammessa la certificazione appartenente alla famiglia ISO 9000: 1994.

- Per provvista materiali di cui- lotto 1 e 2 allegato "B", imprese italiane (solo confezioniste) dovranno documentare (in originale ovvero in copia autenticata) possesso licenza Min.Interno prevista art. 28 T.U. n. 773/1931; Imprese estere documenteranno avvenuta fornitura analoghi manufatti ultimi tre anni.

- Elenco più significative forniture in corso presso P.A.; particolare riferimento materiali gara e relativo importo;

- Dichiarazione riguardante capacità tecnica sottoscritta, legali rappresentanti, che specificheranno capacità produttiva giornaliera materiali approvigionamento.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO SI

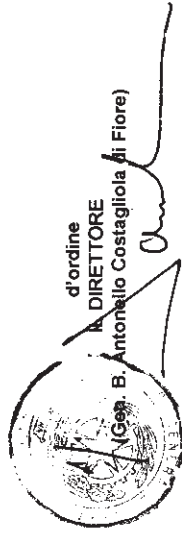
III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

Indicazioni ulteriori in lettera invito.

Informasi, sensi L. 675/96, che dati forniti imprese sono trattati esclusivamente finalità connesse gara nonché eventuale e successiva stipula e gestione contratti fermo restando facoltà per imprese ed interessati esercitare diritti previsti art. 13 legge stessa. Titolare dati al punto I.1.

VL5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO **21/07/2003** (gg/mm/aaaa)



SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VL1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO SÌ

VL2) PRECISARE, ALL'OCCORRENZA, SE IL PRESENTE APPALTO HA CARATTERE PERIODICO E INDICARE IL CALENDARIO PREVISTO PER LA PUBBLICAZIONE DEI PROSSIMI AVVISI _____

VL3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?*

NO SÌ

In caso di risposta affermativa, indicare il progetto / programma ed eventuali riferimenti utili _____

VL4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

Specifiche tecniche e campioni ufficiali materiali in gara visionabili presso indirizzo di cui al punto I.1 a decorrere data spedizione lettera invito. E' possibile estrazione copia per ditte invitate, previa richiesta scritta.

Si anticipano, come meglio saranno precisate lettera invito, alcune significative condizioni fornitura gara.

- per loti n. 2, 3 e 5 obbligo indicare, qualora non prodotti direttamente aggiudicatario/lo ed entro 10 gg. eventuale aggiudicazione, ditte fornitrici tessuto e/o pellame necessario per lavorazione materiali in provvista,
- per tutte ditte, qualunque momento, Amministrazione riservarsi diritto disporre sopralluoghi per verifica potenzialità tecnica / capacità economico - finanziaria nonché disporre accertamento circa inesistenza di clausole di esclusione previste dal D.Lgs. n.252/98;
- approntamento materiali in fornitura entro 90 gg., presso idoneo deposito/magazzino regola vigente normativa e sito territorio nazionale, a decorrere dalla data di ricezione avvenuta registrazione contratto o rilascio nulla osta alla produzione e consegna, cura e spese contraente, entro 20 gg. esito positivo collaudo;
- entro 30 gg. firma contratto, contraente appronterà almeno n.3 campioni manufatto/i fornire unitamente campionatura materie prime utilizzate corredati referti analitici rilasciati Istituti e/o laboratori accreditati livello europeo specifiche prove; ulteriori campioni saranno presentati entro 3 gg. inizio lavorazione;
- contraente predisporrà e presenterà "piano qualità", armonia normativa serie UNI EN ISO 9000, predisposto "ad hoc", per produzione materiali in provvista;
- eventuale richiesta V° d'urgenza e/o V° aggiuntivo (art. 9, 10 DM 14/04/00, n.200) approntamento ridotto a gg. 45 data ricezione comunicazione;
- penalità fissa 1% valore del/i materiale/i, anche ambito stesso lotto, per inadempienze relative approntamento collaudo irregolare, mancata presentazione campioni entro termini previsti e inosservanza disposizioni su comunicazioni inerenti inizio lavorazioni;
- obbligo contrassegnare fornitura, cura e spese contraente, numerazione progressiva,
- ammessa tolleranza nei limiti ventesimo in più o in meno quantità/valore complessivo ciascun lotto gara

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

ALLEGATO A

1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione	Servizio responsabile
Indirizzo	C.A.P.
Località/Città	Stato
Telefono	Telefax
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Denominazione	Servizio responsabile
Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri -Ufficio Relazioni con il Pubblico	
Indirizzo	C.A.P.
Piazza Bligny n. 2	00197
Località/Città	Stato
Roma	Italia
Telefono	Telefax
0680982935	0680982934
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
	www.carabinieri.it

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione	Servizio responsabile
Indirizzo	C.A.P.
Località/Città	Stato
Telefono	Telefax
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

ALLEGATO B – INFORMAZIONI RELATIVE AI LOTTI

LOTTO N.1 NOMENCLATURA**2) Breve descrizione****ELENCO DEI MATERIALI DA FORNIRE:**

n. 6.500 Uniformi da O.P. in tessuto ignifugo rip-stop (CPA 18.22.22), , in lotto unico

LOTTO N.2 NOMENCLATURA**2) Breve descrizione****ELENCO DEI MATERIALI DA FORNIRE:**

n. 1.000 Jackets per il "Carabiniere di quartiere" (CPA 18.22.21), n. 5.000 Berretti tipo "baseball" (CPA 18.24.42) n. 9.000 Completi segnaletici ad alta visibilità (CPA 18.22.21), in lotto unico inscindibile

LOTTO N.3 NOMENCLATURA**2) Breve descrizione****ELENCO DEI MATERIALI DA FORNIRE:**

n. 5.000 Fondine cassetate in cuoio con moschettone estraibile per pistola 92/SB (CPA 19.10.10), n. 5.000 Cinturoni in fibra poliammidica completi di accessori (CPA 24.70.12), in lotto unico inscindibile

LOTTO N.4 NOMENCLATURA**2) Breve descrizione****ELENCO DEI MATERIALI DA FORNIRE:**

n. 3.000 Casette da equipaggiamento in materiale sintetico antiurto (CPA 25.22.13), in lotto unico

LOTTO N.5 NOMENCLATURA**2) Breve descrizione****ELENCO DEI MATERIALI DA FORNIRE:**

n. 30.000 Cravatte nere (CPA 18.24.23) , in lotto unico

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

LOTTO N.6 NOMENCLATURA**2) Breve descrizione****ELENCO DEI MATERIALI DA FORNIRE:**

p. 24.000 Sandali da bagno (CPA 19.30.22), in lotto unico

LOTTO N. 7 NOMENCLATURA**2) Breve descrizione****ELENCO DEI MATERIALI DA FORNIRE:**

p. 15.000 Scarpe ginniche (CPA 19.30.22), in lotto unico

LOTTO N.8 NOMENCLATURA**2) Breve descrizione****ELENCO DEI MATERIALI DA FORNIRE:**

n. 2.000 Serie complete di protezioni esterne per O.P. (CPA 25.21.41), in lotto unico

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

C-21490 (A pagamento).

- 5) di essere in regola con norme disciplinanti diritto lavoro disabili.
 6) Società del raggruppamento impresa che svolgerà lavori deve possedere requisiti di cui all'art.28 del D.P.R. 34/2000.

Per Raggruppamenti impresa requisiti punti 1), 4) e 5) devono essere posseduti da ciascuna impresa, quelli punti 2) e 3) dall'impresa mandataria nella misura minima del 40% e dall'e/mandante/ ciascuna nella misura minima del 10% fermo restando che requisito stesso deve essere posseduto dal raggruppamento complessivamente considerato. Raggruppamenti dovranno, nella domanda partecipazione gara, indicare volontà costituirsi raggruppamento e precisare parte appalto che sarà svolta da ciascuna impresa.

Tutte dichiarazioni indicate presente bando devono essere rese e sottoscritte dal legale rappresentante impresa e trasmesse unitamente copia fotostatica valido documento identità dal firmatario, ex art. 38 DPR 445/2000. Per concorrenti esteri suddette dichiarazioni devono essere rese in italiano o rotante lingua originale e dotate traduzione giurata.

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

Dichiarazione ex art. 46 DPR 445/2000 o copia relativa certificazione per punto 1). Dichiarazione ex art. 47 DPR 445/2000 per punto 4). Per punto 5) occorre certificazione corso validità rilasciata competenti Uffici dalla quale risulti appartenenza norme disciplinanti diritto lavoro disabili, come previsto art. 17 L. 68/99. Tale certificazione, qualora rilasciata data anteriore data pubblicazione presente bando, comunque non anteriore 6 mesi, deve essere accompagnata da dichiarazione resa ex art. 47 DPR 445/2000 dal legale rappresentante impresa nella quale si confermi persistenza situazione certificata come previsto Circolare 79/2000 Ministero Lavoro e Previdenza Sociale. Concorrenti che occupano non più di 15 dipendenti o da 15 a 35 dipendenti e non abbiano effettuato nessuna assunzione a partire dal 18/1/2000, possono in alternativa presentare dichiarazione ex art.47 DPR 445/2000 che attesti tale condizione di non assoggettabilità obblighi assunzione obbligatoria. Dichiarazione ex art. 47 DPR 445/2000 per punto 6).

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

Dichiarazione ex art.47 DPR 445/2000 contenente possesso requisito punto 2).

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

Dichiarazione ex art.47 dpr 445/2000, contenente possesso requisito punto 3) con elenco forniture identiche o analoghe effettuate triennio 2000/2001/2002 recante relativi committenti, impianti, date e descrizione dettagliata oggetto.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO SI

In caso di risposta affermativa, citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO SI

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta	<input type="checkbox"/>	Ristretta accelerata	<input checked="" type="checkbox"/>
Ristretta	<input type="checkbox"/>	Negoziata accelerata	<input type="checkbox"/>
Negoziata	<input type="checkbox"/>		

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

III.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

NO SI
 Le offerte possono essere presentate per un lotto più lotti tutti i lotti

III.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente)

Ammesse nei limiti previsti capitolato.

III.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

III.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni): n.1 apparecchio TAC a trasmissione raggi X con scansione volumetrica e tecnica multislice completa di iniettore automatico per l'utilizzo di MDC telecomandato dalla console. Il sistema dovrà inoltre prevedere anche un sistema hardware e software che consenta l'integrazione apparecchiatura con infrastruttura rete prevista nell'ambito della Struttura.

III.2.2) Opzioni (eventuali) Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate (se possibile)

III.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE.

O: Periodo in mesi/ e/o giorni. 60 (massimo) dalla data di aggiudicazione dell'appalto

O: Inizio e/o fine (gg/mm/aaaa)

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

Cauzione provvisoria pari al 2,5% importo presunto aggiudicazione in fase di offerta e cauzione definitiva alla sottoscrizione contratto pari al 5% importo totale appalto

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)

Quota avanzo amministrazione consuntivo esercizio 2001 relativa arredi e attrezzature nuova Facoltà Medicina in Germaneto.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

Raggruppamenti imprese ex art. 10 D.Lgs. 358/92. Società che svolgerà lavori deve possedere requisiti di cui all'art. 28 del D.P.R. 34/2000.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

- 1) iscrizione C.C.I.A.A. per attività identica o analoga a quella oggetto gara
- 2) aver realizzato triennio 2000/2001/2002 fatturato globale pari almeno a € 4.000.000,00 (quattromilioni/00).
- 3) aver realizzato triennio 2000/2001/2002 forniture identiche o analoghe a quelle oggetto appalto per importo complessivo pari almeno a € 3.200.000,00 (tre milioni duecentomila/00).
- 4) non trovarsi condizioni ex art. 11 lett. a),b),c),d),e),f) D.Lgs. 358/92

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

IV.1.1) Sono già stati scelti candidati? (se pertinente e solo nel caso di procedure negoziate)

NO SÌ

In caso di risposta affermativa, utilizzare la sezione VI (altre informazioni) per apportare ulteriori precisazioni

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata (se pertinente)

Rendere operativo per A.A. 2003/2004 Clinico Facoltà Medicina Chirurgia.

IV.1.3) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto (se pertinente)

IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto (se pertinente)

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE

2002/S 252-201936 del 31/12/2002

IV.1.3.2) Eventuali pubblicazioni precedenti

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE

0000/S 0000-00000000 del 00/00/0000 (gg/mm/aaaa)

IV.1.4) Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta (se pertinente)

Numero oppure Minimo / Massimo

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

A) Prezzo più basso

oppure

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di

B1) criteri sotto enunciati (se possibile in ordine decrescente di priorità)

1 qualità apparecchiatura punteggio massimo punti 50

2 prezzo chiavi in mano fornitura punteggio massimo 40 punti

3 garanzia con modalità e termini richiesti da amministrazione oltre 24 mesi punteggio massimo punti 4

4 tempi di consegna punteggio massimo punti 4

5 proposta progettuale relativa lavori ed impianti tecnologici punteggio massimo punti 2

In ordine decrescente di priorità NO SÌ

oppure

B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice *

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli

Disponibili fino al /00/0000 (gg/mm/aaaa) Costo Valuta Condizioni e modalità di pagamento

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata)

08/08/2003 (gg/mm/aaaa) giorni (dalla data di spedizione dell'avviso)

Ora (se pertinente) 12,00

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti (nel caso delle procedure ristrette negoziate)

Data prevista 07/10/2003 (gg/mm/aaaa)

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES DA DE EL EN FR IT NL PT FI SV altre - paese terzo

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (nel caso delle procedure aperte)

Fino al /00/0000 (gg/mm/aaaa) o mesi e/o giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data /00/0000 (gg/mm/aaaa) ora _____ luogo _____

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO SÌ

VI.2) PRECISARE, ALL'OCCORRENZA, SE IL PRESENTE APPALTO HA CARATTERE PERIODICO E INDICARE IL CALENDARIO PREVISTO PER LA PUBBLICAZIONE DEI PROSSIMI AVVISI

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?*

NO SÌ

In caso di risposta affermativa, indicare il progetto / programma ed eventuali riferimenti utili

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO 15/07/2003 (gg/mm/aaaa)

Catanzaro, 15.7.2003.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

C-21491 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale degli Armamenti Navali

Bando di gara d'appalto

Lavori
Forniture
Servizi

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Data di ricevimento dell'avviso
N. di identificazione

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)?
NO SÌ

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

L1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione Ministero della Difesa	Servizio responsabile
Direzione Generale Armamenti Navali	12 ^a Divisione
Indirizzo	C.A.P.
Piazzale della Marina, 3	00196
Località/Città	Stato
ROMA	ITALIA
Telefono	Telefax
+39-06-36804706	+39-06-36804706
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
Navarm.4r.12div.capo@marina.difesa.it	

L2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Denominazione Ministero della Difesa	Servizio responsabile
Direzione Generale Armamenti Navali	U.G.C.T./U.R.P.
Indirizzo	C.A.P.
Piazzale della Marina, 3	00196
Località/Città	Stato
ROMA	ITALIA
Telefono	Telefax
+39-06-36804455	+39-06-36804455
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
Navarm.urp@marina.difesa.it	www.navarm.difesa.it

L3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

Come al punto I.2

L4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Come al punto I.2

L5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale Istituzioni Europee
Livello regionale/locale Organismo di diritto pubblico Altro

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) ///

II.1.2) ///

II.1.3) ///

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO SÌ

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *

G210/UE

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Assistenza specialistica a richiesta relativa a Sistemi di telecomunicazione di bordo.

II.1.7) Luogo di prestazione dei servizi

Siti della M.M.I. in territorio nazionale, sedi di uffici di programmi internazionali in Europa, altre sedi temporanee in territorio nazionale, a bordo di U.U.N.N. dislocate in porti nazionali, in città europee.

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV 74231600-3

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti:

Codice di Gestione 239.

II.1.9) Divisione in lotti

NO SÌ

II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente)

NO SÌ

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo e entità totale

Prezzo base di gara: Prezzo orario delle prestazioni pari a EURO 37,43.

L'importo massimo della commessa non potrà superare la somma di EURO 415.986,10 comprensiva della somma occorrente per il rimborso delle spese per missioni in Italia o all'estero secondo il tariffario, determinato a forfait, appresso riportato:

- rimborso del costo di trasferimento in ambito nazionale o europeo alla rispettiva tariffa di EURO 352,00 - 486,00 - 1.370,00;
- diaria/trasferita giornaliera per l'ambito nazionale o europeo alla rispettiva tariffa di EURO 125,00 - 125,00 - 200,00.

Le Ditte partecipanti dovranno offrire un ribasso percentuale da applicare al solo importo di € 37,43 per il prezzo orario delle prestazioni, poiché il rimborso delle spese di missione avviene a tariffa predeterminata non sottoposta ad offerta.

II.2.2) Opzioni

/// ///

III.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE
Giorni 365 prorogabili per un massimo di 180 giorni.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

Alle Ditte che risulteranno idonee alla preselezione, per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto, saranno richieste, rispettivamente, una cauzione provvisoria di € 41.598,61 pari al 10% dell'importo del prezzo base paese, ed una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

I pagamenti verranno effettuati entro 180 giorni, decorrenti dall'accettazione delle prestazioni, o dalla ricezione della fattura se successiva.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto

Qualora la domanda fosse presentata da un Raggruppamento Temporaneo d'Imprese, questo dovrà assumere la forma prescritta dall'art. 11 del D.Lgs 157/1995

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Dimostrazione dell'abilitazione a trattare informazioni classificate a livello RISERVATISSIMO, mediante una dichiarazione (non classificata) che attesti per la metà del personale (3 persone) che sarà reso disponibile, il possesso del NOS adeguato in corso di validità già alla data della preselezione e per tutta la durata di esecuzione del contratto e, per la parte rimanente di personale attestati l'avvenuta richiesta di concessione del NOS al momento della preselezione.

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste

Dimostrazione, mediante produzione dei documenti o dichiarazioni previste ai commi 2-3 dell'art. 12 appresso citato, che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 12 comma 1 lettera a), b), d) e del sopracitato D.Lgs n. 157/95 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

La domanda, inoltre, non sarà accettata qualora l'Amministrazione dovesse accertare l'esistenza di gravi errori nell'esercizio dell'attività professionale indicati alla lettera c) del suddetto art. 12, comma 1, del D.Lgs n. 157/95, o delle false dichiarazioni di cui alla lettera f) dell'articolo medesimo.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste

Dimostrazione della capacità finanziaria mediante la documentazione prevista dall'art. 13, comma 1, lettera a) e c) del D.Lgs n. 157/95, come modificato ed integrato dal D.Lgs 25.02.2000 n. 65.

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste

Dimostrazione della capacità tecnica mediante dichiarazione attestante la disponibilità di almeno 6 figure professionali aventi i requisiti necessari, ai sensi dell'art. 14 lett.b).

Il Fac-simile della dichiarazione, contenente i requisiti suddetti è disponibile sul sito WWW.NAVARM.DIFESA.IT

Qualora la domanda fosse presentata da un Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o da un Consorzio, la dimostrazione delle condizioni di cui al punto III.2.1.1 dovrà riguardare tutte le Ditte che effettivamente parteciperanno all'Impresa. La dimostrazione delle condizioni di cui ai punti III.2.1.2. e III.2.1.3. dovrà essere tale da certificare che i richiedenti siano in possesso di requisiti adeguati all'impresa da eseguire.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine di tempo indicato al punto IV.3.3., o priva di uno dei documenti richiesti a corredo, la stessa non verrà presa in considerazione.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) *////*

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO SÌ X

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta Ristretta accelerata
Ristretta Negoziata accelerata
Negoziata

IV.1.1) Sono già stati scelti candidati?

////

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata

////

IV.1.3) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto

IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE:

/S - del del (gg/mm/aaaa)

IV.1.3.2) Eventuali pubblicazioni precedenti

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE:

/S - del del (gg/mm/aaaa)

IV.1.4) Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta

////

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

A) Prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 157/95 secondo il sistema previsto dall'art. 73, lettera c) del R.C.G.S. e con l'applicazione, per le eventuali offerte anormalmente basse, dell'art. 25 del citato D.Lgs n. 157/95.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'Amministrazione aggiudicatrice *
G 210/UE

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli

Disponibili fino al (gg/mm/aaaa) Euro
Costo _____ Valuta: _____

Condizioni e modalità di pagamento: Marche da bollo da 0,77 Euro per tre fogli.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione

(gg/mm/aaaa)

Sull'esterno della busta che contiene la domanda, dovrà essere chiaramente indicato il codice, punto IV.3.1, l'oggetto della gara e la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti (nel caso delle procedure ristrette e negoziate)

Data prevista: (gg/mm/aaaa)

IV.3.5) Lingue utilizzabili nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES DA DE EL EN FR IT NL PT FI SV altre - paese terzo

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta
// // //

V.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte

Chiunque vi abbia interesse

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data (gg/mm/aaaa) ora _____
luogo _____

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO X SÌ

VI.2) PRECISARE, ALL'OCCORRENZA, SE IL PRESENTE APPALTO HA CARATTERE PERIODICO E INDICARE IL CALENDARIO PREVISTO PER LA PUBBLICAZIONE DEI PROSSIMI AVVISI

// // //

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?*

NO X SÌ

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Non è ammesso il subappalto.

La Specifica Tecnica relativa alla fornitura in oggetto sarà disponibile presso l'UGCT/URP di cui al punto I.2.

La consultazione della Specifica tecnica sarà consentita ai legali rappresentanti o procuratori delle Ditte interessate.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO:

(gg/mm/aaaa)

IL DIRETTORE GENERALE



(Firma non apponibile)

REGIONE PUGLIA
Assessorato A.A.GG.

Bando di gara d'appalto

x Lavori Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni Data di ricevimento dell'avviso _____ N. di identificazione _____
--

SEZIONE I: 1.1) REGIONE PUGLIA ASSESSORATO A.A.GG.
SETTORE ECONOMATO PROVVEDITORATO CONTRATTI E APPALTI
VIA CADUTI DI TUTTE LE GUERRE, 15
70126 BARI ITALIA
Telefono 390805404066 Telefax 30080540407167
1.2) REGIONE PUGLIA ASSESSORATO L.L.PP.
UFFICIO GENIO CIVILE di BARI VIA DELLE MAGNOLIE z.l. 70026 MODUGNO (BA)
ITALIA ++390805407755
1.3) CENTRO COPIE PIAZZA SEDILE, 2970026 MODUGNO (BA)
ITALIA 080/5327616
1.4) COME AL PUNTO 1.1)

1.5) LIVELLO REGIONALE/
SEZIONE II: II.1.1) ESECUZIONE X

II.1.5) INDIZIONE PUBBLICO INCANTO CON IL SISTEMA DEL MASSIMO RIBASSO INFERIORE A QUELLO POSTO A BASE D'ASTA DETERMINATO MEDIANTE OFFERTA AI SENSI DI QUANTO PREVISTO, PER I CONTRATTI DA STIPULARE A CORPO, DALL'ART.21, COMMA 1 LETT.B) E ART 10 DEL COMMA 1 QUATER DELLA LEGGE 11 FEBBRAIO 1994 N°109 E S.M.I., PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE -2° LOTTO- PALAZZO OO.PP. SEDE DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE -LUNGOMARE NAZARIO SAURO-BARI-ITALIA.
II.1.6) LAVORI DI AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE -2° LOTTO- PALAZZO OO.PP. SEDE DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE -LUNGOMARE NAZARIO SAURO-BARI-ITALIA.

II.1.7) REGIONE PUGLIA-ITALIA-PALAZZO OO.PP. SEDE DELLA PRESIDENZA DELLA G.R. LUNGOMARE NAZARIO SAURO-BARI-ITALIA

III.9 NO

III.2.1 E=146.913,30 (IVA ESCLUSA) DI CUI E=2.880,00 PER ONERI NON SOGGETTI A RIBASSO.

III.2.3 MESI DALLA DATA DEL VERBALE DI CONSEGNA.

SEZIONE III: III.1.1) CAUZIONE PROVVISORIA DEL 2% DELL'IMPORTO POSTO A BASE D'ASTA DELL'APPALTO, POTRA' ESSERE COSTITUITA MEDIANTE VERSAMENTO IN CONTANTI O PRESTATO MEDIANTE FIDEJUSSIONE DI UNA BANCA DI INTERESSE NAZIONALE O DI UN ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO, OVVERO DI UNA SOCIETA' D'ASSICURAZIONE AMMESSA AD ESERCITARE TALE FORMA DI GARANZIA DAL MINISTERO DELL'INDUSTRIA E COMMERCIO, GIUSTO IL DISPOSTO DELL'ART. 107 DEL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE QUADRO IN MATERIA DI L.L.PP..

III.1.2) L'APPALTO E' FINANZIATO CON I FONDI PROPRI DELLA REGIONE PUGLIA. L'APPALTATORE AVRA' DIRITTO A PAGAMENTI IN ACCONTO, IN CORSO D'OPERA, OGNI QUALVOLTA IL SUO CREDITO, AL NETTO DEL RIBASSO D'ASTA E DELLE PRESCRITTE RITENUTE, DI CUI AGLI ARTICOLI 29 E 30 DEL CAPITOLATO GENERALE E 167 E 168 DEL REGOLAMENTO, RAGGIUNTA LA CIFRA PARI AL 20% DELL'IMPORTO DI CONTRATTO AL NETTO DEL RIBASSO D'ASTA E DELLE RITENUTE DI LEGGE. IL CERTIFICATO PER IL PAGAMENTO DELL'ULTIMA RATA DI ACCONTO, QUALUNQUE SIA L'AMMONTARE, VERRA' RILASCIATO DOPO L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI. I MATERIALI APPROVVIGIONATI NEL CANTIERE, SEMPRECHE SIANO STATI ACCETTATI DALLA DIREZIONE DEI LAVORI, VERRANNO, AI SENSI E NEI LIMITI DELL'ART. 16 DEL CAPITOLATO GENERALE, COMPRESI NEGLI STATI DI AVANZAMENTO DEI LAVORI PER I PAGAMENTI DEI SUDDETTI.

III.1.3) SECONDO QUANTO PREVISTO DALLA L.109/94 E S.M.I.

III.2) III.2.1) DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA CHE ATTESTI L'ISCRIZIONE A.N.C. PER LA CATEGORIA PREVALENTE OGGI

III.2.1.1) DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA CHE ATTESTI L'ISCRIZIONE A.N.C. PER LA CATEGORIA PREVALENTE OGGI; POSSESSO DEI REQUISITI ED IN REGOLA CON LE PRESCRIZIONI DI CUI ALL'ART.17 DEL REGOLAMENTO, APPROVATO CON D.P.R. 25 GENNAIO 2000, N.34 E QUANT'ALTRO RICHIESTO DAL DISCIPLINARE

SEZIONE IV: IV.1) APERTA X

IV.2) MASSIMO RIBASSO INFERIORE A QUELLO POSTO A BASE D'ASTA DETERMINATO AI SENSI DI QUANTO PREVISTO, PER I CONTRATTI DA STIPULARE A CORPO, DALL'ART.21, COMMA 1 - LETT.B), E ART.10 COMMA 1 QUATER DELLA LEGGE 11 FEBBRAIO 1994 N.109 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

IV.3.2) PRESSO IL CENTRO COPIE-PIAZZA SEDILE,29 MODUGNO (BA) ITALIA

IV.3.3) ORE 12,00 DEL 6/08/03

IV.3.5) ITALIANO

IV.3.6) 6 MESI

IV.3.7) PRESSO LA SEDE DEL SETTORE CONTRATTI E APPALTI - VIALE CADUTI DI TUTTE LE GUERRE, 15 (6° PIANO) BARI - SI SVOLGERANNO LE OPERAZIONI DI GARA, IL CUI INIZIO SARA' COMUNICATO IN TEMPO UTILE AI CONCORRENTI LA GARA AVVERRA' IN SEDUTA PUBBLICA DURANTE LA QUALE SI PROCEDERA' ALLA VALUTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE CONTENUTA SIA NELLA BUSTA A) CHE IN QUELLA B).

IV.3.7.1) LEGALI RAPPRESENTANTI DEI SOGGETTI PARTECIPANTI O LORO DELEGATI PREVIA ESIBIZIONE DI APOSITA DELEGA E MUNITI DI VALIDO DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

VI.2) NON HA CARATTERE PERIODICO

VI.3) NO X

VI.4) LA DITTA SARA' ESCLUSA DALLA GARA NEL CASO IN CUI MANCHINO I REQUISITI MINIMI RICHIESTI NEL BANDO;MANCHINO O RISULTINO INCOMPLETE OD IRREGOLARI LE DICHIARAZIONI RICHIESTE;MANCHI O RISULTI INCOMPLETE OD IRREGOLARE LA CAUZIONE RICHIESTA;ABBIA PRESENTATO L'OFFERTA ECONOMICA CONDIZIONATA O REDATTA IN MANIERA DIFORME DA QUANTO INNANZI SCRITTO OVVERO NON SIA DATATA O SOTTOSCRITTA IN MANIERA LEGGIBILE E PER ESTESO DAL LEGALE RAPPRESENTANTE O, IN CASO DI A.T.I., DA PARTE DI CIASCUN RAPPRESENTANTE LEGALE DELLE IMPRESE RAGGRUPPATE;ABBIA PRESENTATO LA DOCUMENTAZIONE E L'OFFERTA ECONOMICA NON CONTENUTE NELLE APPOSITE BUSTE.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO

Il Coordinatore di Settore: dott. Salvatore Sansò.

C-21496 (A pagamento).

COMUNE DI CALCINATO

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

- Lavori
- Forniture
- Servizi

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
 Data di ricevimento dell'avviso _____
 N. di identificazione _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO SI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione COMUNE DI CALCINATO	Servizio responsabile PUBBLICA ISTRUZIONE
Indirizzo P.ZZA ALDO MORO, 1	C.A.P. 25011
Località/Città CALCINATO (BRESCIA)	Stato ITALIA
Telefono 030/9989240	Telefax 030/9636033
Posta elettronica (e-mail) servizioscolasticocalcinato@unipoint.it	Indirizzo Internet (URL) www.comune.calcinato.bs.it

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

- Livello centrale
- Livello regionale/locale
- Istituzioni europee
- Organismo di diritto pubblico
- Altro

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) TIPO DI APPALTO

- Lavori
- Forniture
- Servizi

Categoria del servizio
 Accettate la pubblicazione del presente
 avviso per le categorie di servizi da 17 a
 27? NO SI

II.2) ACCORDO QUADRO? * NO SI

II.3) NOMENCLATURA

II.3.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

Oggetto principale	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se pertinente)
□□.□□.□□.□□.□□.□□	□□.□□.□□.□□.□□.□□	□□□□□□-□□ □□□□□□-□□
Oggetti complementari	□□.□□.□□.□□.□□.□□	□□□□□□-□□ □□□□□□-□□
□□.□□.□□.□□.□□.□□	□□.□□.□□.□□.□□.□□	□□□□□□-□□ □□□□□□-□□
□□.□□.□□.□□.□□.□□	□□.□□.□□.□□.□□.□□	□□□□□□-□□ □□□□□□-□□
□□.□□.□□.□□.□□.□□	□□.□□.□□.□□.□□.□□	□□□□□□-□□ □□□□□□-□□
□□.□□.□□.□□.□□.□□	□□.□□.□□.□□.□□.□□	□□□□□□-□□ □□□□□□-□□

II.3.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NAE/CPC)

II.4) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

GARA MEDIANTE PUBBLICO INCANTO PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA E DELLA FORNITURA / INSTALLAZIONE DELLE ATTREZZATURE PER CENTRO COTTURA DI PONTE S. MARCO - ANNI SCOLASTICI 2003/2004, 2004/2005 E 2005/2006.

II.5) BREVE DESCRIZIONE

GESTIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA E DELLA FORNITURA / INSTALLAZIONE DELLE ATTREZZATURE PER CENTRO COTTURA DI PONTE S. MARCO - ANNI SCOLASTICI 2003/2004, 2004/2005 E 2005/2006.

II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa)

IMPORTO PRESUNTO APPALTO € 180.000,00 IVA ESCLUSA PER ANNO SCOLASTICO PER UN
 TOTALE DI € 540.000,00 IVA ESCLUSA.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

- Aperta Ristretta Negoziata preceduta dalla pubblicazione di un bando di gara
 Ristretta accelerata Negoziata accelerata Negoziata non preceduta dalla pubblicazione di un bando di gara

IV.1.1) Giustificazione della scelta della procedura negoziata non preceduta dalla pubblicazione di un bando di gara (cfr. allegato)

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

- Prezzo più basso
 oppure

Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di

- criteri sotto enunciati

1. offerta economica max punti 45
 2. qualità del servizio max punti 55
- criteri enunciati nel capitolato d'oneri

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto

APPALTO n.	
Nome SODEXHO ITALIA SPA	Servizio responsabile DIVISIONE SCUOLE
Indirizzo VIA F.LLI GRACCHI, 36	C.A.P. 20092
Località/Città CINISELLO BALSAMO (MILANO)	Stato ITALIA
Telefono 02/696841	Telefax 02/69684444
Posta elettronica (e-mail) scuole@sodexho-it.com	Indirizzo Internet (URL) www.sodexhoalliance.com

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione (IVA esclusa)

Prezzo pasto unitario € 3,84 base d'asta

Oppure offerta più bassa prezzo pasto unitario € 3,66 / offerta più alta _____

Valuta EURO

V.2) SUBAPPALTO

V.2.1) È possibile che il contratto venga subappaltato? NO SÌ

In caso di risposta affermativa, indicare il valore o la percentuale subappaltabile a terzi

Valore (IVA esclusa) _____ Valuta _____ Oppure percentuale _____ %
 Non conosciuto

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.p.A.

Bando di gara d'appalto

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A.	Servizio responsabile FUNZIONE ACQUISTI E MAGAZZINI
Indirizzo PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10	C.A.P. 00198
Località/Città ROMA	Stato ITALIA
Telefono (+39) 06 85082529	Telefax (+39) 06 85344304
Posta elettronica (e-mail) m.sebastiani@ipzs.it	Indirizzo Internet (URL) www.ipzs.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A. - Direzione Generale - Piazza Verdi 10 - 00198 ROMA - ITALIA - TEL 0685081 FAX 0685082517

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Livello centrale Istituzioni europee
 Livello regionale/locale Organismo di diritto pubblico Altro

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.3) Tipo di appalto di servizi
 Categoria del servizio **60.24.2**

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? NO

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice
 Servizio consegna gazzetta ufficiale (giro a mano)

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO?

NO SÌ

VI.2) NUMERO DI RIFERIMENTO ATTRIBUITO AL DOSSIER DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE*

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE **26/05/2003** (gg/mm/aaaa)

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE **NNN**

VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE?

NO SÌ

In caso affermativo indicare il numero dell'avviso nell'indice della GUCE

2003/S/010.N06A122 del **09/07/2003** (gg/mm/aaaa)

2003/S/010.N06A122 del **12/07/2003** (gg/mm/aaaa) (rettifica)

VI.6) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? *

NO SÌ

In caso di risposta affermativa, indicare il progetto/programma ed eventuali riferimenti utili

VI.7) ALTRE INFORMAZIONI (se del caso)

~~_____~~
~~_____~~
~~_____~~
~~_____~~

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO **12/06/2003** (gg/mm/aaaa)

AREA RESPONSABILE
 SERVIZIO ALLA PERSONA
 NOT. SO. Samia Girardi
 Giuseppe Verdi



* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste

Certificato dal quale risulti che il concorrente non si trovi nelle condizioni di esclusione di cui al D.Lgs. 65/2000 art. 10 comma 1 lett.a) b) d) e);

Iscrizione nel registro delle Imprese di cui al D.Lgs. 65/2000 art. 12 o in uno dei registri professionali dello stato di appartenenza dal quale risulti che la ditta svolge servizi analoghi da almeno 5 anni;

Certificazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 68/1999).

Le eventuali dichiarazioni sostitutive dovranno essere redatte ai sensi del D.P.R. 445/2000.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste

- Almeno due idonee referenze bancarie (art. 11 comma 1 lett. a) D.Lgs. 65/2000);
- fatturato globale nel triennio 2000-2001-2002 non inferiore ad € 800.000,00 (ottocentomila euro);
- elenco dei principali servizi analoghi prestati nel triennio suddetto (art. 14 lett. a D.Lgs. 157/95) con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi;
- l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti e il numero di dirigenti impiegati nel triennio (art. 14 lett. d D.Lgs. 157/95);

I requisiti suddetti (fatturato, servizi e numero dipendenti) sono da attestare con specifica dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000.

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste

- descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità della prestazione (art. 14 lett. e) D.Lgs. 157/95), in particolare la ditta dovrà dimostrare di possedere automezzi autorizzati ad operare nel centro storico di Roma in numero adeguato; tale disponibilità potrà essere dimostrata da specifiche dichiarazioni (D.P.R. 445/2000).

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?: NO

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?: SI

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: RISTRETTA

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: PREZZO PIÙ BASSO

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: 2345

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione : ore 12 del 15 settembre 2003

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Il servizio consiste nel ritiro delle pubblicazioni, man mano che vengono stampate dalle officine di produzione di Via Salaria (Roma) e nella immediata consegna su piazza secondo il piano di riparto assegnato, comprensivo di eventuali operazioni di facchinaggio a destino per la consegna al piano. Inizio lavoro: ore 17 - termine lavoro: la mattina del giorno successivo. Il ritiro della Gazzetta Ufficiale avviene dal lunedì al sabato. E' richiesto l'impiego giornaliero di due/tre autofurgoni, della portata di 20 q.li. Durata del servizio: anni tre eventualmente rinnovabile in anno in anno per ulteriori anni tre.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

ROMA - Ritiro dallo Stabilimento di Via Salaria 691 consegna entro la cerchia urbana (anche centro storico)

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPANACE/CPC): CPA 60.24.22 CPC 71239.3**II.1.9) Divisione in lotti: NO****II.1.10) Ammissibilità di varianti: NO****II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO****II.2.1) Quantitativo o entità totale**

Lotto unico per circa 65.000 fascicoli a settimana

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

O: Periodo in mesi/ 36 e/o giorni dalla data di aggiudicazione dell'appalto

O: Inizio 01/12/2003 e/o fine 30.11.2006 (gg/mm/aaaa)

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO****III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste**

In sede di successiva licitazione, le imprese invitate a sottoporre offerta dovranno presentare, contestualmente alla stessa, deposito cauzionale provvisorio mediante fidejussione pari ad € 5.000,00 (cinquemila). Le ditte autorizzate a prestare fidejussione sono quelle di cui alla legge 348/1982 e successive modifiche ed integrazioni. All'impresa aggiudicataria sarà richiesto deposito cauzionale definitivo pari al 5% dell'importo totale dell'appalto.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

Finanziamento con proprie risorse di bilancio

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto

Sono ammesse a presentare offerta associazioni temporanee di imprese secondo le disposizioni di cui all'art. 9 del D.Lgs. 65/2000

GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Bando di gara d'appalto

Lavori	<input type="checkbox"/>	Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Forniture	<input type="checkbox"/>	Data di ricevimento dell'avviso _____
Servizi	<input checked="" type="checkbox"/>	N. di identificazione _____

L.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione Giunta Regionale della Lombardia	Servizio responsabile Direzione Generale Risorse e Bilancio - Struttura Contratti
Indirizzo Via Pola n. 14 20124 Milano	C.A.P. 20124 Stato Italia
Telefono 02/6765.4129 - 02/6765.4332	Tel/fax 02-6765.4424
Posta elettronica (e-mail) laura_filosa@regione.lombardia.it adriana_esposito@regione.lombardia.it	Indirizzo Internet (URL) http://www.regione.lombardia.it

L.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al punto I.1 X

Se diverso cfr. allegato A

L.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

Come al punto I.1 X

Se diverso cfr. allegato A

L.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Come al punto I.1 X

Se diverso cfr. allegato A

L.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello regionale/focale X

II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi Categoria del servizio: 74.14.1.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Appalto per il servizio triennale di implementazione del sistema di valutazione delle aziende sanitarie accreditate e del management delle aziende sanitarie pubbliche.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Presso uffici regionali di Milano e Aziende Sanitarie territorio regionale.

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) CPC 865.

II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

NO X

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni): € 1.860.000,00= netto IVA..

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

O: Periodo in mesi/ 36 dalla data di stipulazione del contratto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso): cauzione provvisoria € 37.200,00= prodursi solo in sede offerta ex lettera invito. Per l'aggiudicazione, cauzione definitiva pari 5% importo contrattuale ex art. 14 capitolato

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso) Finanziamento carico bilancio regionale; pagamenti 60 giorni ricezione fatture. Disposizioni applicabili: d.lgs. 157/95 e ss.mm.ii.; DPR 445/2000 e ss.mm.ii.; I. 68/99; I. 327/2000; I. 675/96; I. 55/90 ss.mm.ii.; d.lgs. 231/2002 e art. 1284 c.c.; I.r. 14/97 ss.mm.ii.; C.C., normativa materia sanitaria;

* informazioni non indispensabili alla pubblicazione

C-21516 (A pagamento).

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti

Data prevista

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: ITALIANA

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON-OBLIGATORIO?: NO

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO/ PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?: NO

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

La domanda di partecipazione, che dovrà indicare l'indirizzo della ditta concorrente al quale inviare eventualmente l'invito alla licitazione, il recapito telefonico e fax, va inserita in una busta chiusa su cui si deve riportare la dicitura "contiene domanda di partecipazione gara servizio ritiro e consegna gazzetta ufficiale". Il capitolato relativo al servizio nonché le indicazioni sulle modalità di apertura delle offerte verranno fornite nella successiva lettera di invito alla licitazione.

Altre informazioni possono essere richieste direttamente alla FUNZIONE ACQUISTI E MAGAZZINI tel. 06 85082529 - fax 06 85344304. Il bando di gara, così come la richiesta di invito, non vincola in alcun modo l'Amministrazione aggiudicatrice all'espletamento della gara. Trattamento dati: ai sensi dell'art. 10 legge 675/1996 i dati forniti saranno trattati per le finalità connesse alla selezione e alla gestione del rapporto conseguente. Il concorrente gode dei diritti di cui all'art. 13 della legge citata. Titolare del trattamento dati è l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO ALL'UFFICIO DELLE PUBBLICAZIONI UFFICIALI DELL'UNIONE EUROPEA: 18 luglio 2003

L'amministratore delegato: dott. Lamberto Gabrieli.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta e negoziata)
12.09.2003 (gg/mm/aaaa); tale termine è perentorio, pena l'esclusione dalla gara.

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati preselezionati (nel caso delle procedure ristrette e negoziate) presuntivamente entro 120 giorni dalla spedizione bando U.P.C.E.

IV.3.5) Lingue utilizzabili nelle offerte o nelle domande di partecipazione: IT X

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte: ex lettera invito

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: ex lettera invito

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: ex lettera invito

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO X

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?* NO X

VI.4) Informazioni complementari (se del caso): Alla domanda partecipazione dovranno essere allegati dichiarazioni ex punto III.2.1 rese con modalità ex punti III.2.1.1, III.2.1.2, III.2.1.3, dal legale rappresentante o persona munita comprovati poteri di firma, corredate da copia fotostatica documento riconoscimento, in corso validità, del sottoscrittore; si rinviata sussistenza responsabilità penali per dichiarazioni non rispondenti a verità, conseguente denuncia penale per falsa dichiarazione, decadenza dall'aggiudicazione con aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria, eventuale diniego partecipazione gare future, incameramento deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento danno. Qualora domanda di partecipazione e dichiarazioni ex punti III.2.1, III.2.1.1, III.2.1.2 e III.2.1.3 siano formulate da persona munita comprovati poteri di firma diversa dal legale rappresentante, dovrà essere allegata alla medesima domanda procura in originale o copia conforme.

La domanda di partecipazione, corredata dalle dichiarazioni richiamate presente punto VI.4, dovrà essere inclusa in piego riportante dizione "Codice GECA n. 29/2003 - Domanda di partecipazione procedura ristretta per l'appalto del servizio triennale di implementazione del sistema di valutazione delle aziende sanitarie accreditate e del management delle aziende sanitarie pubbliche". In caso di consegna a mano, la domanda con relativa documentazione richiesta va recapitata al Protocollo Generale - Via Pirelli, 12 (ang. Via Filzi) - Milano, orari: lunedì - giovedì 9-12 e 14.30-16.30; venerdì 9-12.


L'Amministrazione appaltante si riserva diritto di: - aggiudicare anche in presenza di una sola offerta ammessa, - non procedere aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea; - sospendere o non aggiudicare la gara; in ogni caso i concorrenti non avranno diritto a compensi, indennizzi, rimborsi spese o altro.

Ammissibile subappalto ex art. 18 legge 5/5/90 ss.mm.ii. - Vietata cessione, anche parziale, del contratto.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO: 18.07.2003 (gg/mm/aaaa)

Il Dirigente

Dr. Roberto Volangelo



* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

M-5843 (A pagamento).

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente): ex art. 11 d.lgs. 157/95 e ss.mm.ii.: atto pubblico con mandato speciale rappresentanza.

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: Soggetti interessati partecipare dovranno presentare domanda in carta legale da € 10,33= sottoscritta dal legale rappresentante o persona munita comprovati poteri di firma, con indicazione recapito, numero telefono, fax, C.F. e partita IVA (Per R.T.I. la domanda deve essere presentata da tutti i soggetti del raggruppamento, deve contenere l'impegno che in caso aggiudicazione si conformeranno disciplina prevista art. 11 d.lgs. 157/95, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti del raggruppamento, deve indicare capogruppo cui spetterà rappresentanza esclusiva dei mandati verso Amministrazione. In caso di utilizzo modultistica ex successivo punto IV.3.2, ciascun componente del raggruppamento deve presentare suddetta domanda compilando in ogni sua parte il relativo modulo; si invita presentare documentazione di tutti soggetti del raggruppamento in unico piego da presentare secondo modalità ex successivo punto VI.4). I requisiti minimi per la partecipazione alla gara, da indicare in sede di domanda con modalità ex punti III.2.1.1, III.2.1.2, III.2.1.3, sono: a) assenza cause esclusioni dalla partecipazione alla gara, ex art. 12 d.lgs. n. 157/1995 e ss.mm.ii.; b) iscrizione alla C.C.I.A.A. (o registro equipollente se stranieri) con indicazione numero, data iscrizione, oggetto sociale comprendente o comunque coerente con oggetto dell'appalto, nominativo legale rappresentante; c) carica sociale ricoperta dal dichiarante; d) insussistenza rapporti controllo e/o collegamento, ex art. 2359 c.c., con altre società concorrenti alla stessa gara; e) essere in regola con norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex l. 68/1999 (o equipollente se stranieri); f) aver realizzato triennio 2000-2001-2002 fatturato globale non inferiore complessivamente a € 1.800.000,00= netto IVA risultante dalle dichiarazioni IVA o analogo documento in ambito U.E. (per R.T.I. il requisito è assolto cumulativamente); g) aver realizzato triennio 2000-2001-2002 servizi consulenza nel settore sanitario e socio sanitario relativo all'area implementazione di progetti di qualità e valutazione dei servizi della gestione aziendale, delle risorse umane, per importo complessivo non inferiore € 900.000,00= netto IVA (per R.T.I. il requisito è assolto cumulativamente); h) accettazione incondizionata bando di gara e del capitolato speciale d'appalto; i) impegno a rispettare, nella formulazione offerta, le disposizioni ex legge n. 327/2000 (o equipollente se stranieri) per obblighi commessi alle disposizioni di sicurezza e protezione dei lavoratori; l) consenso ex lege n. 675/96 trattamento dati anche personali per ogni esigenza concorsuale e stipula eventuale contratto.

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste:

Per requisiti ex lettere a), b), c), d), e), deve essere resa dichiarazione ex art. 46-47 DPR 445/2000 e ss.mm.ii. dal legale rappresentante o persona munita comprovati poteri firma; per requisiti ex lettere h), i), l), deve essere resa dichiarazione dal legale rappresentante o persona munita comprovati poteri firma.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste: per requisito ex lettera f) deve essere resa dichiarazione ex art. 46 DPR 445/2000 e ss.mm.ii., dal legale rappresentante o persona munita comprovati poteri firma, con indicazione fatturato per ognuna delle tre annualità previste.

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste: per requisito ex lettera g) deve essere resa dichiarazione ex art. 46 del DPR 445/2000 dal legale rappresentante o persona munita comprovati poteri di firma, con indicazione oggetto, descrizione servizio, importo, data e destinatari dei singoli servizi.

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO X

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? SI X

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: Ristretta X

IV.1.3) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto (se pertinente)

IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto (se pertinente):

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE: 2003/S 69-060518 del 08.04.2003 (gg/mm/aa)

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: X

B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri X

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice * Codice GECA 29/2003

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli

Disponibili presso Ufficio punto I.1. (previa richiesta via fax) e sul sito Internet di cui medesimo punto I.1. modultistica domanda partecipazione e dichiarazioni richieste, capitolato bando gara. Costo: gratuito.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

III.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

O: Periodo in mesi: / e/o giorni 90 dalla data di contratto

O: inizio / / e/o fine / / (gg/mm/aaaa)

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

Cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base d'asta e definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)

Fondi di bilancio _____

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

Art. 10 D. Lgs. 358/1992 _____

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Attestazione assenza cause esclusioni art. 11 D. Lgs. 358/1992 e successive modificazioni e adempimento obblighi normativa disabili; nonché dichiarazione ai sensi della L. 18.10.2001 n.383, art.1-bis, comma 14 e succ. modif.

Certificazione di qualità ISO 9002, intestata all'impresa o, in caso di ATI, a tutte le imprese associate _____

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste

Attestazione iscrizione C.C.I.A.A. _____

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste

Dichiarazione concernente le forniture complessivamente eseguite e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli esercizi 2000, 2001 e 2002

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste

Elenco delle principali forniture effettuate negli esercizi 2000, 2001 e 2002, per almeno € 30.000.000,00 = IVA esclusa, con breve descrizione e indicazione della data di fornitura, del committente, del luogo e dell'importo di ogni singola fornitura, collaudata con esito positivo; in tale elenco dovrà essere inclusa ed evidenziata almeno una fornitura avvenute per oggetto la realizzazione di una simile a quella oggetto della gara, il cui importo dovrà essere di almeno € 300.000,00 = IVA esclusa.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO SI

In caso di risposta affermativa, citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile _____

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO SI

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta Ristretta accelerata

Ristretta Negoziata accelerata

Negoziata

IV.1.1) Sono già stati scelti candidati? (se pertinente e solo nel caso di procedure negoziate)

NO SI

In caso di risposta affermativa, utilizzare la sezione VI (altre informazioni) per apportare ulteriori precisazioni _____

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata (se pertinente)

IV.1.3) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto (se pertinente)

IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto (se pertinente)

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE / del / del / (gg/mm/aaaa)

IV.1.3.2) Eventuali pubblicazioni precedenti

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE / del / del / (gg/mm/aaaa)

IV.1.4) Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta (se pertinente)

Numero / oppure / Massimo

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

A) Prezzo più basso

oppure

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di

B1) criteri, sotto enunciati (se possibile in ordine decrescente di priorità)

1 _____ 4 _____ 7 _____

2 _____ 5 _____ 8 _____

3 _____ 6 _____ 9 _____

In ordine decrescente di priorità

oppure NO SI

B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri **X**

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

ALLEGATO A

1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione	Servizio responsabile
Indirizzo	C.A.P.
Località/Città	Stato
Telefono	Telefax
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Denominazione	Servizio responsabile
Indirizzo	C.A.P.
Località/Città	Stato
Telefono	Telefax
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione	Servizio responsabile
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA	SERVIZIO ARCHIVIO E PROTOCOLLO
Indirizzo	C.A.P.
Strada Nuova 65	27100
Località/Città	Stato
Pavia	Italia
Telefono	Telefax
0382.504216	0382.504529
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

ALLEGATO B - INFORMAZIONI RELATIVE AI LOTTI

LOTTO n.

1) Nomenclatura

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

Oggetto principale	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se pertinente)
Oggetti complementari		

1.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC)

2) Breve descrizione

3) Quantitativo o entità

4) Indicazioni in merito ad una diversa data di avvio/di consegna (se pertinente)

Inizio / / e/o consegna / / (gg/mi/aaaa)

LOTTO n.

1) Nomenclatura

1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

Oggetto principale	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se pertinente)
Oggetti complementari		

1.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC)

2) Breve descrizione

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

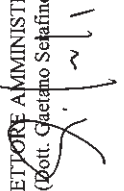
3) Quantitativo o entità _____

4) Indicazioni in merito ad una diversa data di avvio/di consegna (se pertinente)

Inizio e/o consegna (gg/mm/aaaa)

.....(Utilizzare il presente allegato nel numero di copie necessario)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Pett. Gaetano Setafino)



COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

M-5871 (A pagamento).

PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che, all'asta pubblica, per l'appalto del servizio di risanamento ambientale del territorio Provinciale esterno ai perimetri dei centri abitati e pulizia litorali marini Aree protette della costa Agrigentina.

Importo a base d'asta € 540.333,50 il cui bando è stato pubblicato all'albo pretorio del comune di Lampedusa, all'albo del comune di Agrigento, e all'albo pretorio di questo Ente, sulla Gurs n. 55 del 7 marzo 2003.

Hanno partecipato le seguenti imprese:

1. PULISUD;
2. CTM 2000 S.p.a.;
3. ATI. SEI. SNC - Filservizi S.r.l.;
4. SEAP S.r.l.;
5. SO.ECO. S.r.l.

La gara è stata esperita il 13 maggio 2003 ed è stata aggiudicata ai sensi dell'ex art. 23 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 all'impresa SO.ECO. S.r.l. con sede in Agrigento, via Zunica n. 61/B con il ribasso del 29,69%. la media è risultata la seguente: 10,142.

Avverso l'aggiudicazione può essere proposto ricorso al T.A.R.

Il dirigente dell'8° Settore: Pietro Mortellaro.

C-21397 (A pagamento).

**COMUNE DI ALMÉ
(Provincia di Bergamo)**

Estratto avviso esito di gara

Si rende noto che l'appalto per l'affidamento e la gestione del servizio di assistenza educativa agli alunni portatori di handicap, anni scolastici 2003/2004 - 2004/2005 e 2005/2006 è stato aggiudicato, a seguito di pubblico incanto esperito in data 26 giugno 2003, alla Soc. Coop. Sociale Progetto Vita a r.l. con sede legale in Caltagirone e sede amministrativa a Catania per l'importo di € 209.233,20 oltre I.V.A., al netto del ribasso del 12,00% praticato sull'importo a base d'asta di € 237.765,00.

Almè, 1° luglio 2003

Il responsabile del Settore A.G.: Stefania Pesenti.

C-21398 (A pagamento).

**COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO
(Provincia di Treviso)**

Pubblicazione esito gara pubblico incanto per «lavori di restauro e ristrutturazione Biblioteca, Completamento 2° stralcio»

Prot. n. 22003

1. Ente appaltante: Comune di Castelfranco Veneto, via F.M. Preti n. 36 - 31033 Castelfranco Veneto (TV), tel. 0423/7354 - 735700, fax 0423/735580 - 735705.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Data di aggiudicazione: 12 giugno 2003.

4. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari (art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, e s.m.i.).

5. Numero di offerte ricevute: 15.

6. Nome e indirizzo aggiudicatario: CO.VE.CO., via Ulloa n. 5 Marghera (VE).

7. Natura dei lavori: opere di restauro, ristrutturazione edilizia,

arredi interni corpi minori della Biblioteca civica, completamento opere di finitura e arredo del secondo piano, restauro delle facciate.

8. Prezzo: € 1.440.786,70 di cui € 61.981,12 per oneri relativi alla sicurezza art. 31, legge n. 109/1994 e s.m.i.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 1.295.460,59, di cui € 61.981,12 per oneri relativi alla sicurezza art. 31 legge 109/94 e s.m.i.

10. Altre informazioni: L'elenco delle ditte partecipanti è pubblicato all'albo Pretorio dell'ente e sul sito Internet www.comune.castelfranco.veneto.tv.it

11. Tempo di realizzazione dell'opera: 420 giorni solari e consecutivi.

12. Direttore dei lavori: ing. Sebastiano Favero dello Studio FA Progetti - Possagno (TV).

13) R.U.P.: ing. Stefano Gatti.

Il dirigente del Settore LL.PP.: ing. Mario Zuanelli.

C-21399 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA**Aeronautica Militare****1° Reparto Manutenzione Velivoli****Ufficio amministrazione**

Cameri (NO), ss per Bellinzago

Tel./Fax 0321/633702

Estratto bando di gara

Questo Reparto esperirà nel mese di agosto 2003 la seguente gara tenuta secondo le disposizioni del R.C.G.S. approvato con R.D. n. 827/1924, del D.P.R. n. 573/94, del decreto legislativo n. 358/1992, 402/98 e successive modificazioni.

Gara: licitazione privata per la fornitura di materiale per la manutenzione di argani Minilift Aircraft Hoist Model 54 P/N C54742, per un importo complessivo presunto di € 50.000,00 (Euro cinquantamila) I.V.A. inclusa.

Le ditte interessate possono:

a) visionare il capitolato speciale indicante la descrizione del materiale da fornire e le modalità di partecipazione alla gara, presso l'Ufficio amministrazione del 1° R.M.V. dalle ore 9 alle ore 12 di ogni giorno lavorativo (lunedì, venerdì), tel. 0321/633702;

b) richiederne l'invio via fax previo versamento di € 0,26 (Euro zero/26) a pagina per ogni copia del capitolato, tramite bollettino postale sul C.C.P. n. 1289 intestato alla Tesoreria provinciale dello Stato, Sezione di Novara con imputazione a capitolo 3573 capo XVI, specificando la causale del versamento.

L'attestazione dell'avvenuto versamento deve essere esibita all'atto della richiesta del bando.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 20 agosto 2003, presso questo Reparto, corredate dei certificati previsti dal capitolato speciale. Le domande presentate in modo non conforme a quanto indicato non saranno ritenute valide: all'uopo è obbligatorio ritirare o visionare il bando di gara integrale, comprensivo del capitolato speciale, utilizzando una delle modalità sopra riportate. Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

Nella procedura di gara saranno rispettati i dettami della legge n. 675/96 e successive modificazioni, compatibilmente con le funzioni istituzionali.

Il presente avviso è stato inviato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e ai quotidiani *Il Sole 24 Ore* e *La Repubblica*, per la pubblicazione in data 9 luglio 2003.

Il responsabile del procedimento
Il direttore del 1° R.M.V. Col. Pierluigi Ciardelli

C-21401 (A pagamento).

COMUNE DI MONTORO INFERIORE
(Provincia di Avellino)

Prot. n. 14.252/2003

Estratto avviso indizione pubblico incanto affidamento servizio refezione scolastica, a.s. 2003-2004 (decreto legislativo n. 157/1995).

È indetto per il 2 settembre 2003, alle ore 9,30, pubblico incanto per affidamento del servizio specificato in oggetto. I relativi atti sono visionabili presso l'Ente e sul sito www.comune.montoroinferiore.av.it

Il segretario comunale dirigente del settore:
dott.ssa Immacolata D'Alessio

C-21402 (A pagamento).

CITTÀ DI PINEROLO
(Provincia di Torino)

Pinerolo, piazza V. Veneto n. 1
Tel. 0121/361111 - Fax 0121/374285
www.comune.pinerolo.to.it

Esito gara per pubblica fornitura

1. Pubblico incanto ex art. 19, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 e articoli 73, lettera c) e 76, commi 1, 2 e 3, R.D. n. 827/24.

2. Data di stipula contratto: 11 giugno 2003.

3. Numero di offerte ricevute: 1.

4. Aggiudicatario: Cembali Ciocca di Ciocca François Paul, via Carmine n. 4 - Riccia.

5. Oggetto: fornitura clavicembalo ad una tastiera per Istituto Musicale «Corelli».

6. Importo di aggiudicazione: € 6.099,00.

Pinerolo, 7 luglio 2003

Il dirigente settore istruzione/informativo:
dott. Corrado Crepaldi

C-21403 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL VETRO DI MODENA
(Provincia di Modena)

Tel. 059/790221 - Fax 059/790771

Esito di gara

Si comunica, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, che è risultata aggiudicataria del pubblico incanto per l'affidamento della fornitura di attrezzature e arredi per il Centro Produzione Pasti di Castelvetro, esperita tramite il metodo di cui all'art. 19 lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, la Ditta Imesco Forniture S.r.l. con sede in Reggio Emilia, via T. Edison n. 24 per l'importo di € 122.850,00.

Hanno partecipato al pubblico incanto n. 2 ditte:

Imesco Forniture;
P&P Corporate.

Il responsabile servizio appalti e contratti:
Marchetti Cinzia

C-21404 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DEL METAURO - ZONA «E»
Sede Fossombrone (PU)

Esito di gara pubblico incanto per la fornitura di n. 6 autobus nuovi con obbligo di acquisto in permuta dell'usato n. 6 scuolabus.

Espletamento gara: in data 26 giugno 2003.

Procedura aggiudicazione: art. 12, comma 3, lettera a), del decreto legislativo n. 158/1995.

Criterio aggiudicazione: prezzo più basso di cui all'art. 24, lettera a) del decreto legislativo n. 158/1995 mediante verifica delle offerte anormalmente basse come previsto dall'art. 25 del decreto legislativo n. 158/1995.

Entità dell'appalto: € 666.067,00.

Ditte partecipanti: n. 1.

Ditta aggiudicatrice: Maresca & Fiorentino S.p.a., via Marco Emilio Lepido n. 6 - 40132 Bologna (BO).

Prezzo offerto € 655.000,00.

Fossombrone, 10 luglio 2003

Il dirigente area tecnica:
dott. ing. Montoni Fabrizio

C-21405 (A pagamento).

COMUNE DI RIMINI

Bando di gara mediante pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Comune di Rimini, piazza Cavour n. 27 - 47900 Rimini (RN), Settore LL.PP., via Rosaspina n. 21, tel. 0541/704839-704816, fax 0541/704728.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ex legge n. 109/1994.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Rimini;

3.2) descrizione: risanamento conservativo generale con ristrutturazione interna e restauro edificio scolastico «Navigare Necesses»;

3.3) importo complessivo dell'appalto con corrispettivo parte a corpo e parte a misura (compresi oneri per la sicurezza): € 1.549.370,70. Categoria prevalente OG1 class. IV^a. L'importo a base d'asta su cui formulare l'offerta è di € 1.497.725,01.

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 51.645,69;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento: categoria prevalente OG1 per € 1.158.711,05; opere scorporabili o subappaltabili ai sensi degli articoli 30, comma 1, lettera c) e 2 del D.P.R. n. 34/00 e 73, comma 2, e 3 del D.P.R. n. 554/99: OS28 per € 214.219,65 classifica I^a, OS30 per € 176.440,00 classifica I^a. Dette lavorazioni scorporabili sono eseguibili direttamente solo se l'impresa è iscritta alla SOA per le categorie suddette e per le relative classifiche d'importo, diversamente, pena l'esclusione, deve essere dichiarato il subappalto delle medesime ad imprese qualificate oppure deve essere dichiarata la costituzione di ATI verticale con mandanti in possesso delle qualificazioni per le opere scorporabili.

3.6) sono previste lavorazioni per le quali è richiesta l'abilitazione di cui alla legge n. 46/1990 rientranti nelle citate opere scorporabili;

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo e a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21 comma 1 lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 540 (cinquecentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna. Il responsabile del procedimento, qualora vi siano ragioni d'urgenza, può autorizzare il D.L. alla consegna dei medesimi subito dopo l'aggiudicazione definitiva.

5. Presa visione della documentazione tecnico-amministrativa e dei luoghi: il titolare, il legale rappresentante, il direttore tecnico, ovvero altra persona appositamente munita di delega rilasciata dai titolari o dai

rappresentanti della ditta, devono obbligatoriamente prendere visione della documentazione tecnico amministrativa e degli elaborati progettuali relativi all'appalto.

Il disciplinare di gara e tutti gli atti relativi, compresi gli elaborati progettuali, sono visibili presso il Settore LL.PP. con sede a Rimini, via Rosaspina n. 21, nei giorni lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì dalle ore 11,30 alle ore 13,30; è possibile acquistare una copia del progetto, fino a tre giorni lavorativi antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la copisteria comunale della sede di via Rosaspina n. 21; il bando di gara è altresì disponibile sul sito Internet del comune di Rimini www.comune.rimini.it/gare

Ad avvenuta presa visione della documentazione verrà rilasciato un attestato di partecipazione che dovrà essere obbligatoriamente allegato alla documentazione di gara.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine, ore 13 del 27 agosto 2003;

6.2) indirizzo: comune di Rimini, Settore contratti e servizi generali, piazza Cavour n. 27 - 47900 Rimini;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;

6.4) apertura delle offerte: prima seduta pubblica ore 9 del 28 agosto 2003 presso la sede della stazione appaltante; eventuale seconda seduta pubblica ore 9 del 3 settembre 2003 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo p. 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria di importo pari a € 30.987,41 costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso una sezione di tesoreria provinciale o presso aziende di credito autorizzate;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita quale termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di cui al punto 1.6 del disciplinare.

9. Finanziamento: come da deliberazione di Giunta comunale n. 188 dell'8 aprile 2003.

10. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999 ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, D.P.R. n. 34/00.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/00 regolarmente autorizzata, in corso di validità per la categoria OG1 classifica IV, completa dell'indicazione del possesso di certificazione del sistema europeo di qualità o della dichiarazione del sistema europeo di qualità, di cui all'art. 8, comma 3, legge n. 109/1994 c.m. (vedi anche quanto indicato nel disciplinare di gara). Anche in caso di raggruppamento ciascuna impresa deve essere in possesso della citata certificazione del sistema europeo di qualità o la dichiarazione di presenza degli elementi significativi di detto sistema.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base d'asta al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al prezzo posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 554/99 introdotto dal D.P.R. n. 412/00 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà alla esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma in tal caso le offerte che presenteranno un carattere anormalmente basso saranno sottoposte alla verifica di congruità ex art. 89, comma 4 del D.P.R. n. 554/99;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare le garanzie previste nello schema di contratto;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche. I relativi certificati o dichiarazioni devono essere presentati come indicato nel disciplinare;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale (fermo restando che ciascuna impresa mandante deve essere in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA con riferimento alla categoria prevalente per la classifica d'importo minima e che beneficerà dell'incremento di un quinto solo se iscritta alla classifica II) e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale, sempre che vi siano opere scorporabili. Non è consentita associazione orizzontale anche per la/e categoria/e scorporabile/i;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. n. 554/1999, per la parte dei «lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto D.P.R. applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 6.1 dello schema di contratto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 6 dello schema di contratto, precisando che per la parte di lavori finanziata con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP., i pagamenti all'appaltatore saranno subordinati agli effettivi accrediti da parte della stessa;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) tutte le controversie che dovessero insorgere, sia durante l'esecuzione dei lavori che al termine del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario, saranno devolute al giudice ordinario con esclusiva competenza del Foro di Rimini;

p) responsabile del procedimento: geom. Urbinati Sergio, via Rosaspina n. 21, tel. 0541/704839.

Rimini, 11 luglio 2003

Il responsabile del Procedimento:
geom. Sergio Urbinati

C-21406 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Acquisti di Beni e Servizi

Bando integrale di gara

Gara n. 1495/2002 - R.D.A. 8.523.522/2002

Atti 6.219.142/11.332/2002

1. Stazione appaltante: Comune di Milano - Settore acquisti di beni e servizi, galleria Ciro Fontana n. 3 - 20121 Milano, tel. 02/88454716-757, fax 02/88454776; web: <http://www.comune.milano.it>

2. Oggetto: fornitura di divise, vestiario diverso e accessori occorrenti ad agenti di Polizia Municipale oltre l'obbligo di acquistare tutti gli indumenti dismessi, specificati nell'allegato 2 al Capitolato speciale.

3. Normativa procedura di gara: licitazione privata, procedura ristretta ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 così come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

4. Luogo di esecuzione: 17 comandi di zona dislocati nel comune di Milano.

5. Termine d'esecuzione: la fornitura dovrà essere effettuata entro il termine massimo di 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi dalla stipulazione del contratto, e/o dalla ricezione dell'ordine ovvero entro il termine migliorativo eventualmente indicato in sede di offerta.

6. Importo base: importo base complessivo € 5.494.240,23 I.V.A. esclusa.

7. Limitazioni all'aggiudicazione: non vi sono limitazioni al numero minimo e massimo di fornitori.

8. Atti di gara:

a) gli atti di gara sono costituiti: dal capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano, disponibile, a pagamento, presso l'Ufficio cassa del settore acquisti di beni e servizi; dal presente bando di gara; dal capitolato speciale d'appalto e suoi allegati e dalla lettera d'invito;

b) le condizioni e le modalità d'esecuzione della fornitura sono indicati nel capitolato speciale d'appalto.

9. Modalità ritiro atti di gara: gli atti di gara di cui al precedente punto 8 ed il modulo appositamente predisposto su cui effettuare la domanda di partecipazione (MDP), potranno essere ritirati gratuitamente presso la reception del Settore acquisti di beni e servizi, galleria Ciro Fontana n. 3 - 20121 Milano, dalle 9,30 alle 12, dalle 14 alle 15,30 dei giorni feriali (sabato e festivi esclusi) e potranno essere visionati e scaricati anche al seguente indirizzo Internet: www.comune.milano.it (Sezione bandi).

10. Soggetti ammessi alla gara: saranno ammessi a partecipare alla gara i concorrenti in possesso dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico esplicitati al successivo art. 12, costituiti da:

imprese singole;

imprese che intendano temporaneamente raggrupparsi conformandosi alla disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 (A.T.I.). Le domande di partecipazione dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese componenti l'A.T.I. In caso di aggiudicazione, le singole imprese facenti parte del raggruppamento dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile entro dieci giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione.

Non è consentito che un'impresa partecipi alla gara singolarmente qualora sia componente di un raggruppamento di imprese.

11. Modalità di presentazione delle domande di partecipazione: la domanda di partecipazione, dovrà pervenire, presso il Settore acquisti di beni e servizi - Ufficio protocollo, tel. 0288454724, galleria Ciro Fontana n. 3 - 20121 Milano, entro le ore 15,30 del 25 agosto 2003.

La busta, regolarmente chiusa, recante all'esterno l'oggetto della gara, la data di scadenza ed il riferimento circa il contenuto «Contiene domanda di partecipazione» potrà essere presentata mediante: 1) servizio postale pubblico, 2) corriere privato, 3) tramite recapito diretto, al Protocollo del Settore acquisti, tutti i giorni esclusi sabato e festivi, con orario 9,30-12/14-15,30. Del giorno ed ora di arrivo della domanda di partecipazione, nel caso di recapito diretto, farà fede solo apposita rice-

vuta/timbro apposto dall'Ufficio protocollo. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità circa ritardi dovuti a disservizi degli incaricati della consegna.

In caso di spedizione con recapito mediante terzi, casi 1) e 2), i pli-chi dovranno essere inviati entro la data di cui sopra; in tal caso farà fede il timbro di spedizione ed a conferma dell'invio della domanda di partecipazione, prima del termine di scadenza, dovrà essere data preventiva comunicazione inviando via fax copia della domanda stessa.

12. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione dovrà contenere le dichiarazioni, a firma del/i legale/i dell'impresa/e, inerenti la conoscenza degli atti di gara, comprovanti l'inesistenza di cause di esclusione ed il possesso dei requisiti economici e tecnico-finanziari necessari per l'ammissione alla gara che seguono. Tali dichiarazioni, di seguito indicate, dovranno essere presentate preferibilmente mediante compilazione dell'apposito modulo predisposto dall'Amministrazione:

A) dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 46, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000), attestanti:

A1) che la società è iscritta alla C.C.I.A.A. della Provincia in cui ha sede, o ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E. e che l'oggetto sociale dell'impresa comprende ovvero è coerente con l'oggetto di gara;

A2) la carica di legale/i rappresentante/i del firmatario/i;

A3) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

A4) di aver assolto agli obblighi di cui all'art. 11, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

B) dichiarazioni sostitutive d'atto di notorietà (art. 47, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000), comprovanti:

B1) l'inesistenza delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), c), f) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

B2) di essere in regola con gli obblighi di cui all'art. 11, comma 1, lettera d) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

B3) l'inesistenza di forme di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, nonché l'inesistenza di situazioni di collegamento sostanziale, quali la non comunanza con altre imprese concorrenti del legale rappresentante, titolare, amministratori, soci, procuratori con poteri di rappresentanza. In caso di concorrente non italiano le autocertificazioni di cui sopra, se redatte in una lingua diversa dall'italiano, possono essere sostituite da una dichiarazione giurata, oppure da una dichiarazione solenne che, al pari di quella giurata, deve essere resa innanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o ad un organismo professionale qualificato, autorizzati a riceverla in base alla legislazione del Paese stesso che ne attesti l'autenticità (art. 11, comma 3, del decreto legislativo n. 358/2002);

B4) requisiti economici:

il possesso di un volume d'affari annuo medio realizzato negli esercizi finanziari 1999, 2000, 2001, come da dichiarazione I.V.A. o imposta equivalente in ambito U.E., pari o maggiore all'importo complessivo base indicato per il lotto e cioè € 5.494.240,23 I.V.A. esclusa;

l'indicazione di Istituto/i di Credito operante/i negli Stati membri U.E. in grado di attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa, ai fini dell'assunzione dell'appalto in questione con riserva di trasmettere in caso di aggiudicazione entro 15 giorni dalla comunicazione, l'attestazione stessa formulata dall'Istituto. In caso di A.T.I. tale riferimento alla quota proporzionale dell'importo base complessivo per la quale ciascuna impresa si intende impegnare.

Nel caso di A.T.I. i requisiti economici da riportare nella dichiarazione di cui al presente punto dovranno essere posseduti almeno per il 40% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale, cumulativamente, dalle mandanti a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato. La somma complessiva delle percentuali deve raggiungere il 100%;

B5) requisiti tecnici: le concorrenti dovranno presentare quanto indicato nei seguenti punti a) e b):

a) precedenti contratti di fornitura di divise per corpi armati eseguiti per enti/amministrazioni pubbliche e per aziende private nel corso del triennio 2000, 2001, 2002 i cui importi, sommati, raggiungano in 12 mesi consecutivi, l'importo di € 4.406.740,23 I.V.A. esclusa oppure nel triennio 2000, 2001, 2002 l'importo di € 13.220.220,69 I.V.A. esclusa.

Ciascun contratto dovrà avere un importo non inferiore a € 50.000 I.V.A. esclusa;

b) precedenti contratti di fornitura di buffetteria per enti/amministrazioni pubbliche e per aziende private eseguiti nel corso del triennio 2000, 2001, 2002 i cui importi, sommati, raggiungano in 12 mesi consecutivi, l'importo di € 1.087.500,00 I.V.A. esclusa oppure nel triennio 2000, 2001, 2002 l'importo di € 3.262.500,00 I.V.A. esclusa.

Ciascun contratto dovrà avere un importo non inferiore a € 25.000 I.V.A. esclusa.

In caso di contratti continuativi pluriennali, ai fini del valore economico sarà considerata la media annuale.

Le indicazioni dovranno contenere oltre i suddetti importi contrattuali, i periodi di riferimento ed i destinatari delle forniture. In caso di contratti continuativi pluriennali, ai fini del valore economico sarà considerata la media annuale.

Nel caso di A.T.I. i requisiti tecnici da riportare nella dichiarazione di cui al presente punto dovranno essere posseduti almeno per il 40% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale, cumulativamente, dalle mandanti a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato. La somma complessiva delle percentuali deve raggiungere il 100%.

In caso di aggiudicazione le attestazioni comprovanti le indicazioni di cui sopra, qualora rilasciate o vistate da soggetto privato, dovranno essere trasmesse entro 15 giorni dalla comunicazione. Qualora trattasi di forniture effettuate ad enti o amministrazioni pubbliche, le attestazioni saranno acquisite direttamente da questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 43 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

B6) legge n. 68/1999: dovrà essere presentata, contestualmente alla domanda di partecipazione documentazione attestante l'ottemperanza al disposto della legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 17, cioè:

1) certificazione di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di pubblicazione del bando di gara, per le imprese con organico da 15 fino a 35 dipendenti che hanno effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, e per le imprese con organico oltre i 35 dipendenti rilasciata dai competenti uffici o documento equipollente rilasciato dall'Autorità competente del Paese di origine o di provenienza, da cui risulti che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68. In luogo della certificazione di cui sopra è possibile presentare l'autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

2) autocertificazione, per le imprese con organico fino a 15 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti e che non hanno effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, da cui risulti che l'impresa non è assoggettabile agli obblighi derivanti dalla legge 12 marzo 1999, n. 68;

B7) di non essere assoggettato alla disciplina dell'emersione progressiva di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383, sostituito dall'art. 1 della legge 22 novembre 2002, n. 266. In caso di aggiudicazione, a pena di revoca dell'affidamento, dovrà essere prodotta la certificazione relativa alla regolarità contributiva ai sensi dell'art. 2 della predetta legge n. 266 del 22 novembre 2002;

B8) i partecipanti, dovranno impegnarsi nel rispetto della libera e corretta concorrenza, a garanzia dell'offerta, a sottoscrivere, pena l'esclusione automatica dalla gara, il Patto d'Integrità che sarà allegato agli atti di gara come previsto dall'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

Legge n. 675/1996: ai sensi della legge n. 675/1996, si informa che il titolare dei dati comunicati è il Comune di Milano e che i diritti degli interessati sono indicati all'art. 13 della citata legge.

La sottoscrizione delle succitate dichiarazioni, da parte del legale rappresentante dell'impresa, non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, ai sensi dell'art. 38 della decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci. In tal caso, si procederà alla conseguente denuncia penale. L'Amministrazione effettuerà controlli a campione ai sensi dell'art. 71, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive acquisendo d'ufficio, ex art. 688 c.p.p., i certificati del Casellario giudiziario del legale rappresentante e del Consiglio di amministrazione dell'impresa o del raggruppamento di imprese aggiudicatario dell'appalto e del concorrente classificatosi secondo in graduatoria. In presenza di

sole due domande di partecipazione, detta verifica verrà effettuata già nella fase di preselezione. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

13. Deposito cauzionale: per poter partecipare alla gara, le ditte ammesse dovranno costituire in sede di offerta economica e secondo le istruzioni indicate nella lettera di invito un deposito cauzionale provvisorio pari ad € 183.141,35,

Il deposito cauzionale provvisorio dovrà essere costituito nelle forme e con le modalità di cui all'art. 3 del capitolato speciale d'appalto.

14. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà in conformità all'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 così come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 e precisamente secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base agli elementi fissati agli articoli del capitolato speciale d'appalto e precisamente: art. 27 (1° lotto).

15. Chiarimenti sugli atti di gara: eventuali chiarimenti circa gli atti di gara potranno essere richiesti, fino al quinto giorno lavorativo antecedente il termine stabilito al punto 11 del presente bando a mezzo fax al n. +39/02/88454776 oppure entrando nel portale informatico del Comune di Milano <http://www.comune.milano.it> nella sezione bandi ed inserendo il quesito mediante apposito link «per chiarimenti sul bando», in calce agli atti di gara. Le risposte ai quesiti posti, saranno anche pubblicati sul portale nel file «domande ricorrenti».

16. Finanziamento: entrate di Titolo I - Bilancio 2001/2002, mezzi correnti ai sensi del decreto legislativo n. 267/2000, art. 153, comma 5. La spesa complessiva presunta di € 7.216.045,13 I.V.A. inclusa è stata autorizzata con deliberazione Giunta comunale n. 3360/2001 dell'11 dicembre 2001 e deliberazione Giunta comunale n. 3134 del 10 dicembre 2002.

17. Invio inviti: le lettere contenenti l'invito a presentare offerta saranno diramate, a tutte le società ammesse alla partecipazione, entro il 1° settembre 2003.

18. Facoltà stazione appaltante:

a) Il presente bando di gara non vincola la stazione appaltante;
b) All'aggiudicazione si procederà anche in presenza di una sola offerta valida;

c) La stazione appaltante si riserva la facoltà, nel caso di decadenza/revoca dell'aggiudicazione a favore del concorrente classificatosi prima in graduatoria, di aggiudicare la fornitura alla ditta che segue nella graduatoria, purché in possesso dei requisiti richiesti;

d) La stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione per motivi di pubblico interesse o nel caso in cui gli articoli proposti comportino un onere maggiore per l'Amministrazione rispetto all'onere che ne deriverebbe dall'acquisizione della stessa tipologia di articoli direttamente da convenzione stipulata dalla Consip;

19. Altre informazioni:

a) La domanda di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana;

b) L'offerta economica dovrà essere fissa ed invariabile a tutti gli effetti per un periodo di 120 giorni solari consecutivi dalla data fissata per la presentazione della stessa;

e) Sono ammesse varianti solo nell'ambito delle caratteristiche tecniche migliorative previste dal Capitolato;

d) L'Amministrazione si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di dare avvio alla prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine;

e) Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge n. 241/1990, si informa che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Annalisa Ambrosetti;

f) Il bando C.E.E. è stato inviato, in data odierna, per la sua pubblicazione all'Ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E.

Milano, 17 luglio 2003

Il direttore di Settore: dott. Nunzio Dragonetti

M-5873 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Dipartimento Giustizia Minorile
Centro Giustizia Minorile di Venezia**

Bando di gara

1. Ente appaltante: Centro Giustizia Minorile, via Bissa - 30173 Mestre (VE); tel. 041/5060844, fax 041/5060885; e-mail: cgmve@libero.it

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta, nella forma della licitazione privata, art. 9, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

3.a) Luogo di consegna ed installazione: Palazzo della Giustizia Minorile, via Bissa - 30173 Mestre - Venezia;

b) Oggetto ed ammontare dell'appalto: fornitura e posa in opera di arredi fissi e mobili come meglio specificato nel capitolato speciale d'appalto, artt. n. 1 e n. 4.

Importo complessivo a base d'appalto: € 537.124,89 di cui opere per la sicurezza decreto legislativo n. 494/1996 non soggette a ribasso d'asta: € 1.184,05;

Importo a base d'asta: € 535.940,84.

4. Termine di consegna: 120 giorni naturali, successivi e consecutivi, salvo minor termine offerto in sede di gara.

5. Nome e indirizzo per visione e richiesta documenti di gara: progetto, Capitolato speciale, lettera d'invito e altri documenti sono visionabili presso Nuova Servizi Tecnici S.p.a., via Boccanelli n. 30 - 00138 Roma, o acquistati in copia previa prenotazione al numero telefonico 06/42160651 e versamento di € 120,00 oltre I.V.A. sul c.c. n. 99477 presso Banca Popolare di Bergamo, filiale di Roma - ABI 5428 - CAB 03202, intestato a Nuova Servizi Tecnici S.p.a. presso la sede stessa.

6.a) Termine di ricezione domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 25 agosto 2003;

b) Termine di ricezione offerte: entro le ore 12 del giorno 13 ottobre 2003, ferma l'applicazione dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

c) Recapito offerte: vedi punto 1.

d) Lingua: redatte in lingua italiana e su carta legale o equivalente per le ditte straniere.

7. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un legale rappresentante della ditta concorrente o persona munita di procura con firma autenticata.

8. Cauzione ed altre garanzie richieste: cauzione provvisoria 2% importo punto 3.b) del presente bando.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: fondi assegnati con D.M. n. 10247 del 3 aprile 2002. Pagamenti come da art. 30 del Capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: quella prevista dall'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche.

11. Condizioni minime per la partecipazione:

a) iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura o requisito equivalente nei casi previsti all'art. 12, decreto legislativo n. 358/1992;

b) inesistenza cause esclusione previste dall'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche;

c) regolarità con gli obblighi in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

d) possesso di idonee capacità tecniche-professionali, necessarie per la predisposizione ed attuazione dei piani di sicurezza al fine di garantire la tutela della salute e sicurezza sia dei lavoratori impiegati a svolgere l'opera richiesta che di quelli del Committente presenti nelle aree adiacenti;

e) indicazione di almeno due Istituti di credito disposti a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche della ditta;

f) aver eseguito complessivamente, negli anni 2000, 2001, 2002, forniture di arredi mobili similari per un importo complessivo non inferiore a € 1.048.474,50; per gli arredi fissi similari, per un importo complessivo non inferiore a € 364.512,00.

12. Validità minima dell'offerta: 180 giorni dalla data di scadenza del termine presentazione offerta.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, art. 19, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. Elementi di valutazione: riferimento art. 7 del capitolato speciale d'appalto, qualità complessiva della fornitura max 60 punti, offerta economica max 40 punti.

14. Altre indicazioni: non saranno ammesse offerte in aumento né parziali.

15. Chiarimenti: indirizzo punto 1.

16. Non spedito alla G.U.C.E. avviso di preinformazione.

17. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E. il 16 luglio 2003 che lo ha ricevuto in pari data.

Mestre, 16 luglio 2003

Il dirigente responsabile: dott. Paolo Attardo

C-21493 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI GIOIA TAURO

Bando di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Autorità Portuale di Gioia Tauro - Contrada Lamia - 89013 Gioia Tauro (RC) - Tel. 0966 504658 - Fax 0966 505438; e-mail: demanio@portodigioiatauro.it Sito Internet: www.portodigioiatauro.it

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 e, da ultimo, dall'art. 7 della legge 10 agosto 2002, n. 166;

b) forma del contratto: pubblico-amministrativa.

3.a) Luogo di esecuzione: Porto di Gioia Tauro (Reggio Calabria);

b) oggetto e importo dell'appalto: lavori di escavo nel porto di Gioia Tauro (canale portuale e bacino di evoluzione) e refluitamento del materiale proveniente dai lavori nelle aree portuali. Importo complessivo a base di appalto € 1.694.859,25 così distinto: € 1.494.859,25 per lavori da compensarsi interamente a corpo, soggetto a ribasso d'asta € 200.000,00 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, ex decreto legislativo n. 494/1996 e s.i.m., non soggetto a ribasso d'asta;

c) categorie e classifiche: i lavori sono tutti ascrivibili alla categoria prevalente OG 7 «Opere Marittime e Lavori di Dragaggio». Importo di classifica minimo: IV (fino a € 2.582.284).

4. Tempo di esecuzione lavori: 60 giorni, dalla data del verbale di consegna.

5. Documentazione: gli elaborati progettuali sono visionabili presso questa Autorità Portuale all'indirizzo di cui al precedente punto 1., dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, ed acquistabili presso la ditta Leonardo Digital Studio Snc, via Sicilia, 14 - 89013 Gioia Tauro (RC), tel. 0966/57986. Il disciplinare di gara, contenente le norme integrative del presente bando (del quale forma parte integrante) relativamente alle modalità di partecipazione, di compilazione dell'offerta e di presentazione dei documenti posti a corredo dell'offerta stessa, è reperibile presso il sito internet dell'Autorità Portuale.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12 del 3 settembre 2003;

b) indirizzo a cui devono essere trasmesse: vedi punto 1;

c) lingua: italiana.

7. Data apertura offerte: ore 10 del giorno 4 settembre 2003.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'appalto. L'aggiudicatario dovrà presentare le garanzie ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 e da ultimo dalla legge n. 166/2002, e degli artt. 100, 101, 102 comma 3, e 103 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554. Ai sensi dell'art. 30, comma 3, della legge n. 109/1994 e dell'art. 103, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, la somma assicurata è pari a € 200.000,00. Le imprese di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, della indicata legge, usufruiranno dei benefici di cui alla lett. a) del medesimo comma.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: le opere sono finanziate con fondi assegnati all'Autorità Portuale con decreto del Ministero delle Infrastrutture e trasporti del 2 maggio 2001. I pagamenti in acconto verranno effettuati ai sensi del capitolato speciale di appalto.

10. Soggetti ammessi alla gara: ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998; degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, per i concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea.

11. Requisiti minimi di partecipazione:

di ordine generale: inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412; di cui all'art. 9, comma 2, lettere a) e c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231; di cui alla legge n. 383 del 2001, così come modificata dalla legge 22 novembre 2002, n. 266, di conversione del D.L. n. 210/2002.

di ordine speciale: certificato SOA attestante la qualificazione nella categoria OG7 classifica IV, nonché il possesso del requisito concernente gli elementi del sistema di qualità, di cui alla tabella allegata sub B al decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

12. Termine validità offerta: decorso il termine di 180 giorni dall'asta, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

13. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b), della legge n. 109/1994 e sue successive modifiche ed integrazioni, determinato mediante ribasso percentuale sull'importo posto a base d'appalto, ai sensi dell'art. 89 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Saranno automaticamente escluse in sede di gara le offerte anomale individuate ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della suindicata legge. Trova applicazione il comma 4 dell'art. 89 del regolamento n. 554/1999.

14. Varianti: Non sono ammesse varianti.

15. Altre informazioni: subappalto: art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni. L'Amministrazione si avvarrà del procedimento di cui all'art. 10 comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e sue successive modifiche e integrazioni. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e congrua.

Eventuali controversie saranno definite ai sensi di quanto dispongono gli articoli 31-bis e 32 della legge n. 109/1994 e sue successive modifiche e integrazioni.

L'Autorità portuale si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento la procedura di affidamento. Avvertenza: per l'esecuzione del dragaggio è necessario l'impiego di mezzo marittimo avente le seguenti caratteristiche: «draga semovente, a strascico, refluyente, autocaricante».

Il responsabile del procedimento:
dott. Pasquale Faraone

C-21494 (A pagamento).

CITTÀ DI PADERNO DUGNANO

*Avviso di gara Pubblico incanto per l'appalto
dei servizi d'igiene urbana*

Amministrazione comunale di Paderno Dugnano, via Grandi, 15 - indice gara pubblico incanto per l'appalto dei servizi d'igiene urbana nella città di Paderno Dugnano - categoria 16 numero CPC 94 - suddivisi in due lotti:

1° lotto: Servizi di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati e della piattaforma ecologica comunale, per un importo annuo a base d'asta di € 1.285.000,00;

2° lotto: Servizi di pulizia meccanizzata e manuale del territorio, per un importo annuo a base d'asta € 780.00,00 entrambi per un periodo di 5 anni e 3 mesi dall'inizio del Servizio previsto il 1° ottobre 2003.

L'aggiudicazione sarà effettuata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base all'art. 23, comma 1, lett. b) ex decreto legislativo n. 157/1995 integrato dal decreto legislativo n. 65/2000.

Il bando integrale è pubblicato sul sito internet www.comune.paderno.dugnano.mi.it La documentazione di gara può essere richiesta al comune di Paderno Dugnano, via Grandi, 15 - Paderno Dugnano (MI), tel. 02/91004.420-486 (Servizio ecologia).

Termine di presentazione delle offerte: ore 12,30 di giovedì 4 settembre 2003. Saranno escluse le offerte che perverranno al protocollo del Comune oltre il predetto termine.

L'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà presso la sede municipale a partire dalle ore 9,30 di venerdì 5 settembre 2003.

Il bando integrale è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della G.U.C.E. in data 8 luglio 2003.

Paderno Dugnano, 8 luglio 2003

Il dirigente del Settore gestione territorio:
arch. Franca Rossetti

C-21495 (A pagamento).

A.S.L. 1 DI TORINO

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.S.L. 1 di Torino, via San Secondo n. 29 - 10128 Torino, (tel. +39/011/5662225, fax +39/011/5662065).

2. Procedura negoziata: ex art. 7, comma 1, lettere b), c) decreto legislativo n. 157/1995;

3. Luogo prestazione: Torino.

4. Forma giuridica raggruppamento imprese ex art. 11 decreto legislativo n. 157/95.

5.a) Ricorso alla procedura accelerata ex art. 10 comma 8, decreto legislativo n. 157/1995;

b) termine ricezione domande: le domande di partecipazione, in lingua italiana, dovranno pervenire in plico sigillato su cui dovrà essere riportata la dicitura: «Domanda di partecipazione alla procedura negoziata per la razionalizzazione e riduzione dei costi per l'acquisto di beni e servizi dell'Asl 1 di Torino» entro le ore 12 del giorno 6 agosto 2003.

6. Indirizzo: Ufficio protocollo Asl 1 di Torino, via San Secondo n. 29 - 10128 Torino.

7. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate le seguenti dichiarazioni, contenute anche in unico documento, successivamente verificabili:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A., od autocertificazione, riportante: natura giuridica, denominazione, sede legale ed oggetto dell'attività, generalità degli amministratori e dei direttori tecnici della concorrente - codice fiscale - partita I.V.A.;

b) inesistenza delle cause ostative ex art. 12 decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.;

c) elenco delle prestazioni effettuate dalla concorrente negli ultimi tre esercizi (2000-2001-2002), con l'indicazione per ogni intervento della data e della durata delle committenze sia presso soggetti pubblici sia privati ex art. 14 lett. a) decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.;

d) descrizione dettagliata delle esperienze di razionalizzazione e riduzione costi maturate presso amministrazioni pubbliche ed aziende private, con particolare evidenza per la tipologia di acquisti di beni e servizi oggetto dell'incarico;

e) descrizione della società con l'indicazione del fatturato annuale per gli ultimi tre anni, numero di lavoratori impiegati e collaboratori esterni, collegamenti con altre società, eventuali certificazioni di qualità del servizio.

8. Il disciplinare sarà allegato alla lettera invito.

Ulteriori informazioni ed il capitolato speciale potranno essere richieste alla struttura complessa Provveditorato Logistica tel. +39 - 011 - 5662225.

9. Data invio bando CEE: 14 luglio 2003.

Responsabile Provveditorato Logistica:
dott.ssa Simona Guerci

C-21497 (A pagamento).

AGENZIA PER LO SVILUPPO - S.p.a.

Rovereto (TN) - Italia, via F. Zeni n. 8
Capitale sociale € 17.980.278,00

Avviso di esito di gara di appalto

1. Società appaltante: Agenzia per lo Sviluppo S.p.a., via Fortunato Zeni n. 8, Rovereto (TN) - Italia. Telefono: (0464) 443111; telefax: (0464) 443112.

2. Procedura di gara: procedura ristretta mediante licitazione privata nel rispetto della direttiva 93/37/CEE secondo la disciplina della legge quadro in materia di lavori pubblici n. 109/1994 e del relativo regolamento di attuazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 14 luglio 2003.

4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, legge n. 109/1994 e art. 90 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

5. Numero delle offerte ricevute: 5.

6. Aggiudicatario: A.T.I. Inco S.r.l. (mandataria), Premetal S.p.a., Impresa Marsilli S.p.a. e Teco Tecnoimpianti Obrelli S.r.l. corente in viale Europa, 75 - 38050 S. Cristoforo di Pergine Valsugana (TN).

7. Natura dei lavori: realizzazione di un edificio modulare ad uso industriale per l'ampliamento del Centro B.I.C. di Rovereto. Tempi di esecuzione lavori: 581 giorni.

8. Valore dell'offerta aggiudicataria: € 8.048.023,20.

9. Subappalti: ammessi ai sensi art. 18, legge n. 55/1990.

10. Direttore dei lavori: ing. Paolo Rosatti.

11. Data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee: 21 febbraio 2003.

12. Data spedizione e ricezione del presente avviso all'ufficio pubblicazioni delle Comunità europee: 17 luglio 2003.

Rovereto, 17 luglio 2003

Il direttore generale: dott. Stefano Robol.

C-21498 (A pagamento).

**COMUNITÀ MONTANA
DEL MONTEFELTRO ZONA B
Ente Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n. 5
Montefeltro - Provincia di Pu**

Avviso di appalto concorso

Questa Amministrazione intende affidare i servizi di assistenza domiciliare, educativa e scolastica a favore di soggetti inabili e/o anziani tramite procedura ristretta appalto concorso adottata d'urgenza (decreto legislativo n. 157/1995). Valore annuale presunto del servizio: € 170.000,00 oneri fiscali ed I.V.A. inclusi.

Importo a base d'asta determinato dal costo orario desunto dal tariffario regionale in vigore (del G.R. Marche n. 2115/00): Ass. domiciliare € 14,05 (ore annue presunte 10.200) Ass. educativa € 15,36 (ore annue presunte 2.000).

Durata dell'appalto: mesi 12 dalla data di effettivo inizio dell'attività, prorogabile fino ad una durata massima complessiva di 3 anni.

Presentazione domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 agosto 2003 con le modalità previste dal bando di gara integrale pubblicato all'Albo pretorio o consultabile sul sito www.cm-carpegna.ps.it e disponibile presso la Segreteria dell'Ente (tel. 0722-727003/4).

Il responsabile del Settore:
dott.ssa Milena Mancini

C-21503 (A pagamento).

**CITTÀ DI TRECATE
(Provincia di Novara)**

Trecate, piazza Cavour n. 24
Codice fiscale n. 80005270030
Partita I.V.A. n. 00318800034

Questa Amministrazione procederà, mediante pubblico incanto, alla gara per affidamento della gestione del progetto «Percorsi socio-educativi presso la Scuola Media G. Cassano». A. S. 2003/2004.

Importo complessivo a base di gara: € 26.460,00 I.V.A. esclusa.

Scadenza presentazione offerte ore 12 del 12 agosto 2003. Consultazione documenti: sito Internet www.comune.trecate.no.it «Appalti Concorsi».

Il responsabile del settore:
dott.ssa Marta Sogni

C-21499 (A pagamento).

**CITTÀ DI TRECATE
(Provincia di Novara)**

Trecate, piazza Cavour n. 24
Codice fiscale n. 80005270030
Partita I.V.A. n. 00318800034

Questa Amministrazione procederà, mediante pubblico incanto, alla gara per l'affidamento del Servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione di alunni portatori di handicap nelle scuole A.S. 2003/2004, 2004/2005, 2005/2006.

Importo complessivo a base di gara: € 328.860,00 I.V.A. esclusa.

Scadenza presentazione offerte: ore 12 dell'11 agosto 2003. Consultazione documenti gara: sito Internet www.comune.trecate.no.it «Appalti Concorsi».

Il responsabile del Settore:
dott.ssa Marta Sogni

C-21500 (A pagamento).

COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI*Estratto bando di tornata di gare*

1. Ente appaltante: comune di Cividale del Friuli, partita I.V.A. n. 00562830308, corso Paolino d'Aquileia n. 2 - 33043 Cividale del Friuli (Udine), tel. 0432/710100 (centralino).

2. Oggetto degli appalti:

gara 1) servizio di refezione scolastica con pasti veicolati alle scuole elementari e media statali per gli anni scolastici 2003/2004, 2004/2005, 2005/2006; prezzo a base d'asta € 4,00 a pasto (I.V.A. esclusa) per un importo complessivo presunto di € 526.000,00 (I.V.A. esclusa) per il triennio scolastico. Cauzione provvisoria: 2% sull'importo a base d'asta;

gara 2) servizi di apertura, chiusura, pulizia impianti sportivi comunali per triennio 1° settembre 2003 - 31 agosto 2006; prezzo a base d'asta per il triennio € 140.000,00 (I.V.A. esclusa). Cauzione provvisoria 2% sull'importo a base d'asta.

3. Procedura di aggiudicazione (per entrambe le gare): pubblico incanto, nel rispetto delle norme di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

4. Modalità di gara: secondo i relativi bandi e capitolati speciali d'appalto; offerte entro le ore 12 del 22 agosto 2003. Apertura buste: ore 10 del 26 agosto 2003 presso Sala Giunta Municipio in seduta pubblica.

Info: Tel. 0432/710350 (Ufficio pubblica istruzione) 0432/710322 (Ufficio Sport) - e-mail: cultura@cividale.net. Bando disponibile su Internet al sito www.comune.cividale-del-friuli.ud.it

Data di spedizione alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea del bando per la gara 1): 30 giugno 2003.

Dalla residenza municipale, 30 giugno 2003.

Il responsabile f.f. dell'U.O. Istruzione Cultura Sport:
p.az. Claudia Pitassi

C-21504 (A pagamento).

OPERA PIA RICOVERO VALSABBINO

«A. PASSERINI»

Nozza di Vestone (BS)

Estratto di esito di gara

1. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata secondo le disposizioni della legge n. 109/1994 e s.m.i.

2. Oggetto dell'appalto: «Lavori costruzione corpo di fabbrica in lato nord-est e costruzione Centro residenziale terapie palliative - Importo a base d'asta € 1.772.899,00».

3. Data esperimento gara: 4 luglio 2003.

4. Impresa aggiudicataria: Bertoli Costruzioni S.r.l. con sede in via Capparola Sopra n. 10 - 25078 Vestone (BS), con ribasso d'asta pari al 9,65% (con percentuale limite di anomalia 9,761).

Il responsabile: Luisa rag. Ambrogi.

C-21511 (A pagamento).

A.S.L. 1 DI TORINO

Bando avviso di gara

1. Ente appaltante: A.S.L. 1 di Torino, via San Secondo 29 - 10128 Torino, (tel. 011/5662229, fax 011/5662065).

2.a) Procedura ristretta d'urgenza per l'affidamento per ventiquattro mesi della fornitura di vaccini per profilassi igienico-sanitaria per ASL 1 - 8 - 10. Importo complessivo presunto ASE 1 € 2.554.682,130 oneri fiscali esclusi - ASL 8- 10 € 1.164.697,779 oneri fiscali esclusi.

2.b) Procedura accelerata per urgenza di approvvigionamento ex art. 7, decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

3. Dipartimento di prevenzione piazzetta della Visitazione n. 13 - Torino dell'ASL 1 Torino.

4. Durata del contratto: ventiquattro mesi.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione a pena di esclusione: 6 agosto 2003 ore 12.

6.b) Indirizzo: A.S.L. 1 di Torino, via San Secondo, 29 - 10128 Torino - Ufficio protocollo (lunedì - venerdì ore 9-15).

Riportare su busta: ragione sociale e dicitura: «Domanda partecipazione a gara fornitura vaccini per profilassi igienico-sanitaria».

6.c) Lingua italiana.

7. Termine ultimo spedizione inviti: 60 giorni scadenza termine precedente punto 6.a).

8. Cauzione definitiva.

9. La domanda di partecipazione redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o da persona munita dei necessari poteri dovrà essere corredata, pena l'esclusione, da una dichiarazione successivamente verificabile attestante:

di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro professionale ex art. 12 decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

elenco delle principali forniture effettuate negli esercizi 2000-2001-2002 - con particolare riferimento alle forniture oggetto di gara con indicazione degli importi, della data e dei destinatari, ai sensi dell'art. 13, punto 1, lett. c) decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

10. Prezzo più basso ex art. 19, punto 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.. È data facoltà di costituirsi in raggruppamento temporaneo di impresa ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

15.-16. Bando integrale inviato alla CEE il 14 luglio 2003 e vi è pervenuto in pari data.

Responsabile Provveditorato logistica:
dott.ssa Simona Guerici

C-21508 (A pagamento).

COMUNE DI STRONCONE

Stroncone (TR), via G. Contessa n. 74

Partita I.V.A. n. 00179380555

Avviso di gara per estratto

Questa amministrazione rende noto che intende affidare per un periodo di anni 3 (tre) il servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani ed assimilati, anche ingombranti, di raccolta trasporto e smaltimento e/o recupero di rifiuti differenziati, rifiuti urbani pericolosi, gestione stazione ecologica e servizi accessori.

Entità dell'appalto: € 230.000,00 annui ed € 690.000,00 per tre anni oltre I.V.A. di legge.

L'aggiudicazione del servizio avverrà ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni.

Le domande di partecipazione, corredate dalla documentazione richiesta nel bando integrale dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 29 agosto 2003.

Il bando integrale di gara è in pubblicazione all'Albo pretorio del Comune ed è stato inviato in data 28 giugno 2003 per la pubblicazione nella G.U.C.E.; è inoltre a disposizione presso l'Ufficio tecnico comunale, tel. 0744/607452, fax 0744/609500, e-mail info@comune.stroncone.tr.it e sul sito Internet: www.comune.stroncone.tr.it; presso il Comune e sul sito Internet è disponibile anche il Capitolato speciale di appalto e il disciplinare di gara.

Stroncone, 28 giugno 2003

Il responsabile del Procedimento:
geom. Gianfranco Sabina

C-21509 (A pagamento).

COMUNE DI VEROLANUOVA

(Provincia di Brescia)

Bando di gara per cooperative sociali mediante pubblico incanto per il servizio di «assistente ad personam» presso le scuole materne, elementari, medie inferiori e medie superiori.

In esecuzione della determinazione del responsabile dei Servizi alla persona n. 89 del 15 luglio 2003 è indetto un pubblico incanto riservato alle cooperative sociali per l'aggiudicazione del servizio di «assistente ad personam» presso le scuole materne, elementari, medie inferiori medie superiori.

Durata dell'appalto: anni due (1° settembre 2003 - 31 agosto 2005).

Importo complessivo annuo a base d'asta: € 72.900,00 (I.V.A. esclusa).

Il bando di gara ed il capitolato speciale d'oneri possono essere ritirati presso l'Ufficio servizi sociali del Comune, oppure scaricati dal sito Internet www.comune.verolanuova.bs.it

L'offerta deve pervenire entro le ore 12 del giorno *11 agosto 2003* all'Ufficio protocollo del comune di Verolanuova. L'apertura dei plichi avverrà il giorno *12 agosto 2003* alle ore 11 presso la sede comunale, ufficio del segretario generale.

Il responsabile dei «Servizi alla persona»:
dott. Renzo Basso Basset

C-21512 (A pagamento).

COMUNE DI VEROLANUOVA (Provincia di Brescia)

Bando di gara mediante pubblico incanto per il servizio integrativo educativo e ausiliario presso l'asilo nido e per il servizio integrativo di assistenza domiciliare anziani e disabili.

In esecuzione della determinazione del responsabile dei Servizi alla persona n. 90 del 15 luglio 2003 è indetto un pubblico incanto per l'aggiudicazione del servizio integrativo educativo e ausiliario presso l'asilo nido e per il servizio integrativo di assistenza domiciliare anziani e disabili.

Durata dell'appalto: anni due (1° settembre 2003 - 31 agosto 2005).

Importo complessivo annuo a base d'asta: € 59.130,00 (I.V.A. esclusa).

Il bando di gara ed il capitolato speciale d'oneri con tutte le indicazioni necessarie per la presentazione dell'offerta possono essere ritirati presso l'Ufficio servizi sociali del comune di Verolanuova, oppure scaricati dal sito Internet www.comune.verolanuova.bs.it

L'offerta deve pervenire entro le ore 12 del giorno *11 agosto 2003* all'Ufficio protocollo del comune di Verolanuova.

L'apertura dei plichi avverrà il giorno *12 agosto 2003* alle ore 11 presso la sede comunale, Ufficio del segretario generale.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio Servizi Sociali, tel. 0309365051.

Il responsabile dei «Servizi alla persona»:
dott. Renzo Basso Basset

C-21513 (A pagamento).

AZIENDA USL DI REGGIO EMILIA

Reggio Emilia, via Amendola n. 2
Partita I.V.A. n. 01598570354

Appalto per i lavori di ristrutturazione e ampliamento Ospedale civile di Guastalla congiunto all'acquisizione dell'immobile ex sede INAM in Guastalla.

1. Stazione appaltante: Azienda U.S.L. di Reggio Emilia, via Amendola n. 2, tel. 0522/335334-335338, fax 0522/335162 www.usl.re.it/gare_aziendali/tecnico/index_st.html

2. Procedura di gara: pubblico incanto, ai sensi degli articoli 73, primo comma, lettera c) e 76 R.D. 23 maggio 1924, n. 827 in quanto applicabile e degli articoli 19 comma 5-ter, 21 commi 1, lettera c) e 1-bis, legge n. 109/1994 e ss.mm. e dell'art. 83 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Guastalla ospedale civile, via Donatori di sangue;

3.2) descrizione: le opere consistono nella ristrutturazione e ampliamento dell'ospedale civile di Guastalla;

3.3) importo dell'appalto € 5.305.556,61 I.V.A. esclusa di € 5.146.389,91 per lavori a base d'asta ed € 159.166,70 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

3.4) categoria prevalente OG1, classifica IV per un importo dei lavori pari a € 2.867.851,01;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento, diverse della categoria prevalente, di importo superiore al 15% dell'importo totale dei lavori: categoria OS30, classifica III per un importo pari a € 957.683,00.

Le categorie sopra indicate possono essere sostituite con categoria OG11, classifica IV di importo pari alla somma € 1.864.854,60.

Tali opere sono soggette alla disciplina di cui all'art. 13, comma 7, legge n. 109/1994 s.m.i. e pertanto non affidabili in subappalto ed eseguibili esclusivamente dal soggetto affidatario se in possesso della relativa qualifica.

Qualora lo stesso non sia in possesso della qualifica richiesta, è tenuto a costituire, ai sensi della vigente normativa in materia, associazione temporanea di tipo verticale;

3.6) ulteriori lavorazioni di cui si compone l'intervento diverse dalla categoria prevalente che ove non possedute dal soggetto affidatario sono a scelta del concorrente subappaltabili o affidabili a cottimo e comunque scorponabili: categoria OS3, classif. II per un importo pari a € 572.851,00;

3.7) modalità di stipulazione del contratto e di contabilizzazione: a corpo e a misura ai sensi agli articoli 19, comma 4, e 21 comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e s.m.i. e dell'art. 329 della legge n. 2248 del 1865, allegato F, e dell'art. 45 commi 6 e 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 come segue: a corpo € 5.073.418,22, a misura € 72.971,69 oltre gli oneri a corpo per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta € 159.166,70.

4. Ubicazione, descrizione, natura e importo dei beni di cessione, forma del contratto:

4.1) ubicazione: Guastalla, ex sede INAM, piazza Matteotti angolo viale Trento Trieste;

4.2) descrizione: complesso immobiliare adibito a poliambulatori.

Identificativi catastali catasto terreni fg. 16, mapp. 227, di superficie 1.230; catasto urbano foglio 16, mapp 398, sub 3, cat. B/3, classe unica, consistenza mc 7.848.

L'immobile viene ceduto nello stato di diritto e di fatto attuale, anche con riferimento alla situazione amministrativa, catastale, edilizia e urbanistica;

4.3) importo a base d'asta per l'acquisizione dell'immobile: € 1.549.370,69. Inoltre sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri per il trasferimento del bene, comprese imposte e tasse;

4.4) la cessione è effettuata a corpo ai sensi dell'art. 1538 del Codice civile.

5. Termine di esecuzione lavori: giorni 870 naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

6. Documentazione:

a) per l'offerta relativa all'esecuzione dei lavori in appalto: è obbligatoria, a pena di esclusione, la presa visione della documentazione di gara, da effettuarsi nei giorni di lunedì e venerdì, dalle ore 9 alle ore 13, previo appuntamento telefonico con il geom. Giuseppe Spallanzani (tel. 0522/335129) o la geom. Isabella Cavalli (0522/335385);

b) per l'offerta relativa al bene in cessione: è obbligatoria, a pena di esclusione, la presa visione della documentazione dell'immobile, da effettuarsi nei giorni di lunedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13 previo appuntamento telefonico con il geom. Orlando Manzini (tel. 0522/335337-0522/335338);

c) per l'offerta congiunta relativa all'esecuzione dei lavori e all'acquisizione del bene: è obbligatoria, a pena di esclusione, la presa visione di cui alle lettere a), b) da parte del legale rappresentante o del direttore tecnico o di altro tecnico qualificato invito di idoneo titolo di studio adeguatamente documentato o autocertificato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e di specifica delega su carta intestata della ditta partecipante sottoscritta dal rappresentante legale stesso.

Si precisa che il rappresentante legale o suo delegato non potrà rappresentare più di un concorrente. A seguito di presa visione e sopralluogo verrà rilasciata apposita attestazione da inserire nella busta «A - Documentazione».

Si precisa che l'ultimo giorno utile di presa visione è lunedì 4 agosto 2003. Presso la copisteria Eliocolor sita in Reggio Emilia, viale Risorgimento n. 4/b, nei giorni feriali con orario 8,30 - 12,30 15 - 19, sabato escluso, previo preavviso e conferma da inviare via fax (tel. e fax n. 0522/451599) è possibile acquisire copia della documentazione di appalto.

Il bando, il disciplinare di gara, il modello di domanda di partecipazione, lo schema di contratto sono altresì disponibili sul sito www.ausl.re.it/gare_aziendali/tecnico/index_st.html

7. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

7.1) termine ultimo ricezione offerte: 11 agosto 2003 ore 11 a pena di esclusione;

7.2) indirizzo: Azienda U.S.L., servizio gestione servizi tecnici e patrimonio, via Amendola n. 2 - 42100 Reggio Emilia;

7.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 6. del presente bando;

7.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 12 agosto 2003, alle ore 9,30, presso la Sala C del servizio gestione servizi tecnici e patrimonio dell'Azienda U.S.L. Eventuale seconda seduta, pubblica il giorno 22 agosto 2003 ore 9,30, presso la medesima sede.

8. Cauzione: con le modalità specificate disciplinare di gara e, in particolare: per l'offerta relativa all'esecuzione dei lavori in appalto:

a) cauzione provvisoria di € 39.428,82, pari al 2% (due percento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3);

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, o di un intermediario finanziario autorizzato, contenente l'impegno a rilasciare in caso di aggiudicazione dell'appalto a richiesta del concorrente una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva. Ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e ss.mm., i concorrenti in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 potranno usufruire di una riduzione del 50% dell'importo della cauzione provvisoria e definitiva, per l'offerta relativa al bene in cessione;

c) cauzione provvisoria di € 154.937,07 pari al 10% dell'importo a base d'asta, per l'offerta congiunta relativa all'esecuzione dei lavori e all'acquisizione del bene: tutte le garanzie di cui alle lettere a) b) c).

9. Finanziamento dei lavori:

9.1) fondi di bilancio A.U.S.L. e fondi vincolati ex art. 20, legge n. 67/1988 per la libera professione e del programma regionale «La rete delle cure palliative di cui alla delibera G.R. 2438 del 29 dicembre 2000;

9.2) in caso di aggiudicazione su offerta congiunta l'importo per l'acquisizione del bene di proprietà AUSL sarà computato a titolo di corrispettivo sui lavori;

9.3) in caso di aggiudicazione su offerta singola per l'acquisizione del bene immobile l'importo dovrà essere saldato all'atto della stipula del relativo contratto. Il deposito cauzionale pari al 10% sarà trattenuto dall'Ente e considerato ai fini del pagamento.

10. Soggetti ammessi alla gara: per la presentazione delle offerte congiunte o offerte singole attinenti l'esecuzione dei lavori sono ammessi i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e ss.mm., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/1994 e ss.mm. nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; i concorrenti che intendono presentare offerte singole attinenti la sola acquisizione del bene dovranno possedere solo i requisiti di carattere generale, previsti nel punto del disciplinare di gara.

11. Requisiti di carattere economico e tecnico di partecipazione: possesso attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione nelle categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere, ai sensi degli articoli 95 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. I concorrenti stabiliti in altri stati aderenti all'Unione europea devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati ai sensi dell'art. 3, comma 7 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta di cui al punto 7.1).

13. Disciplina delle offerte separate e delle offerte congiunte e criterio di aggiudicazione:

13.1) modalità di presentazione delle offerte: le offerte possono essere presentate congiuntamente per l'esecuzione dei lavori e per l'acquisto del bene o separatamente per l'esecuzione dei lavori e l'acquisto del bene. Ciascun concorrente non potrà comunque presentare più di

una offerta (es. se presenta una offerta separata non potrà essere presentata altra offerta; se presenta una offerta separata non potrà essere presentata nessun'altra offerta congiunta o separata;

13.2) sui plichi contenenti le buste delle offerte il concorrente dovrà specificare e delle tre ipotesi di offerta intende presentare;

13.3) aggiudicazione alla miglior offerta congiunta o, se più conveniente per la stazione appaltante, cessione del bene ed esecuzione dei lavori aggiudicate separatamente alle due migliori offerte separate calcolate nel modo seguente:

a) offerta relativa all'esecuzione dei lavori in appalto: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza di cui al punto 3.3) del presente bando, determinato mediante offerta a prezzi unitari compilata sull'apposita lista fornita dalla stazione appaltante; in calce alla lista il concorrente indica inoltre il prezzo complessivo offerto e la percentuale di ribasso risultante (indicata in cifre e in lettere, offerta ai sensi dell'art. 90, comma 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-*bis*, legge n. 109/1994 e ss.mm.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procederà ad esclusione automatica ma la stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica di congruità la migliore offerta, prima di disporre l'aggiudicazione provvedendo a richiedere elementi significativi della stessa nel calcolo dell'anomalia non si tiene conto dell'eventuale offerta per l'acquisizione del bene;

b) offerta relativa all'acquisizione del bene: prezzo più alto espresso mediante indicazione in cifra assoluta, in cifre e in lettere sul foglio dell'offerta; non sono ammesse offerte pari o inferiori all'importo posto a base d'asta;

13.4) la gara si intende deserta qualora non siano presentate offerte per l'acquisizione del bene. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida se offerta relativa solamente all'acquisizione del bene o congiunta.

14. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 ss.mm. alle legge n. 68/1999;

b) il certificato SOA deve riportare le indicazioni di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 nella misura prevista dall'all. B del citato decreto. In assenza occorrerà allegare apposita certificazione che attesti il possesso dei requisiti di qualità aziendale nella misura di cui all'all. B del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

c) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-*bis*), della legge n. 109/1994 e ss.mm., i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti, nelle misure previste dall'art. 95, comma 2, del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

d) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge, ed articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, contro tutti i rischi di esecuzione «Contractors All Risk» (CAR) per una somma assicurata non inferiore a € 10.000.000,00 (diecimilioni/00) ed massima per la responsabilità civile verso terzi non inferiori a € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00);

e) la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 sulla base dei prezzi unitari contrattuali, agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.3) del presente bando; le rate di acconto ed i corrispettivi a saldo saranno pagati con le modalità previste dagli articoli 34 e 35 del capitolato speciale d'appalto;

f) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi della vigente legislazione in materia;

g) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere alla Stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

h) la Stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e ss.mm.;

i) ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 e ss.mm., si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza: il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento di cui trattasi. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla procedura;

j) il soggetto deputato all'espletamento della gara si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla stessa o di modificarne le date o di prorogare i termini dandone, comunque, comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo; l'aggiudicazione avrà carattere provvisorio in quanto subordinata all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della stazione appaltante;

k) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite al foro di Reggio Emilia, escludendone espressamente gli arbitrati;

l) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

m) responsabile del procedimento: ing. Roberto Bonacini.

Il responsabile Servizi tecnici e patrimonio:
ing. Roberto Bonacini

C-21505 (A pagamento).

CITTÀ DI RAPALLO (Provincia di Genova)

Rapallo, piazza delle Nazioni n. 4
Tel. 0185/6801 telefax 0185/669612
E-mail: gare@comune.rapallo.ge.it

Bando gara servizio assistenza socio educativa rivolto a minori e portatori di handicaps. Cat. 25, CPC 93.

Affidamento mediante licitazione privata da aggiudicarsi ai sensi art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i. sulla base dei criteri di cui articoli 11 e 12 capitolato appalto non sono ammesse offerte in aumento.

Durata appalto: 1° settembre 2003 - 31 dicembre 2005. Importo massimo complessivo a base d'asta: € 508.550,00 I.V.A. esclusa.

Prezzo orario a base d'asta: € 17,50 oltre I.V.A.

Sono ammessi a partecipare raggruppamenti di imprese secondo l'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

Procedura accelerata ai sensi art. 10 del decreto legislativo n. 157/95 per le motivazioni di cui alla determina dirigenziale n. 703/64 del 1° luglio 2003.

Finanziamento: mezzi di bilancio e finanziamenti regionali.

Iscrizione richiesta registro delle imprese ai sensi decreto del Presidente della Repubblica n. 581/95 per i servizi oggetto dell'appalto.

Luogo, caratteristiche e modalità del servizio: come da capitolato in visione presso la Rip. 5.a SS.SS.

Le imprese aventi sede in uno stato CEE saranno ammesse alle condizioni di cui agli articoli 12 e 15 del suddetto decreto.

Le domande di partecipazione redatte in bollo, in lingua italiana o nella lingua di appartenenza corredata da traduzione asseverata, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del 30 luglio 2003 a comune di Rapallo, Rip.ne 1.a amministrativa piazza Nazioni n. 4, Rapallo, corredate dalla seguente documentazione:

a) fac-simile dichiarazione debitamente compilato che potrà essere ritirato presso Ufficio gare e appalti, piazza Nazioni n. 4;

b) idonea/e dichiarazione/i bancaria/e rilasciata/e da Istituti di credito.

Le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento, i consorzi e le imprese consorziate che, in caso di aggiudicazione effettueranno il servizio, dovranno produrre, singolarmente i dati richiesti nel fac-simile dichiarazione di cui sopra, oltre al documento richiesto al precedente punto b);

c) dichiarazione sostitutiva, ai sensi D.P.R. n. 445/2000 attestante che l'impresa ha svolto negli anni 2000-2001-2002 documentata attività nel settore dei servizi diurni e territoriali per minori con finalità socio educative, per un fatturato complessivo non inferiore ad € 750.000,00.

Nel caso di R.T.I. detto requisito previsto per l'impresa singola, deve essere posseduto nella misura minima del 40% dalla capogruppo e la restante percentuale dalla/e mandante/i, fermo restando che ciascuna mandante deve possedere i suddetti requisiti con un minimo del 10%.

L'impresa mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria;

d) indicazione dei titoli di studio e professionali dei dirigenti dell'impresa ed in particolare della/e persona/e responsabile/i del servizio e numero medio annuo dipendenti e dirigenti negli ultimi tre anni.

Requisiti e prescrizioni del presente bando devono essere intesi a pena di esclusione.

Ai sensi legge n. 675/1996 e s.m.i. i dati forniti dai concorrenti saranno raccolti per finalità procedimento di gara.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Responsabile del procedimento: sig.ra Dondero Carla.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni C.E. il 15 luglio 2003.

Rapallo, 15 luglio 2003

Il dirigente rip.ne 1.a SS.AA:
dott.ssa Luisa Gallo

G-532 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione centrale sistemi informativi e telecomunicazioni

Bando di gara con procedura ristretta accelerata per l'acquisizione di n. 1500 note book specializzati (CPV 30021231-0).

1. Amministrazione aggiudicante: Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, Direzione centrale sistemi informativi e telecomunicazioni, viale Civiltà del Lavoro n. 46 - 00144 Roma.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata in ambito europeo, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di disporre, entro il più breve tempo possibile, di idonee apparecchiature, sulle quali installare nuove applicazioni connesse ad adempimenti derivanti da disposizioni di legge.

3. Luogo di consegna ed installazione: sedi dislocate su tutto il territorio nazionale.

4. Oggetto della fornitura: n. 1.500 notebook specializzati e relativi corsi di formazione per le particolari esigenze del personale ispettivo dell'INPS. La società aggiudicataria dovrà ritirare a propria cura e spese n. 1075 notebook di proprietà dell'Istituto con eventuale riconoscimento del valore residuo.

5. Tempi di esecuzione: la consegna delle apparecchiature dovrà essere effettuata entro 30/120 giorni decorrenti dalla data della lettera di aggiudicazione della fornitura e comunicazione delle sedi destinatarie.

6. Raggruppamenti di imprese e subappalto: ammessi a partecipare secondo l'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, con esclusione di raggruppamenti costituiti da due o più imprese che singolarmente siano in grado di soddisfare i requisiti minimi finanziari e tecnici per poter partecipare alla gara.

L'intendimento di presentarsi in raggruppamento di imprese dovrà essere precisato nella domanda di partecipazione, nella quale dovranno essere indicate tutte le imprese del raggruppamento e quella designata quale capogruppo. Non saranno ammesse le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 402/1998.

7. Domande di partecipazione: redatte in lingua italiana su carta semplice e firmate dal legale rappresentante, dovranno pervenire, a pena di esclusione dalla gara, in busta chiusa, recante sulla stessa l'indicazione dell'oggetto della fornitura, entro le ore 13 del giorno 6 agosto 2003 all'INPS Centro servizi-Unità operativa movimento corrispondenza, via Ciriaco De Mita n. 21 - 00144 Roma.

8. Emissione invito a presentare offerta: entro 20 (venti) giorni dalla data di cui al punto 7.

9. Cauzione: le ditte che saranno ammesse a partecipare alla gara dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio. La ditta aggiudicataria dovrà costituire un deposito cauzionale definitivo. I relativi importi saranno indicati nella lettera di invito.

10. Documentazione richiesta: pena esclusione dalla gara, le domande di partecipazione, ferma restando l'applicazione dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992, dovranno essere corredate di:

a) autocertificazione circa l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e l'osservanza delle disposizioni contenute nell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, sul collocamento dei disabili;

b) autocertificazione o certificato di iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura ovvero, per le imprese straniere, certificato equipollente;

c) dichiarazione attestante il fatturato conseguito negli esercizi 2000-2001-2002, con l'evidenza delle principali forniture della medesima tipologia di quella oggetto della presente gara nei suddetti anni, con i rispettivi importi, data e destinatario.

Saranno ammesse alla gara soltanto le imprese il cui legale rappresentante attesti che l'impresa stessa abbia conseguito, per forniture di stazioni di lavoro negli anni 2000-2001-2002, un fatturato medio annuo, non inferiore ad € 16.000.000,00.

In caso di raggruppamento di imprese il fatturato sopra citato dovrà essere posseduto almeno per il 30% dalla società mandataria;

d) autocertificazione circa il possesso della certificazione ISO 9000/1 del produttore dell'apparecchiatura offerta ed ISO 9000/2 della ditta che eseguirà il servizio di assistenza tecnica durante il periodo di garanzia;

e) almeno una idonea referenza bancaria attestante la solidità finanziaria ed economica della ditta.

In caso di raggruppamento di imprese, i documenti di cui alle lettere a), b) ed e) dovranno essere riferiti ad ogni impresa; per i requisiti di cui alle lettere c) e d) saranno presi in considerazione gli importi e le certificazioni riferiti all'intero raggruppamento, fermo restando il requisito minimo richiesto per la società mandataria.

11. Criteri di aggiudicazione: sarà effettuata a favore della società che formulerà l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni, sulla base dei sottoindicati parametri:

prezzo p. 70;

Caratteristiche tecniche p. 30.

L'aggiudicazione sarà comunque subordinata all'esito favorevole del collaudo di 2 campioni dell'apparecchiatura offerta che dovranno essere presentati dalla ditta che risulterà migliore offerente.

12. Altre indicazioni: le «condizioni speciali di fornitura» saranno inviate con la lettera di invito a presentare offerta. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'INPS, Direzione centrale sistemi informativi e telecomunicazioni (fax 06-59055810), almeno 10 giorni prima della data di scadenza della presentazione delle domande di partecipazione. Le eventuali risposte saranno rese note almeno cinque giorni prima della scadenza del predetto termine.

13. Responsabile del procedimento è la sig.ra Anna Paola La Morticella della Direzione centrale sistemi informativi e telecomunicazioni.

13. Data di spedizione e di ricezione del bando dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.: 18 luglio 2003.

Il direttore centrale: V. Crecco.

S-18644 (A pagamento).

PROVINCIA DI RAVENNA

Ravenna, piazza dei Caduti per la Libertà n. 2/4

Tel. 0544/541111 - Fax 0544/33986

Internet: <http://www.racine.ra.it/provincia/gare/albogare.htm>

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00356680397

Avviso d'appalto mediante licitazione privata
(art. 6, punto 1, lettera b) del D.Lgs n. 157 del 17 marzo 1995)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia di Ravenna.
2. Oggetto: servizio di manutenzione e controllo delle apparecchiature antincendio fisse e mobili installate presso fabbricati di proprietà e competenza provinciali in Ravenna, Faenza, Cervia, Lugo, Riolo Terme, e S. Pietro in Vincoli.

3. Importo a base d'asta: € 87.200,20.

4. Categoria servizio: cat. 1 - CPC/886/6112.

5. Finanziamento: l'appalto è finanziato con mezzi ordinari di bilancio.

6. Luogo: edifici la cui gestione è di competenza della Provincia di Ravenna e ubicati sull'intero territorio.

7. Normativa di riferimento: decreto legislativo n. 157/1995 e norme speciali per le singole prestazioni.

8. Durata: 3 anni.

9. Termine di presentazione della domanda di partecipazione alla gara: 4 agosto 2003 ore 12.

10. Indirizzo: provincia di Ravenna - Servizio contratti, piazza dei Caduti per la Libertà n. 2/4 - 48100 Ravenna.

11. Lingua: italiano.

12. Raggruppamenti: è consentita la partecipazione di raggruppamenti temporanei di Imprese ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995. Le imprese partecipanti ad un raggruppamento temporaneo e ad un consorzio non sono ammesse a presentare offerta né come imprese singole né come partecipanti ad altro raggruppamento o consorzio.

13. Garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta (€ 1.744,00), cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

14. Requisiti di ammissione, pena l'esclusione dall'invito: dichiarazione, in carta libera, con allegata copia fotostatica di documento di identità in corso di validità del/dei legale/i rappresentante/i della/delle Impresa/e, attestante:

a) l'iscrizione nel registro delle imprese ex art. 2188 del Codice civile, nonché che l'impresa:

esercita attività rientrante nell'oggetto della presente gara;

non si trova o non si è trovata negli ultimi 5 anni in stato di liquidazione, di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;

non ha presentato domanda di ammissione alle procedure concorsuali;

i nominativi e relative qualifiche dei legali rappresentanti;

b) l'inesistenza delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995;

c) l'accettazione integrale delle clausole del capitolato speciale;

d) l'ottemperanza alle norme disciplinanti il diritto al lavoro dei disabili ex art. 17, legge n. 68/1999; di non essersi avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 266 del 22 novembre 2002 ovvero di essersi avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 266/2002, ma che il periodo di emersione si è concluso;

e) di non trovarsi nella situazione di divieto di contrattare con la Pubblica amministrazione di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

f) l'elenco di almeno n. 3 (tre) servizi analoghi prestati negli esercizi 2000-2001-2002, completo di data, destinatario, da cui risulti un fatturato annuale non inferiore a netti € 50.000 per lo svolgimento delle attività di manutenzione e controllo oggetto del presente appalto;

g) l'insussistenza di rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti.

I requisiti di ammissione di cui alle lettere a), b), c), e) dovranno essere posseduti e dichiarati da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento, e quelli di cui alle lettere d), f), g) dal raggruppamento nel suo complesso.

15. Criterio di aggiudicazione: con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, lettera *a*) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni determinate mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione di offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta.

16. Nel caso di offerte anomale questa Provincia si riserva di procedere alla verifica delle stesse, ai sensi dell'art. 25 decreto legislativo n. 157/1995.

17. Si applica la procedura d'urgenza prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995, determinata dall'allungamento dei tempi istruttori e concorsuali comportato dalle disposizioni dell'art. 24 della legge finanziaria 2003 e dalla contestuale esigenza di non sospendere il servizio di manutenzione e controllo delle apparecchiature antincendio. Pertanto i termini ordinari vengono così abbreviati:

ricevimento delle domande di partecipazione alla gara: 15 giorni dalla data di spedizione del bando;

ricezione delle offerte: 10 giorni dalla data di spedizione delle lettere d'invito.

18. Altre informazioni:

richiesta e ritiro documentazione: presso U.R.P. (Ufficio relazioni col pubblico) piazza Caduti per la Libertà n. 2/4, tel. 0544/541276 (e-mail: urp@mail.provincia.ra.it), direttamente oppure a mezzo corriere espresso, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12;

informazioni: le informazioni concernenti la procedura concorsuale potranno essere richieste al Settore patrimonio ed edilizia (geom. Giovanna Tomassetti, tel. 0544/541536);

data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 18 luglio 2003;

responsabile del procedimento è il dirigente del Settore patrimonio ed edilizia dott. ing. Carlo Scacchi (tel. 0544/541530).

Ravenna, 18 luglio 2003

Il dirigente del Settore
Edilizia e patrimonio: dott. ing. Carlo Scacchi

S-18662 (A pagamento).

PROVINCIA DI MANTOVA

Asta pubblica per l'appalto della fornitura e installazione di contatori traffico veicolari per il monitoraggio della circolazione extraurbana sulle strade di competenza provinciale

Stazione appaltante: Provincia di Mantova, Settore patrimonio, provveditorato e contratti, via P. Amedeo n. 30 - 46100 Mantova, tel. 0376/204372-271, fax 0376/204707.

Procedura di gara: pubblico incanto con aggiudicazione con il criterio di cui all'art. 19, comma 1, lettera *a*) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

Descrizione oggetto dell'appalto: fornitura e installazione di contatori traffico veicolari, sensori, software di elaborazione dati, ecc., per il monitoraggio della circolazione extraurbana sulle strade di competenza provinciale.

Luogo di consegna: strade poste nell'ambito territoriale della provincia di Mantova.

Importo della fornitura: € 120.850,00, I.V.A. esclusa.

Finanziamento: fondi della Regione Lombardia (D.G.R. n. 5975 del 2 agosto 2001).

Termine di esecuzione: giorni 50 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Modalità di pagamento: l'impresa avrà diritto a pagamenti in due rate secondo quanto previsto nell'art. 13 del capitolato speciale d'appalto.

Scadenza offerte: entro e non oltre le ore 12 del 8 settembre 2003.

Modalità di presentazione delle offerte: le offerte dovranno essere recapitate all'Ufficio protocollo della Provincia di Mantova esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata.

Svolgimento gara: 10 settembre 2003 ore 9.

Responsabile del procedimento: ing. Odino Rolli.

Il bando di gara integrale e il disciplinare di gara contenente norme integrative del bando ed i relativi allegati sono pubblicati agli Albi pretori della Provincia di Mantova e del comune di Mantova e sono disponibili presso gli Uffici del Settore viabilità della Provincia di Mantova (dove è possibile prendere visione di tutti gli elaborati di progetto e del capitolato speciale di appalto) e al seguente indirizzo internet: www.provincia.mantova.it

Mantova, 14 luglio 2003

Il dirigente del settore: dott.ssa Gloria Vanz.

S-18690 (A pagamento).

ALSI - S.p.a. - ALTO LAMBRO SERVIZI IDRICI

Bando di pubblico incanto

1. Stazione appaltante : ALSI Alto Lambro Servizi Idrici S.p.a., con sede in Monza (MI), viale Enrico Fermi n. 105, tel. 039.21225.1, fax 039.2122559; Sito: www.altolambroservizidrici.it, e-mail: info@altolambroservizidrici.it

2.a) Procedura di gara: appalto concorso ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

b) non ricorso a procedura accelerata;

c) forma del contratto: scrittura privata non autenticata, soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi art. 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 131/1986. Le spese conseguenti alla stipulazione del contratto, fra cui quelle per l'attività di segreteria e di registro, sono a carico dell'aggiudicatario.

3.a) Luogo di esecuzione: la sede della società ALSI S.p.a. in Monza, viale E. Fermi n. 105, e nello specifico, nell'area dell'impianto di depurazione sita nel territorio del comune di Brugherio;

b) natura dei lavori da effettuare e caratteristiche generali dell'opera: progettazione e realizzazione degli impianti di disidratazione ed essiccamento dei fanghi provenienti dal trattamento di depurazione delle acque, le relative opere di stoccaggio, i collegamenti, la viabilità e sistemazione ambientale, nonché l'esercizio degli impianti realizzati per un anno e specificatamente: la progettazione esecutiva di: impianto di disidratazione dei fanghi; impianto di essiccamento dei fanghi; opere edilizie previste del progetto; strutture in CA; tutte le opere e gli impianti accessori e complementari; l'esecuzione di tutti i lavori e la somministrazione di tutti i servizi e le forniture in modo che gli impianti risultino completi e funzionanti; l'avviamento e la messa a regime degli impianti; l'esercizio degli impianti per un anno. Importo a base di gara stimato in € 8.200.000,00 (esclusa I.V.A. di legge), di cui € 80.000,00 non assoggettabili a ribasso d'asta ex decreto legislativo n. 494/1996, cat. OS22 prevalente, class. VI, € 6.290.000,00; Cat. OG1 scorponabile, class. IV, € 1.160.000,00; Cat. OS30 scorponabile, class. II, € 480.000,00. Per la qualificazione nelle suddette categorie si fa espresso rinvio all'applicabilità della disposizione prevista art. 3, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b) suddivisione dell'opera in lotti: il lotto è unico;

c) elaborazione di progetti: vedi lettera b) presente articolo.

4. Termine ultimo per il completamento dei lavori: la consegna dei lavori verrà effettuata dopo la cantierizzazione del progetto esecutivo e l'approvazione dello stesso da parte della legge, nel termine massimo di 90 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto. I lavori avranno la durata di 310 giorni, decorrente dalla data di consegna.

5. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui al vigente art. 10, comma 1, costituiti da imprese singole di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere *d*), *e*) ed *e-bis*), ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96, 97, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi vigente art. 13, comma 5, legge n. 109/1994, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve pervenire, a pena d'esclusione, con qualsiasi mezzo all'indirizzo e nei termini e modalità previsti nei successivi punti a), b), c). Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla gara di appalto concorso per la realizzazione degli impianti di disidratazione ed essiccamento fanghi dell'impianto di depurazione di San Rocco - Monza». La domanda, redatta secondo il fac-simile scaricabile del nostro sito internet, deve essere sottoscritta, a pena d'esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente. Nel caso di associazione temporanea, ognuna delle imprese dovrà procedere alla presentazione e sottoscrizione della domanda di partecipazione. Allegate alle singole domande, le imprese dovranno presentare l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti (art. 13, comma 5, legge n. 109/1994):

a) termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: ore 12 dell'8 settembre 2003;

b) indirizzo al quale devono essere trasmesse le domande: Ufficio protocollo della Stazione appaltante;

c) lingua in cui deve essere redatta la domanda di partecipazione: italiano.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro il 30 settembre 2003.

8. Cauzione: i concorrenti prequalificati, invitati a partecipare alla gara dovranno prestare cauazione ai sensi del vigente art. 30, legge n. 109/1994.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: i lavori saranno finanziati dalla stessa Società appaltante. I pagamenti verranno effettuati mediante bonifico bancario su c/c indicato dalla ditta in sede di offerta. Tutte le attività e le opere oggetto d'appalto sono compensate a corpo; le rate di acconto e di saldo saranno pagate con le modalità previste dall'art. 51 capitolato speciale d'appalto.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: è richiesta la qualificazione (SOA), regolarmente autorizzata e in corso di validità, per la cat. prevalente OS22, class. VI, per attività di progettazione e costruzione (art. 18, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000). È richiesta inoltre, ai sensi dell'art. 8, legge n. 109/1994 e s.m., dell'art. 4 e dell'all. «B», decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, il possesso degli elementi significativi e fra loro correlati del sistema di qualità. Ai sensi dell'art. 3, comma 8, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 il concorrente che non possiede la qualificazione per prestazioni di progettazione e costruzione, ma solo di costruzione potrà partecipare in associazione temporanea con i soggetti di cui art. 17, comma 1, lettere d), e), f), legge n. 109/1994 e s.m., i quali dovranno dimostrare di aver effettuato negli ultimi cinque anni la progettazione di impianti di disidratazione ed essiccamento per fanghi da depurazione liquami per una capacità complessiva pari almeno a quella dei lavori in gara (KgSS/h=2118), e che comprenda un impianto di essiccamento termico di potenzialità pari almeno a un terzo di quella dei lavori in gara; gli impianti progettati devono anche essere stati realizzati con buon esito, come attestato da dichiarazioni, rese e sottoscritte dai concorrenti ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, da allegare alla domanda di partecipazione, che contengano tutti gli elementi atti a qualificare i lavori eseguiti.

11. Criteri di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi art. 21, comma 2, legge n. 109/1994, e la valutazione sarà affidata ad una Commissione Giudicatrice all'uopo nominata, che valuterà le offerte secondo le norme e con modalità previste dalla lettera d'invito.

12. Varianti: non sono ammesse offerte che prevedano varianti sostanziali di processo rispetto al progetto preliminare, né varianti planivolumetriche sostanziali relative agli edifici industriali ivi previsti per l'alloggiamento delle installazioni.

13. Altre informazioni:

a) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle eventuali ritenute a garanzia effettuate;

b) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32, legge n. 109/1994 e s.m.;

c) il responsabile della procedura di aggiudicazione e dell'esecuzione dei lavori è il geom. Daniele Boracchi, dell'Ufficio tecnico, tel. 039.21225.1, fax 039.2122559;

d) il capitolato speciale d'appalto e la relazione tecnica sono visionabili e scaricabili dal sito web della Società appaltante all'indirizzo indicato al punto 1 presente bando.

14. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

15. Data di spedizione del bando: trasmesso all'U.P.U.C.E. il 9 luglio 2003.

18. Data di ricevimento del bando: vedi punto 15.

19. Eventuali indicazioni del fatto che l'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo: nulla.

Monza, 9 luglio 2003

Il direttore generale f.f.: dott. Francesco Zangobbi.

S-18616 (A pagamento).

ESPROPRI

ENEL Distribuzione - S.p.a.

N. Rif. DDPUB/P2003017647

La sottoscritta Enel Distribuzione S.p.a. - Unità Territoriale Rete - Puglia e Basilicata con sede in Bari, via Crisanzio n. 42, rende noto che la regione Basilicata con determinazione dirigenziale n. 271 del 14 maggio 2003, ha determinato le indennità provvisorie di esproprio, agli aventi diritto, per la costruzione della cabina primaria 150/20kV di Nova Siri Scalo (MT), riportati nell'allegato elenco n. 1; l'ammontare delle indennità sarà comunicato ai proprietari degli immobili asserventi nelle forme previste per le notificazioni degli atti processuali civili. A tali indennità saranno aggiunte, ove spettino, le maggiorazioni previste dagli articoli 12, 16 e 17 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e dell'art. 14 della legge 28 gennaio 1977, n. 10; con determinazione dirigenziale n. 297 del 15 maggio 2003, ha determinato le indennità provvisorie di servitù di elettrodotto, agli aventi diritto, per la costruzione dei raccordi elettrici 150 kV di alimentazione della cabina primaria di Nova Siri (MT) riportati nell'allegato elenco n. 2; l'ammontare delle indennità sarà comunicato ai proprietari degli immobili asserventi nelle forme previste per le notificazioni degli atti processuali civili. A tali indennità, in caso di accettazione sarà aggiunta: la maggiorazione del 50% prevista dall'art. 12, legge n. 865/1971 e successive; la maggiorazione di 1/12 dell'indennità per ogni anno di occupazione prevista dall'art. 20, legge n. 865/1971; la maggiorazione del 50% per inamovibilità ai sensi del paragrafo 80 della circolare del Ministro dei LL.PP. n. 11827 del 18 marzo 1936.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR per motivi di legittimità entro 30 giorni decorrenti dalla notifica.

Qualora l'indennità non sia accettata, essa sarà determinata dalla Commissione provinciale ex art. 16, legge n. 865/1971 e successive.

Contro la stessa indennità è ammesso ricorso alla Corte di appello, ai sensi dell'art. 19 della citata legge n. 865/1971. I citati provvedimenti sono depositati presso il Dipartimento infrastrutture e mobilità e saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della regione Basilicata.

Il responsabile CAT: R. Nisci.

ELENCO N° 1)

Num. di ord.	DITTA PROPRIETARIA	COMUNE	DATI CATASTALI			Valore UTE £./mq	ESPROPRIO Area Occupata mq.	INDENNITA' DI ESPROPRIO EURO
			Fg.	Part.	Qualità			
1	STIGLIANO MADDALENA	NOVA SIRI	48	457	AGRUMETO	3229	11825	19.719,84
		NOVA SIRI	48	459	AGRUMETO	3229	1020	1.700,99
							TOTALE	21.420,83

ELENCO N. 2

Num. di ord.	DITTA PROPRIETARIA	COMUNE	DATI CATASTALI			Valore UTE £./mq	SERVITU' DI ELETTRE			INDENNITA' BASE (Ib) EURO	INAMO- VIBILITA' (INA) EURO	INDENNITA' (Ib + INA) EURO
			Fg.	Part.	Qualità		Perc. linea m.	Fascia asser. m.	Area asser. mq.			
1	DI LEO IDA FU PIETRO COMPROPR. DI LEO MARIA FU PIETRO COMPROPR. DI LEO LUCIA.FU PIETRO COMPROPR. DI LEO MARIA NICOLINA FU PIETRO COMPR. TROILO FILOMENA FU FRANCESCO VED.DI LEO	NOVA SIRI	43	18	AGRUM.	3229	45	29	1305	207,87	103,94	311,81
2	CASSA PER OPERE STRAORDINARIE DI PUBBLICO INTERESSE NELL'ITALIA MERIDIONALE.	NOVA SIRI	43	108	SEM.IRR.	2000	5	29	145	26,42	13,21	39,63
			43	111	SEM.IRR.	2000	5	29	145			
3	VISCONTI NICOLA USUF. PAR. VISCONTI VINCENZO PROPRIETARIO	NOVA SIRI	42	50	SEM.IRR.	2000	40	29	1160	187,18	93,59	280,77
			42	179	SEM.IRR.	2000	40	29	1160			
4	COSTA ALBERTO E COSTA IOLANDA COMPROPRIETARI	NOVA SIRI	42	73	SEM.IRR.	2000	126	29	3654	598,99	299,50	898,49
			42	73	SEM.IRR.	2000	130	29	3770			

C-21392 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

Lab. It. Biochim. Farm.co LISAPHARMA - S.p.a.

Erba (CO), via Licinio n. 11
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00232040139

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione del medicinale e farmacovigilanza dell' 11 luglio 2003). Codice pratica: NOT/03/772.

Titolare: Lab. It. Biochim. Farm.co Lisapharma S.p.a., via Licinio n. 11 - 22036 Erba (CO).

Specialità medicinale: TIBIFOR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«750 mg compresse a ril. modif.» 6 compresse - A.I.C. n. 032986046;

«750 mg compresse a ril. modif.» 12 compresse - A.I.C. n. 032986059.

Modifica apportata ai sensi dell' all. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: I.25 Cambiamento delle procedure di prova del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Giorgio Zagnoli.

C-21407 (A pagamento).

Lab. It. Biochim. Farm.co LISAPHARMA - S.p.a.

Erba (CO), via Licinio n. 11
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00232040139

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione del medicinale e farmacovigilanza dell' 11 luglio 2003). Codice pratica: NOT/03/768.

Titolare: Lab. It. Biochim. Farm.co Lisapharma S.p.a., via Licinio n. 11 - 22036 Erba (CO).

Specialità medicinale: TIBIFOR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«750 mg compresse a ril. modif.» 6 compresse - A.I.C. n. 032986046;

«750 mg compresse a ril. modif.» 12 compresse - A.I.C. n. 032986059.

Modifica apportata ai sensi dell' all. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: I.15 Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Giorgio Zagnoli.

C-21408 (A pagamento).

Lab. It. Biochim. Farm.co LISAPHARMA - S.p.a.

Erba (CO), via Licinio n. 11
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00232040139

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e farmacovigilanza dell'11 luglio 2003). Codice pratica: NOT/03/770.

Titolare: Lab. It. Biochim. Farm.co Lisapharma S.p.a., via Licinio n. 11 - 22036 Erba (CO).

Specialità medicinale: TIBIFOR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«750 mg compresse a ril. modif.» 6 compresse - A.I.C. n. 032986046;

«750 mg compresse a ril. modif.» 12 compresse - A.I.C. n. 032986059.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: I.19 Modifica delle specifiche relative agli eccipienti di un medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Giorgio Zagnoli.

C-21409 (A pagamento).

Lab. It. Biochim. Farm.co LISAPHARMA - S.p.a.

Erba (CO), via Licinio n. 11
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00232040139

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e farmacovigilanza dell'11 luglio 2003). Codice pratica: NOT/03/769.

Titolare: Lab. It. Biochim. Farm.co Lisapharma S.p.a., via Licinio n. 11 - 22036 Erba (CO).

Specialità medicinale: TIBIFOR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«750 mg compresse a ril. modif.» 6 compresse - A.I.C. n. 032986046;

«750 mg compresse a ril. modif.» 12 compresse - A.I.C. n. 032986059.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: I.15bis Modifica dei controlli in corso di lavorazione applicati durante la fabbricazione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Giorgio Zagnoli.

C-21410 (A pagamento).

Lab. It. Biochim. Farm.co LISAPHARMA - S.p.a.

Erba (CO), via Licinio n. 11
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00232040139

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e farmacovigilanza dell'11 luglio 2003). Codice pratica: NOT/03/771.

Titolare: Lab. It. Biochim. Farm.co Lisapharma S.p.a., via Licinio n. 11 - 22036 Erba (CO).

Specialità medicinale: TIBIFOR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«750 mg compresse a ril. modif.» 6 compresse - A.I.C. n. 032986046;

«750 mg compresse a ril. modif.» 12 compresse - A.I.C. n. 032986059.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: I.17 Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Giorgio Zagnoli.

C-21411 (A pagamento).

LABORATORIO FARMACEUTICO C.T. - S.r.l.

Sede legale in Sanremo (IM), strada Solaro n. 75/77
Capitale sociale € 1.560.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00071020085

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza). Pratica NOT/03/303 dell'11 luglio 2003.

Specialità medicinale: ATENOL.

100 mg compresse, 50 compresse - A.I.C. n. 025070020.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

I.11: Ulteriore produttore del principio attivo dell'atenolo: Ariane Orgachem Private Ltd. stabilimento sito in India Aurangabad Maharashtra, G/1-1 Mide, Near Water Tank Waluj.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Giuseppe Tessitore.

C-21506 (A pagamento).

INVERNI DELLA BEFFA - S.p.a.

Milano, via Messina n. 38

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 27 giugno 2003). Codice pratica n. NOT/2003/925.

Titolare: Inverni della Beffa S.p.a., via Messina n. 38 - 20154 Milano.
Specialità medicinale: IUVACOR.

Confezione e numero di A.I.C.:

«50 mg compresse» 14 compresse - A.I.C. n. 025285053.

Modifica apportata ai sensi dell' art. 1 dell' art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. Modifica del contenuto dell' autorizzazione alla produzione (Modifica officine).

Sostituzione officina responsabile della produzione, del confezionamento, del controllo e del rilascio dei lotti, da: Synthelabo S.p.a., stabilimento sito in Limoto di Pioltello - Milano (Italia), via Rivoltana n. 35, a: Montefarmaco S.p.a., stabilimento sito in Pero - Milano (Italia), via G. Galilei n. 7.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Responsabile Regulatory Affairs: dott.ssa Maria Gualano.

C-21414 (A pagamento).

SANOFI-SYNTHELABO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Messina n. 38

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 27 giugno 2003). Codice pratica n. NOT/03/333.

Titolare: Sanofi-Synthelabo S.p.a., via Messina n. 38 - 20154 Milano.
Specialità medicinale: SUCRAMAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«1 g granulato» 30 bustine - A.I.C. n. 025724030;

«1 g compresse masticabili» 40 compresse - A.I.C. n. 025724042.

Modifica apportata ai sensi dell' art. 1 dell' art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. Modifica del contenuto dell' autorizzazione alla produzione (Modifica officine).

Richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione, il confezionamento e i controlli in processo per la confezione n. 025724042 - «1 g compresse masticabili» 40 compresse, anche presso l' Officina della Società: A. Menarini Industrie Sud S.r.l. stabilimento sito in l' Aquila (Italia), via Campo Di Pile, con controlli sulle materie prime e sul prodotto finito presso l' Officina della Società: Dompé S.p.a., stabilimento sito in l' Aquila (Italia), via Campo di Pile, mentre per la confezione: n. 025724030 - «1g granulato» 30 bustine, richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione, il confezionamento, i controlli e il rilascio dei lotti anche presso l' Officina della Società: Laboratoris Menarini S.A., stabilimento sito in Badalona (Spagna), Calle Alfonso XII n. 587.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Responsabile Regulatory Affairs: dott.ssa Maria Gualano.

C-21415 (A pagamento).

SANOFI-SYNTHELABO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Messina n. 38

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 27 giugno 2003). Codice pratica n. NOT/02/2439.

Titolare: Sanofi-Synthelabo S.p.a., via Messina n. 38 - 20154 Milano.

Specialità medicinale: KAYEXALATE.

Confezione e numero di A.I.C.:

«100 mg/G polvere per sospensione orale» flacone 454 G - A.I.C. n. 021394022.

Modifica apportata ai sensi dell' art. 1 dell' art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

20. Prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell' autorizzazione.

Prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell' autorizzazione da 3 anni a 4 anni.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Responsabile Regulatory Affairs: dott.ssa Maria Gualano.

C-21416 (A pagamento).

A.C.R.A.F. - S.p.a.**Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco**

Roma, viale Amelia n. 70

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell' 11 luglio 2003). Codice pratica NOT/03/948.

Titolare: Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco A.C.R.A.F. S.p.a., viale Amelia n. 70 - 00181 Roma.

Specialità medicinale: TRITTICO.

Confezione e numero di A.I.C.:

150 mg cpr a rilascio prolungato, scatola da 20 cpr - A.I.C. n. 022323075.

Modifica apportata ai sensi dell' art. 1 dell' art. 12-*bis* del D.L.v n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

n. 31. Modifica della forma del contenitore.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del D.L.v n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *G.U.*

A.C.R.A.F. S.p.a.

Il procuratore: dott. G. Giuliani

C-21502 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI NOVARA
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 49/1.10B.4/ III Area - Cooperative

Il prefetto della provincia di Novara,

Visto il proprio decreto n. 37762 del 26 febbraio 1971 con il quale la Società «Coop. Edilizia Edera Società Cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Novara, costituita con atto notaio Cafagno in data 20 ottobre 1970, n. 32185 di repertorio, è stata iscritta nel Registro prefettizio delle Cooperative della provincia - Sezione edilizia;

Visto il verbale di anticipato scioglimento e messa in liquidazione in data 12 marzo 2002, n. 55015 repertorio notaio Pedrazzoli;

Visto il bilancio finale di liquidazione chiuso al 31 ottobre 2002;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative della provincia di Novara nella seduta dell'11 giugno 2003;

Visti gli articoli 32 e 33 del Regolamento approvato con R.D. 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Decreta:

la Società «Coop. Edilizia Edera Società Cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Novara, via Cassani n. 11, è cancellata dal Registro prefettizio delle Cooperative - Sezione edilizia, per i motivi specificati in premessa.

Il presente decreto verrà pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Novara, 30 giugno 2003

Il dirigente dell'Area: dott. Michele Basilicata.

C-21432 (Gratuito).

PREFETTURA DI NOVARA
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 64/1.10B.4/ III Area - Cooperative

Il prefetto della provincia di Novara,

Visto il proprio decreto n. 154 del 6 novembre 2000 con il quale la Società «Milagro Piccola Società Cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Pettenasco, costituita con atto notaio Polito in data 20 aprile 2000, n. 123062 di repertorio, è stata iscritta nel Registro prefettizio delle Cooperative della provincia - Sezione mista;

Visto il verbale di anticipato scioglimento e messa in liquidazione in data 25 novembre 2002, n. 154159 repertorio notaio Polito;

Visto il bilancio finale di liquidazione chiuso al 29 dicembre 2002;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle Cooperative della provincia di Novara nella seduta dell'11 giugno 2003;

Visti gli articoli 32 e 33 del Regolamento approvato con R.D. 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Decreta:

la Società «Milagro Piccola Società Cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Pettenasco, via Principale n. 10, è cancellata dal Registro prefettizio delle Cooperative - Sezione mista, per i motivi specificati in premessa.

Il presente decreto verrà pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.
Entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Novara, 30 giugno 2003

Il dirigente dell'Area: dott. Michele Basilicata.

C-21433 (Gratuito).

PREFETTURA DI VARESE

Prot. n. 1345

Sett. I/Coop

Il prefetto della provincia di Varese,

Visti gli atti d'Ufficio;

Rilevato che la Cooperativa Ecology a.r.l. con sede nel comune di Angera in via S. Martino n. 6 è iscritta al numero 421 di ordine del Registro prefettizio delle Cooperative, Sez. VII - Cooperazione mista;

Visto l'atto in data 24 luglio 2002 numero di rep. 179119 a rogito del notaio dott. Enrico Somma con il quale l'assemblea generale straordinaria della Cooperativa predetta ha deliberato lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della società stessa;

Visto il bilancio finale di liquidazione;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle Cooperative nella seduta del 6 maggio 2003;

Visto il regolamento approvato con la legge 12 febbraio 1911, n. 278, il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 15 con le successive modificazioni e la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Viste le circolari del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 24/1425, n. 27/4199 del 9 settembre 1948, n. 2341 del 14 gennaio 1949;

Decreta:

per i motivi in premessa indicati la Cooperativa Ecology a.r.l. con sede nel comune di Angera in via S. Martino n. 6 è cancellata a tutti gli effetti dal Registro prefettizio delle Cooperative al n. 421 della Sezione VII Cooperazione mista.

Varese, 19 giugno 2003

Il prefetto: Nardone.

C-21434 (Gratuito).

COSTRUZIONI ED ESERCIZIO
DI LINEE ELETTRICHE
ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a. - Unità Territoriale Rete Puglia e Basilicata - Zona Barletta con sede in Barletta al viale Marconi n. 66/68.

Rende noto che con istanza presentata in data 9 giugno 2003 alla provincia di Bari, ha chiesto l'autorizzazione a costruire ed esercire con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775, l'impianto in agro di:

Andria - Costruzione raccordo linea elettrica MT 20 KV aerea e BT in cavo aereo per potenziamento rete in c.da Lama di Mucci. (Prat. Enel n. 41/2002 BRL).

Che la costruzione del suddetto impianto si rende necessario per il potenziamento della rete elettrica dell'agro di Andria.

Con la sopraccitata istanza l'Enel Distribuzione S.p.a., ha chiesto anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla succitata provincia di Bari entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: Albino Mazzone.

C-21423 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a. - Unità Territoriale Rete Puglia e Basilicata - Zona Barletta (BA), con sede in Barletta alla via Marconi n. 66/68.

Rende noto che con istanza presentata in data 12 maggio 2003 alla provincia di Bari, ha chiesto l'autorizzazione a costruire ed esercire con efficacia di dichiarazione pubblica utilità, ai sensi del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775, l'impianto in agro di:

Andria - Costruzione linea MT. aerea in contrada Calcagnano. (Prat. Enel n. 41/03 BL).

Che la costruzione del suddetto impianto si rende necessario per il potenziamento della rete elettrica dell'agro di Calcagnano.

Con la sopraccitata istanza l'Enel Distribuzione S.p.a., ha chiesto anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla succitata provincia di Bari entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: Albino Mazzone.

C-21424 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-19754 riguardante UCB PHARMA - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 157 del 9 luglio 2003 alla pagina n. 73 all'intestazione dove è scritto:

«UCB Pharma - S.p.a.»;

leggasi:

«UCB Pharma - S.p.a.».

C-21514.

Nell'avviso S-17989 riguardante F.I.R.M.A. - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 159 dell'11 luglio 2003 alla pagina n. 62 dove è scritto:

«FOSCALD3 1200, confezione mg/800 UI, polvere...»;

leggasi:

«FOSCALD3 1200, mg/800 UI, polvere...».

C-21515.

Nell'avviso S-17991 riguardante LABORATORI GUIDOTTI S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 159 dell'11 luglio 2003 alla pagina n. 62 dove è scritto:

«... specialità: CALPUSD3 ...»;

leggasi:

«... specialità: CALPUSD3 ...».

C-20970.

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
BANCA CARIFE - S.p.a.	4
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «MUTUO SOCCORSO»	4
BANCA MEDIOCREDITO Finanziamenti a medio e lungo termine Società per azioni	3
BANCA POPOLARE DI MANTOVA - S.p.a.	3
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	6
CASSA DI RISPARMIO DI LIVORNO - S.p.a.	4
FRATELLI NASCIMBEN - S.p.a.	2
ILVER - S.p.a.	2
Merker Yshima Real Estate - S.p.a.	2
NEWTON MANAGEMENT INNOVATION - S.p.a.	3
QUARZO LEASE - S.r.l.	4
REALI E ASSOCIATI SIM - S.p.a.	2
SANTALI - S.p.a.	2
STAYER - S.p.a.	1
WELCOGROUP - S.p.a.	2

GIANFRANCO TATOZZI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
95024	ACIREALE (CT)	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via Caronda, 8-10	095	7647982	7647982
00041	ALBANO LAZIALE (RM)	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
70022	ALTAMURA (BA)	LIBRERIA JOLLY CART	Corso Vittorio Emanuele, 16	080	3141081	3141081
60121	ANCONA	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
84012	ANGRI (SA)	CARTOLIBRERIA AMATO	Via dei Goti, 4	081	5132708	5132708
04011	APRILIA (LT)	CARTOLIBRERIA SNIDARO	Via G. Verdi, 7	06	9258038	9258038
52100	AREZZO	LIBRERIA IL MILIONE	Via Spinello, 51	0575	24302	24302
52100	AREZZO	LIBRERIA PELLEGRINI	Piazza S. Francesco, 7	0575	22722	352986
83100	AVELLINO	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	AVERSA (CE)	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	BARI	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70122	BARI	LIBRERIA BRAIN STORMING	Via Nicolai, 10	080	5212845	5235470
70121	BARI	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
82100	BENEVENTO	LIBRERIA MASONE	Viale Rettori, 71	0824	316737	313646
13900	BIELLA	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	6415580	6415315
40124	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
20091	BRESSO (MI)	CARTOLIBRERIA CORRIDONI	Via Corridoni, 11	02	66501325	66501325
21052	BUSTO ARSIZIO (VA)	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
93100	CALTANISSETTA	LIBRERIA SCIASCIA	Corso Umberto I, 111	0934	21946	551366
81100	CASERTA	LIBRERIA GUIDA 3	Via Caduti sul Lavoro, 29/33	0823	351288	351288
91022	CASTELVETRANO (TP)	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	CATANIA	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	CATANZARO	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
84013	CAVA DEI TIRRENI (SA)	LIBRERIA RONDINELLA	Corso Umberto I, 245	089	341590	341590
66100	CHIETI	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	COMO	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	COSENZA	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	23110	23110
87100	COSENZA	BUFFETTI BUSINESS	Via C. Gabrieli (ex via Sicilia)	0984	408763	408779
50129	FIRENZE	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	FOGGIA	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
06034	FOLIGNO (PG)	LIBRERIA LUNA	Via Gramsci, 41	0742	344968	344968
03100	FROSINONE	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
16121	GENOVA	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	GIARRE (CT)	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877
73100	LECCE	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	MARTINA FRANCA (TA)	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	MESSINA	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662174
20100	MILANO	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684
20121	MILANO	FOROBONAPARTE	Foro Buonaparte, 53	02	8635971	874420
70056	MOLFETTA (BA)	LIBRERIA IL GHIGNO	Via Campanella, 24	080	3971365	3971365

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
80139	NAPOLI	LIBRERIA MAJOLO PAOLO	Via C. Muzy, 7	081	282543	269898
80134	NAPOLI	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
80134	NAPOLI	LIBRERIA GUIDA 1	Via Portalba, 20/23	081	446377	451883
80129	NAPOLI	LIBRERIA GUIDA 2	Via Merliani, 118	081	5560170	5785527
84014	NOCERA INF. (SA)	LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO	Via Fava, 51	081	5177752	5152270
28100	NOVARA	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
90138	PALERMO	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90128	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Via Ruggero Settimo, 37	091	589442	331992
90145	PALERMO	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	PALERMO	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6172483
43100	PARMA	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06121	PERUGIA	LIBRERIA NATALE SIMONELLI	Corso Vannucci, 82	075	5723744	5734310
29100	PIACENZA	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	PRATO	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	ROMA	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	ROMA	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00195	ROMA	LIBRERIA MEDICINI CLODIO	Piazzale Clodio, 26 A/B/C	06	39741182	39741156
00161	ROMA	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	ROMA	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	ROMA	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6793268	69940034
45100	ROVIGO	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056	24056
84100	SALERNO	LIBRERIA GUIDA 3	Corso Garibaldi, 142	089	254218	254218
63039	SANBENEDETTO D/T (AP)	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
07100	SASSARI	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028	238183
96100	SIRACUSA	LA LIBRERIA	Piazza Euripide, 22	0931	22706	22706
10121	TORINO	LIBRERIA DEGLI UFFICI	Corso Vinzaglio, 11	011	531207	531207
10122	TORINO	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	VARESE	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
37122	VERONA	LIBRERIA L.E.G.I.S.	Via Pallone 20/c	045	8009525	8038392
36100	VICENZA	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le Librerie concessionarie indicate.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029.

Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gazzetta Ufficiale Abbonamenti
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520

Vendite
☎ 800-864035 - Fax 06-85084117

Ufficio inserzioni
☎ 800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde
☎ 800-864035

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2003 (Salvo conguaglio)*

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

CANONE DI ABBONAMENTO

Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 219,04) (di cui spese di spedizione € 109,52)	- annuale € 397,47 - semestrale € 217,24
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: (di cui spese di spedizione € 108,57) (di cui spese di spedizione € 54,28)	- annuale € 284,65 - semestrale € 154,32
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29) (di cui spese di spedizione € 9,64)	- annuale € 67,12 - semestrale € 42,06
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE: (di cui spese di spedizione € 41,27) (di cui spese di spedizione € 20,63)	- annuale € 166,66 - semestrale € 90,83
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31) (di cui spese di spedizione € 7,65)	- annuale € 64,03 - semestrale € 39,01
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02) (di cui spese di spedizione € 25,01)	- annuale € 166,38 - semestrale € 89,19
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 344,93) (di cui spese di spedizione € 172,46)	- annuale € 776,66 - semestrale € 411,33
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i soli supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 234,45) (di cui spese di spedizione € 117,22)	- annuale € 650,83 - semestrale € 340,41

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie anno 2003.

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **86,00**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **55,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 0,77
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 5,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo (di cui spese di spedizione € 120,00)	€ 318,00
Abbonamento semestrale (di cui spese di spedizione € 60,00)	€ 163,50
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)	€ 0,85

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€ 188,00
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni	€ 175,00
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 17,50

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento al netto delle spese di spedizione

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 3 0 7 2 5 *

€ 4,25